

# **“La Fabbrica di Olinda” Società Cooperativa Sociale**

**Art. 14 D.lgs. 117/2017**

**Bilancio di Responsabilità Sociale  
2023**



**OLINDA**

SEDE LEGALE ED OPERATIVA:  
Via Ippocrate n° 45 - 20161 MILANO  
Tel 02.66200646 - fax 02.66200646

**Nuova Edizione**

# Sommario

## *PREMESSA*

Un nuovo Bilancio Sociale, dei nuovi obiettivi	pag. 4
Destinatari principali: a chi è rivolto il documento	pag. 5
Principi di redazione del Bilancio Sociale	pag. 5
Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione del Bilancio Sociale	pag. 6
Data e modalità di approvazione del Bilancio Sociale	pag. 6

## Sezione 1

### *NOTA METODOLOGICA*

Metodologia adottata e limiti del lavoro	pag. 7
Cambiamento nel perimetro e/o nella metodologia di rendicontazione	pag. 7

## Sezione 2

### *INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA*

Dati anagrafici - forma giuridica Sedi -Albi di appartenenza	pag. 8
Riferimenti normativi	pag. 9
Collegamenti con altri enti del terzo settore Adesione ad associazioni di rappresentanza	pag. 10
Appartenenza a Consorzi di cooperative e ad altre società	pag. 10
Valori e finalità perseguite ("Mission") dell'ente	pag. 10
Finalità istituzionali	pag. 11
Oggetto sociale – art. 2 D.Lgs. 112/2017	pag. 12
Settore di attività e attività effettivamente svolte	pag. 14
Altre attività svolte in maniera secondaria / strumentale	pag. 18
Politiche d'impresa sociale	pag. 19
Contesto di riferimento e storia della cooperativa	pag. 22
Area territoriale di operatività	pag. 25
Relazione con il territorio	pag. 27
Collaborazioni	pag. 30

## Sezione 3

### *STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA*

Composizione della base sociale	pag. 34
Evoluzione e cambiamenti della base sociale	pag. 34
La vita associativa	pag. 35
Assemblee svolte durante l'anno	pag. 35
Processi decisionali e di controllo	pag. 37
Disposizioni contenute nello Statuto sulla composizione degli organi amministrativi e degli organi di controllo	pag. 38
Modalità concretamente seguite per la nomina degli amministratori	pag. 41
Compensi corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali	pag. 41
Nominativi degli amministratori dei componenti dell'organo di controllo	pag. 41
Cda svolti durante l'anno	pag. 42
Mappatura degli stakeholders	pag. 42
Modalità di coinvolgimento e partecipazione	pag. 44

## Sezione 4

### *PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE*

Personale occupato	pag. 49
Informazioni sulla forza lavoro	pag. 50
Personale: composizione età media, anzianità e titolo di studio	pag. 50

Personale: composizione per fasce di anzianità	pag. 50
Personale: composizione per profilo di attività svolta	pag. 50
Personale: inquadramento per livello contrattuale	pag. 51
Personale: turnover	pag. 51
Personale: retribuzione media per livello contrattuale	pag. 52
Personale: formazione	pag. 52
Personale: salute e sicurezza	pag. 52
Personale: altro personale impiegato	pag. 53
Personale : tirocini formativi e di ricerca	pag. 53
Personale : tirocini inserimento lavorativo	pag. 55
Personale: volontari	pag. 56
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	pag. 57
Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non	pag. 58
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti	pag. 58

#### Sezione 5

##### **OBIETTIVI ED ATTIVITÀ**

Attività e servizi : Obiettivi di esercizio annuali e risultati raggiunti nell'anno	pag. 59
Progetti e contributi	pag. 61
TeatroLaCucina – attività 2023	pag. 65
Mosso – attività 2023	pag. 77
OstellOlinda – attività 2023	pag. 78
Jodok – attività 2023	pag. 79
Fiore – attività 2023	pag. 79
Comunicazione e promozione – rassegna stampa	pag. 80
Tipologia e numero di beneficiari	pag. 82
Rischi	pag. 83
Investimenti	pag. 84
Prospettive future	pag. 84

#### Sezione 6

##### **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

Produzione e distribuzione del valore aggiunto	pag. 86
Principali dati patrimoniali	pag. 89
Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione	pag. 89
Incidenza delle fonti pubbliche e private sul valore della produzione	pag. 89
Raccolte fondi – Contributi - Erogazioni	pag. 90
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse	pag. 90

#### Sezione 7

##### **ALTRE INFORMAZIONI**

Controversie e contenzioso	pag. 91
Informazioni ambientali	pag. 91
Pari opportunità – Parità di genere	pag. 91
Comunità LGBTQIA+	pag. 92
Rispetto dei diritti umani	pag. 92
Lotta alla corruzione	pag. 92
Modello della L. 231/2001	pag. 92
Rating di legalità	pag. 93
Certificazione di qualità dei prodotti / processi	pag. 93
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti e principali argomenti trattati	pag. 93

#### Sezione 8

##### **MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

Monitoraggio dell'organo di controllo	pag. 94
---------------------------------------	---------

# PREMESSA

## un Nuovo Bilancio Sociale, dei Nuovi Obiettivi

La nostra cooperativa predispone il bilancio sociale già dal 2008.

Con la riforma degli enti del terzo settore, a decorrere dall'esercizio 2020, sono entrate in vigore, anche per le cooperative sociali, le disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro del 4 luglio 2019 che indicano i contenuti minimi previsti per la redazione del bilancio sociale.

Abbiamo quindi approfittato delle nuove disposizioni di legge per rivisitare criticamente il contenuto del nostro Bilancio Sociale, a decorrere dall'esercizio 2020, con una particolare attenzione a quella che ci è sembrata la principale preoccupazione del decreto, e cioè:

**“la possibilità data a tutti i soggetti interessati (diremmo gli “stakeholders”) di conoscere, attraverso il bilancio sociale, il valore generato dalla nostra cooperativa e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti”.**

Abbiamo quindi individuato, accanto agli obiettivi principali che la nostra organizzazione si era a suo tempo data:

- rispondere ai nuovi adempimenti previsti dalla legge (in particolare dal D.lgs. 112/2017 in materia di Impresa Sociale) che prevedono anche per le cooperative sociali, in quanto Imprese sociali “di diritto”, l’obbligo di approvazione e presentazione del bilancio sociale unitamente al Bilancio di esercizio;
- rispondere ad adempimenti previsti dalle norme di legge che prevedono l’obbligo di approvazione e presentazione del bilancio sociale per il mantenimento dei requisiti di iscrizione all’Albo Regionale delle cooperative sociali;
- fidelizzare i portatori di interesse con particolare rilievo a coloro che hanno nella cooperativa un interlocutore privilegiato per quanto riguarda i servizi e/o il lavoro che questa è in grado di offrire;
- informare il territorio ed in particolare le amministrazioni pubbliche della costante opera svolta e dei risultati raggiunti dalla cooperativa;

anche i seguenti obiettivi più specifici:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo della attività, della loro natura e dei risultati complessivi ottenuti;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni alla nostra organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell’identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla nostra cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;

- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra la cooperativa e l'ambiente in cui opera;
- rappresentare il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

## I destinatari principali: a chi è rivolto il documento

Se la principale finalità è quella di dare agli stakeholders la possibilità di conoscere la nostra organizzazione, il Bilancio Sociale è pertanto per sua natura un documento pubblico rivolto proprio agli **stakeholders** che da esso intendono trarre informazioni. In primis quindi **gli amministratori, i soci, i lavoratori ed i lavoratori svantaggiati**, e, più in generale **le istituzioni ed il pubblico dei potenziali utenti e donatori**. Inoltre, considerato che verrà pubblicato e ne verrà data ampia diffusione, esso potrà raggiungere un numero elevato di soggetti potenzialmente interessati.

Il presente bilancio è pertanto indirizzato:

- ai soci lavoratori e volontari che contribuiscono alla costruzione dell'opera;
- ai clienti e ai potenziali clienti: per aiutarli a capire "Chi" hanno scelto per i servizi ricevuti e come "Carta di identità della cooperativa" nella miriade di contatti che abbiamo quotidianamente col mercato;
- ai fornitori
- alla Regione Lombardia: per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo;
- alla CCIAA di Milano: perché materialmente è ad essa che verrà trasmesso il documento;
- al Comune di Milano, con cui la cooperativa opera abitualmente;
- al pubblico più in generale: perché il presente documento verrà pubblicato sul sito internet della cooperativa;

## Principi di redazione del Bilancio Sociale

Il presente Bilancio sociale è redatto secondo i seguenti principi:

- **I Rilevanza:** nel Bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della cooperativa e degli impatti economici, sociali ed ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale la valutazione degli stakeholders, motivando le eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **II Completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **III Trasparenza:** occorre render chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **IV Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in modo imparziale indipendentemente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento degli interessi degli amministratori o di una categoria di portatori di interessi;
- **V Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle svoltesi o manifestatesi nell'anno di riferimento;

- **VI comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile – spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo o analogo settore e/o con medie di settore);
- **VII Chiarezza:** Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **VII Veridicità e verificabilità:** I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **IX attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato

### Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale verrà:

- approvato dall'assemblea dei soci e conservato agli atti;
- pubblicato sul sito internet della società;
- inviato alla Regione Lombardia per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- inviato agli stakeholders principali;
- consegnato ai maggiori clienti e fornitori;
- utilizzato quale carta di identità della cooperativa;

### Data e modalità di approvazione del bilancio sociale

Il bilancio sociale sarà approvato dall'assemblea dei soci il 26 giugno 2024

# Sezione 1

## NOTA METODOLOGICA

### Metodologia adottata e limiti del lavoro

Il presente lavoro prende in esame l'esercizio sociale chiuso al 31/12/2023

Metodologia e scopi sono in relazione diretta tra loro ed al tipo di destinatari primari. I dati economici sono riferiti agli ultimi 2 bilanci economici approvati, 2022 e 2023. La riclassificazione dei dati è fatta in modo da rendere evidente come viene distribuita la ricchezza prodotta e come è divisa tra stakeholder fondamentali e non fondamentali.

Il lavoro è stato coordinato dall'amministrazione della cooperativa, vero trait d'union tra i vari settori e in possesso dei dati economici visto che redige anche il Bilancio Economico. L'equipe dell'amministrazione ha infatti elaborato i dati economici ed incontrato i responsabili e le equipe di settore per analizzare la qualità del lavoro con particolare riferimento all'attività sociale. Si è giunti così ad una fotografia della Cooperativa fedele alla realtà utile alla comprensione del percorso dell'attività sociale nel passato, nel presente e le possibilità nel futuro. L'assemblamento dei dati è dunque teso ad evidenziare i percorsi evolutivi dell'organizzazione.

Per quanto riguarda le **fonti informative**, per la redazione del bilancio sociale abbiamo utilizzato:

- le cartelle del personale, per le informazioni ad esso relative;
- le cartelle dei tirocinanti, per le informazioni ad esso relative;
- il bilancio di esercizio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione che già riportano numerose indicazioni relative ai soci e ai dati sugli inserimenti lavorativi;
- il bilancio di verifica e l'archivio informatico del programma gestionale;
- i libri sociali (libro dei soci, libro dei verbali delle assemblee ecc.);
- la corrispondenza della cooperativa con gli enti, i clienti e i fornitori;

### Cambiamento nel perimetro e/o nella metodologia di misurazione Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Per quanto riguarda la struttura dell'impianto del perimetro di rendicontazione, delle modalità di raccolta dei dati e dei metodi di misurazione dei risultati, non vi sono sostanziali differenze rispetto al precedente periodo di osservazione.

La metodologia adottata e le fonti informative utilizzate per la redazione del presente documento sono sostanzialmente le stesse che sono state utilizzate dalla cooperativa nel precedente esercizio e non sono variate.

Non vi sono altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione se non quelle sopra espressamente indicate.

## Sezione 2

# INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

### Dati anagrafici - Forma Giuridica – Sedi – Albi di appartenenza

Si riportano i dati identificativi dell'impresa come da visura camerale:

#### Dati identificativi dell'impresa

Denominazione: LA FABBRICA DI OLINDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE  
Codice fiscale e numero d'iscrizione: 12342650152  
del Registro delle Imprese di MILANO  
data di iscrizione: 29/09/1998  
Iscritta nella sezione ORDINARIA il 29/09/1998  
Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo MI - 1559298  
Sede: MILANO (MI) VIA IPPOCRATE 45 – 20161  
Iscritta nella apposita sezione speciale in qualità di IMPRESA SOCIALE il 23/10/2018  
Iscritta al RUNTS il 21/03/2022  
Costituita con atto del 08/01/1998  
Scadenza esercizi: 31/12  
Lo statuto prevede proroga di n. 60 giorni dei termini approvazione del bilancio  
Ultima modifica statutaria: il 16/11/2023  
Studio Notarile Associato PAOLO E MARCO LOVISETTI Via della Posta 10 Milano  
Repertorio num. 317935/63631 Registrato all'Agenzia delle Entrate di MILANO - DP I il  
20/11/2023 al n. 87532

#### Sedi e unità locali

Sede principale - Amministrazione e direzione – JODOK Pizza e Cucina – OstelloLinda -  
TeatroLaCucina: Milano (MI) Via Ippocrate 45  
Unità locale – BistrOlinda, Milano C.so Buenos Aires 33 (int. Elfo Puccini)  
Unità locale – Fiore Cucina in Libertà, Lecco Via Belfiore 1  
Unità locale – mosso, Milano Via Angelo Mosso 3

#### Albo della Società Cooperative (Ministero delle Attività produttive e dello sviluppo economico)

Iscritta all'ALBO SOCIETA' COOPERATIVE con il numero A127243  
Data iscrizione: 31/03/2005  
Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies,  
111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c.  
Categoria: COOPERATIVE SOCIALI  
Categoria attività esercitata: COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

## **Albo Regionale delle Cooperative sociali (Regione Lombardia)**

Iscritta dal 1999 all'Albo Regionale delle cooperative sociali Sezione B Foglio 162 n. 323

### **Riferimenti normativi**

#### **Legge 8 novembre 1991 n 381 art. 1, primo comma lett. b).**

La Fabbrica di Olinda non ha scopo di lucro ma mutualistico; suo fine principale è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (con particolare riferimento a persone con problemi mentali) di cui all'articolo 1, primo comma punto b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

#### **D.Lgs. 460/2007 - Art 10 comma 8 (Onlus di diritto)**

La Fabbrica di Olinda, in quanto cooperativa sociale che rispetta i requisiti di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381, è ONLUS di diritto per effetto del rimando dell'art. 10 comma 8 del D.Lgs 460/2007 e pertanto:

- è iscritta negli elenchi degli enti che possono adire il 5X1000 tenuti dal Ministero delle Finanze;
- è esente dall'IRAP ex L.R. Lombardia n. 27 del 18.12.2001;
- è esente dalle imposte di bollo e tasse di concessione governativa;

### **Agevolazioni fiscali**

Giusta la sua natura di cooperativa sociale, di Onlus di diritto, e di fattuale mantenimento del suo primario scopo di mutualità interna di fornire occasioni di lavoro ai soci, la cooperativa si avvale inoltre di ulteriori agevolazioni fiscali come di seguito:

- L. 904/1977 art. 12: esclusione dalla base imponibile degli utili a riserva;
- Legge n. 311 del 31.12.2004 art. 1 commi da 460 a 466 e D.L. 63/2002: tassazione parziale degli utili delle cooperative;
- Legge 449/1997 art. 21 c. 10: deducibilità delle imposte dalla base imponibile;
- Circolare 53/E 18.06.2002: introduzione di limitazioni alla portata dell'art. 21 c. 10 legge 449/97.

#### **Impresa Sociale (D.lgs. 112/2017) E.T.S. (D.lgs. 117/2017)**

Con l'entrata in vigore dei decreti di riforma degli Enti del Terzo Settore sono state riordinate anche le disposizioni in materia di Impresa Sociale e pertanto:

- giusta l'articolo 1 comma 4 del D.lgs. 112 del 3 luglio 2017 le cooperative sociali sono entrate **“di diritto”** a far parte della più ampia categoria delle Imprese sociali
- giusta l'articolo 1 comma 1 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 le cooperative sociali sono altresì entrate a far parte (sempre **“di diritto”**) della più ampia categoria degli **Enti del Terzo Settore**.

Con l'entrata in vigore della nuova normativa e la contestuale abrogazione di tutte le disposizioni in materia di ONLUS (contenute nel D.lgs. 460/1997) la nostra cooperativa, quando entrerà in funzione il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), potrà avvalersi di tutte le disposizioni agevolative previste dai suddetti decreti “nel rispetto della normativa specifica in materia di cooperazione e fermo restando l'ambito di operatività di cui all'articolo 1 della legge 381/1991”.

Essa non avrà quindi alcun obbligo di adeguare lo Statuto alle norme in materia di Impresa Sociale o di E.T.S. in quanto l'appartenenza “di diritto”, peraltro ampiamente già riconosciuta anche dalle disposizioni ministeriali, al suddetto raggruppamento, la inserisce di fatto all'interno dello spazio normativo riordinato dal Governo.

### **Collegamenti con altri enti del terzo settore Adesione ad Associazioni di rappresentanza e reti associative**

La Cooperativa per sua natura non è formalmente controllata o inserita in alcun gruppo imprenditoriale. Essa, tuttavia, aderisce formalmente alle seguenti reti associative:

- alla **Legacoop** – *Lega Cooperative Italiane*, Viale Jenner 17, 20159 Milano, dal 2005.

### **Appartenenza a Consorzi di cooperative e partecipazioni in altre società**

La Cooperativa non aderisce a consorzi.

Nel 2015 con Associazione LIBERA Terra, Arci Lecco e Auser Filo d'argento ha costituito un ATS per la gestione del Ristorante Pizzeria Fiore Cucina in Libertà.

Nel 2020 ha costituito un ATI con Centro Servizi Formazione società cooperativa sociale, COMIN cooperativa sociale di solidarietà, Salumeria del Design Associazione culturale per la promozione sociale e l'Associazione Culturale Ludwig Officina di linguaggi contemporanei, per la gestione di *mosso* nelle aree dell'Ex Convitto Parco Trotter a Milano.

La Cooperativa aderisce a Banca Popolare Etica, all'Associazione Le Mat, che opera nell'ambito del turismo responsabile, a Cooperfidi Italia società cooperativa, all'Associazione Olinda ODV e a Cooperazione Finanza Impresa Scpa.

### **Valori e finalità perseguite (“Mission”) dall'ente**

Olinda è un progetto collettivo nato nel 1996 con l'obiettivo di superare l'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini di Milano. Il punto di partenza è stato quello di ricostruire contemporaneamente biografia e identità delle persone e riconvertire gli spazi chiusi in luoghi aperti. C'erano molte persone e anche tanto spazio, ma sia le relazioni che lo spazio erano configurati in forma di distanza: reparti, corridoi, camerate, muri.

Le attività di Olinda hanno tra gli obiettivi principali quello di ricostruire accessi ai diritti di cittadinanza di persone con problemi di salute mentale.

Lavorare, abitare e socializzare sono gli assi di validazione principali. Per questo motivo si è creato un sistema delle opportunità nel quale le persone possono applicare le loro capacità, possono imparare, scegliere cosa fare da grandi, decidere, sbagliare, star male, ricominciare da capo, avere un mestiere, una casa e degli amici.

## Finalità istituzionali

### Dallo Statuto della Cooperativa

*Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di persone svantaggiate, ai sensi del primo comma lettera b) dell'art. 1 della Legge 8.11.1991 n. 381.*

*La cooperativa sociale persegue finalità mutualistiche a beneficio dei propri soci, nonché di mutualità allargata a favore di soggetti socialmente svantaggiati, procurando stabili occasioni di lavoro ai suoi soci, in attuazione dell'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, secondo una corretta prassi di inclusione sociale, culturale e lavorativa di soggetti con disagio psichico o che, comunque, siano esposti a rischio di emarginazione sociale, quali i portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali, i tossicodipendenti e gli alcolisti, gli ex detenuti, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione, i minori in età lavorativa in condizioni di disagio sociale o di difficoltà familiare, gli immigrati extra-comunitari, nonché altre persone socialmente svantaggiate.*

*La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.*

*I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, rispettivamente sotto forma di rapporto di lavoro fra soci e società, oppure di rapporto di lavoro subordinato, tramite la gestione in forma associata dell'impresa di cui all'articolo 5.*

*Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico. Qualora necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale e nei limiti consentiti dalla L. 381/91, la cooperativa potrà avvalersi di altri lavoratori non soci, che presteranno la loro opera in forma subordinata od in altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.*

*La Cooperativa potrà svolgere la sua attività anche con terzi. Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa rispetterà il principio di parità di trattamento e le disposizioni di legge per le cooperative a mutualità prevalente.*

*Dovranno essere tassativamente rispettati i seguenti divieti ed obblighi:*

*a) non possono essere distribuiti dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;*

*b) non possono essere remunerati gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi di cui sopra;*

*c) le riserve non possono essere distribuite fra i soci;*

*d) in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia.*

*La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano.*

*La Cooperativa può aderire ad Organismi economici o Sindacali, che si propongono iniziative mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro e di servizi.*

*La adesione agli Organismi ed Enti, saranno deliberate dal Consiglio di amministrazione.*

## **Oggetto sociale – art. 2 D.Lgs. 112/2017**

Si riporta integralmente dallo statuto sociale:

*Oggetto della cooperativa sono le attività di seguito indicate da svolgersi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori e delle persone considerate svantaggiate a norma dell'art. 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381 e specificatamente le seguenti:*

- gestione di corsi di formazione professionale rivolti a giovani e adulti, con particolare attenzione a soggetti in condizione di svantaggio sociale;*
- produzione ed erogazione di beni e servizi nei campi dell'arte, della cultura, dello spettacolo, dell'informazione, dell'animazione e formazione sociale, del tempo libero e dello sport;*
- l'organizzazione di incontri e feste ed in genere di attività aggregative per i giovani mirate al loro benessere psichico e mentale anche in esercizi pubblici;*
- la produzione e l'organizzazione di attività musicali e teatrali;*
- commercializzazione di libri, prodotti cartacei, audiovisivi, prodotti di editoria musicale e multimediali;*
- erogazione di servizi nell'area dell'editoria, dell'informatica e della telematica;*
- attività nell'area della ristorazione: gestione mense, catering, bar, birrerie, trattorie, ristoranti, pizzerie e luoghi di ritrovo pubblici in generale;*
- attività nei settori del turismo e agriturismo: gestione di alberghi, foresterie, ostelli;*
- attività di housing sociale e di accoglienza nelle proprie*

*strutture, nelle strutture affidate in gestione alla cooperativa, ovvero in strutture appositamente acquisite anche in locazione o comodato o comunque reperite sul mercato, di persone svantaggiate, o a rischio di esclusione o marginalità sociale, in condizione di difficoltà anche economica temporanea o comunque in situazione di fragilità; le suddette attività potranno essere svolte in accordo con enti pubblici e privati nell'ambito di progetti di housing ovvero per libera iniziativa della cooperativa e potranno essere rivolte, oltre che ai soggetti individuati nei programmi di accoglienza e di housing anche ai soci lavoratori della cooperativa o ai lavoratori non soci della medesima;*

*- attività di coltivazione ortofrutticole e florovivaistiche e di allevamento, compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione, dei prodotti ottenuti dalle attività suddette;*

*- produzione e vendita di prodotti alimentari;*

*- attività di manutenzione, imbiancatura ed altri lavori diversi in appartamenti, uffici e stabili civili;*

*- pulizia e custodia, servizio di portineria di stabili civili e industriali;*

*- pulizia e custodia di parchi e luoghi pubblici;*

*- servizi di piccola e media distribuzione: autotrasporto merci in conto terzi, servizi di "pony express", consegna a domicilio;*

*- attività artigianali varie, produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che per conto terzi;*

*- ideazione, costruzione, riparazione e restauro di mobili, progettazione e realizzazione di modelli in legno, nonché ausili fisioterapici;*

*- attività di equitazione e custodia di animali;*

*- riparazione, manutenzione, noleggio, commercializzazione di biciclette;*

*- traslochi, recupero e commercializzazione di oggetti usati e di antiquariato;*

*- raccolta, sgombero, riciclaggio rifiuti e servizi di riqualificazione ambientale;*

*- attività nell'area del benessere corporeo, gestione di saloni di bellezza, compresa la commercializzazione di prodotti.*

*La "gestione di corsi di formazione professionale" è finalizzata all'inserimento delle persone svantaggiate nello svolgimento delle attività di lavoro sopra previste.*

*La cooperativa potrà offrire la propria assistenza e consulenza a soggetti pubblici o privati in ognuno dei settori in cui svolge la propria attività.*

*La Cooperativa potrà svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:*

*a) istituire o gestire strutture necessarie per l'espletamento delle attività sociali;*

*b) assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma, in imprese, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;*

*c) dare adesione e partecipazioni ad Enti e Organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare*

*il movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;*  
*d) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito da parte dei soci, degli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative;*  
*e) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;*  
*f) adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.*  
*La Cooperativa potrà per i propri scopi richiedere contributi e finanziamenti pubblici ad Enti Locali, Regionali, allo Stato ed alla Unione Europea, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.*  
*La Cooperativa potrà ricevere contributi e donazioni da qualsiasi ente pubblico e privato e da singoli soggetti secondo normative vigenti.*  
*Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente articolo e per favorire e tutelare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, la Cooperativa può raccogliere, presso questi, purché iscritti nel Libro Soci da almeno tre mesi, finanziamenti con obbligo di rimborso. Le modalità di raccolta e contrattuali sono disciplinate da apposito regolamento; le condizioni economiche del rapporto, unitamente alle altre indicazioni, sono fissate dal Consiglio di Amministrazione; il tutto in conformità alle disposizioni della legge fiscale, bancaria ed ai provvedimenti delle Autorità monetarie in materia di finanziamenti e raccolta di risparmio presso i soci.*

## **Settore di attività e attività effettivamente svolte**

Tutte le attività gestite da La Fabbrica di Olinda hanno come finalità l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di persone svantaggiate.

### **PARCO EX PAOLO PINI – Via Ippocrate 45 Milano**

Abitiamo uno dei luoghi simbolo dell'Istituzione Totale. È importante ricordare che quando abbiamo iniziato a lavorare, 300 persone erano ancora ricoverate al Pini, malgrado la legge Basaglia/180 fosse stata promulgata molti anni prima, nel 1978. Sono tante 300 persone e noi abbiamo dovuto confrontarci da subito con le persone che vivevano ancora nel vecchio manicomio e dopo tutti questi anni, ritengo sia stata una fortuna per la nostra crescita, perché è completamente diverso entrare in uno spazio vuoto e pensare di farci qualcosa, piuttosto che entrare in un posto abitato da persone che hanno vissuto anni di dolore e capire insieme come trasformare un luogo di esclusione in un luogo di accoglienza e socialità.

Lavoriamo per riconnettere il Pini con la città, perché per i milanesi è sempre stato un Babau, pauroso, un grande rimosso collettivo, dove molti hanno avuto parenti, amici e persone care internate. Per aprire i cancelli e far entrare i cittadini, abbiamo scelto di usare la cultura come testa d'ariete - che negli anni '90, come ora, sembrava non avere alcun

valore. In particolare, abbiamo pensato al teatro, per invitare le persone a fare esperienza del cambiamento, per questo è nato un festival dal titolo *Da vicino nessuno è normale* e il *TeatroLaCucina*.

A seguire sono nate tutte le altre attività.

## TeatroLaCucina

Il *TeatroLaCucina* è ora di proprietà pubblica dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda. L'edificio è stato costruito nel 1932 e adibito fino al 1996 a cucina per l'intero complesso e mensa per medici e infermieri.

L'edificio per 10 anni è rimasto abbandonato.

Nel 2005 La Fabbrica di Olinda ha stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito ventennale con l'Ospedale Niguarda. La ristrutturazione con l'autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Culturali è stata programmata e gestita da La Fabbrica di Olinda soc. coop. soc. con contributi di Regione Lombardia, Comune di Milano, Fondazione Cariplo e Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

Il *TeatroLaCucina* è stato inaugurato nel 2008. La sua complessa ri-configurazione da cucina a teatro ha conservato ampie parti di memoria preservando l'anima del luogo e ha re-immaginato l'idea stessa di teatro. Lo spazio è stato aperto rendendo tutto il pianterreno un unico palcoscenico modulabile per sostenere le esigenze del lavoro artistico e di sperimentazione (760mq). Il 5 maggio 2011 il Comune di Milano ha rilasciato la licenza di pubblico spettacolo n. 18/2011.

Nel 2020, sono iniziati in piena emergenza sanitaria, ulteriori lavori di ristrutturazione - autorizzati dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, sostenuti da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo - con una completa revisione del tetto, per rispondere al problema d'infiltrazioni d'acqua su tutta la superficie del teatro e il recupero dei volumi del sottotetto e dei sotterranei, rendendo lo spazio ecosostenibile. Dal 2021 è quindi possibile un utilizzo del *TeatroLaCucina* su tre livelli consentendo fruizioni multiple e contemporanee per rinnovare e innovare le strategie delle nostre azioni nel campo del teatro e della cultura.

Il *TeatroLaCucina* ospita dal 2008 il festival *Da vicino nessuno è normale*, giunto alla XXVII edizione, è sede di laboratori di teatro e workshop di musica e disegno, dedicati ad adolescenti e giovani con fragilità provenienti dalla periferia e dal centro città, accoglie spettacoli e progetti speciali delle stagioni di altri teatri in città, organizza incontri e attività partecipative ed è soggetto titolare di Residenze Artistiche Creative. Questa versatilità e complessità delle attività rende il *TeatroLaCucina* un luogo di innovazione artistica per la quale ha ricevuto il Premio Anima per il Teatro 2019.

La sfida consiste nel creare un luogo che sia un crocevia d'incontri, dove i giovani possano scoprire i propri talenti, i professionisti nutrirsi della freschezza dei non-professionisti, dove corpi fisici e corpi tecnologici siano in dialogo continuo e la periferia possa dirsi parte della città.

## Bar - Ristorante Pizzeria Jodok

Immerso nel verde del parco, è il primo punto di accoglienza varcando il cancello del Pini. Il cibo, la buona tavola e l'ospitalità, da oltre vent'anni, sappiamo essere utili strumenti per superare i recinti dello spazio e della mente.

La pausa pranzo è un momento per rilassarsi all'ombra del pergolato dalla primavera all'autunno, assaporando una cucina casalinga, fatta di ricette tipiche regionali e di

sorprendenti divagazioni nella cultura culinaria internazionale. Una proposta che varia ogni giorno, garantendo la freschezza delle materie prime, ad iniziare dal pane fatto in casa. La cucina della sera, realizzata dalle sapienti mani di Giorgio e Francesco, è una cucina prevalentemente mediterranea, che propone molteplici piatti della tradizione italiana. Esplora nuove tecniche di cottura e si arricchisce di contaminazioni esotiche. Selezioniamo con cura i fornitori, rivolgendoci a piccole aziende del territorio, che condividono con noi la filosofia di approccio alla qualità del prodotto e al rispetto del lavoro. La carta dei vini, curata da Alberto, è una selezione di piccoli e medi produttori del territorio nazionale, che hanno come impronta di lavoro la cura della vigna con metodi di produzione integrata del territorio, produzioni biologiche con e senza certificazione. La pizza artigianale e il pane sono prodotti con farina di tipo 1, di grano italiano, rigorosamente biologica e macinata a pietra, con una lievitazione da 24 a 48 ore con pasta madre viva. La nostra pizza ha un peso minimo di 280 gr, viene guarnita dopo la cottura per valorizzare la qualità degli ingredienti e tagliata in otto fette per garantire il giusto equilibrio di sapori. Nel 2020 dei lavori di ristrutturazione ci hanno permesso la sistemazione di una grande sala al piano superiore, per garantire un aumento dei coperti anche nei mesi invernali. Lo Jodok è la palestra e la partenza di tutti gli inserimenti e i tirocini della ristorazione di Olinda.

## **OstellOlinda**

Dalla metà degli anni Novanta abbiamo lavorato per realizzare un sogno: dare vita, all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, ad un progetto di accoglienza integrata, dove nello stesso luogo potessero convivere persone con problemi di salute mentale, gli ospiti dell'attività alberghiera e i lavoratori che la gestiscono. Partendo dal concetto di accoglienza intesa come strumento di integrazione, è nata e si è sviluppata una impresa sociale che opera nel settore alberghiero. Un edificio disposto su due piani che cingono, con ampie vetrate, il verdeggiante chiostro interno, ospita OstellOlinda, un'originale realtà alberghiero-residenziale immersa in una cornice urbana assolutamente insolita a Milano: il parco del Pini. Nel medesimo luogo dove alcune persone con problemi di salute mentale trovano residenza, il sostegno di personale qualificato e opportunità di socialità, i clienti di OstellOlinda trovano accoglienza alberghiera centrata sulla qualità del servizio e delle relazioni. In un luogo che per anni è stato l'emblema dell'esclusione sociale, ora l'accoglienza è rigeneratrice di ruolo, di opportunità, di libertà e di socialità, e porta in modo naturale ad innescare processi di integrazione sociale. L'offerta alberghiera con cui OstellOlinda si propone di soddisfare le diverse esigenze degli ospiti, prevede camere singole, doppie, collettive e alloggi con bagno privato. OstellOlinda oltre a produrre residenzialità e accoglienza alberghiera di qualità, è il palco sul quale vanno in scena percorsi di reinserimento lavorativo rivolti a persone escluse dal mercato del lavoro. Valorizzando capacità personali e promuovendo un ambiente professionale di qualità, si creano le condizioni perché le persone possano acquisire competenze, imparare un mestiere, e divenire artefici diretti dei propri contesti sociali di vita.

## Catering ed Eventi

Nasce dall'esperienza pluri-decennale del ristorante Jodok, con il compito di portare all'esterno dell'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini la propria competenza nel settore della ristorazione e dell'integrazione sociale.

La nostra cucina è orientata verso valori etici, i menù sono composti da prodotti delle piccole cooperative agricole, del commercio equo e solidale, da presidi slow food e da filiera corta.

L'offerta pone attenzione alla qualità degli alimenti, al rispetto dell'ambiente, senza tralasciare l'equità dei processi di produzione.

Lavoriamo con i nostri clienti per realizzare insieme fantasiosi menù, anche vegetariani, vegani e gluten-free e siamo lieti di guidarli nella creazione di un evento personalizzato.

Aperitivi, pranzi e cene a buffet o servite, ricevimenti, cene di gala, colazioni di lavoro, coffee break, pocket lunch, chef a domicilio, matrimoni classici o non convenzionali, Rustici o urbani, moderni o retrò. In piedi o seduti. Certamente unico ed etico.

Nella scelta della location, anche il parco del Pini e il TeatroLaCucina sono pronti ad accogliere gli eventi.

Dal mese di giugno 2022 la produzione dei servizi catering si è spostata nella cucina di *mosso*, molto più grande e con spazi dedicati alle grandi produzioni.

## TEATRO ELFO PUCCINI – Corso Buenos Aires 33 Milano

### BistrOlinda

La sfida del Bistrōlinda al Teatro Elfo Puccini è quella di portare l'esperienza di Olinda in centro città, mescolare la cultura dell'accoglienza con il buon cibo e l'inclusione sociale.

Bistrōlinda, come il progetto OlindaCatering, rappresenta un sistema delle opportunità grazie al quale persone con problemi di salute mentale si avvicinano al lavoro, scoprono le loro capacità, crescono, scelgono che cosa fare da grandi e trovano un posto di lavoro.

Materie prime di qualità, attenzione alla stagionalità dei cibi freschi, salumi e formaggi di piccoli produttori italiani e prodotti del commercio equo e solidale.

Bistrōlinda è aperto la sera prima dell'inizio degli spettacoli si trasforma in un luogo di incontro dove poter godere del tempo tra una chiacchiera e un calice di buon vino, sedersi per gustare uno dei piatti del menù serale, scegliere un panino sfizioso per uno spuntino veloce o concedersi una coccola con un dolce fatto in casa.

## FIORE – Via Belfiore 1 Lecco

### Ristorante Pizzeria Fiore Cucina in Liberta

Venticinque anni fa lo stabile sede della pizzeria Wall Street è stato confiscato alla criminalità organizzata, nel 2017 è stato restituito ai cittadini di Lecco come pubblico esercizio dedicato alla buona cucina, all'inclusione sociale e alla cultura.

Un risultato reso possibile grazie ai promotori e ai sostenitori del progetto "I sapori e i saperi della legalità e dell'inclusione sociale": un progetto di start up di imprenditoria sociale per l'avvio di una pizzeria ristorante a Lecco, con particolare attenzione alla cultura della legalità,

dell'accoglienza e dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate al quale hanno collaborato Agenzia Nazionale dei beni confiscati, Comune di Lecco, Regione Lombardia, Prefettura, Aler, Libera, Fondazione Comunitaria del Lecchese, Fondazione Cariplo e Unicredit Foundation. Il progetto è gestito dall'Ats – associazione temporanea di scopo – costituita da La Fabbrica di Olinda (ente capofila), Arci Lecco e Auser Lecco e si articola su tre livelli: imprenditoriale, sociale e culturale.

Inaugurato con un grande evento pubblico, alla presenza di autorità e cittadini, il 1° aprile 2017, in breve tempo la nuova Pizzeria con cucina Fiore della Cooperativa ha attirato la curiosità e il gradimento dei cittadini di Lecco e dintorni, senz'altro favorita dall'ottimo supporto offerto dalle organizzazioni partner del progetto - Auser, Arci e Libera - ma soprattutto costruendo il proprio successo sulla qualità del servizio offerto.

Tale qualità si è sviluppata lungo due direttrici: da un lato in termini di attrattività del locale, basata sull'idea del libro – simbolo della cultura che sconfigge le mafie – trasformato in elemento di arredo; dall'altro, è stata la ricercatezza delle materie prime a distinguere Fiore per qualità: farine biologiche, lievito madre, lievitazione per 24 ore, ingredienti selezionati, una pizza particolare, guarnita dopo la cottura e servita tagliata a spicchi.

## **MOSSO** – Via Angelo Mosso 3 Milano

A Milano, nel cuore pulsante di Via Padova e affacciato sul Parco Trotter, si trova *mosso*, uno spazio messo a bando dal Comune di Milano e Fondazione Cariplo nel 2018. Olinda partecipa al bando come capofila insieme ad un'ATI di cui è mandataria. Dopo l'aggiudicazione del bando nel maggio 2019 e tre intensi anni di coprogettazione, apre il punto di comunità *mosso* il 16 giugno 2022.

Una grande piazza restituita alla città in cui si svolgono attività di formazione professionale e politiche attive del lavoro (cooperativa CSF), inclusione sociale attraverso il portierato di quartiere, lavoro di rete con le associazioni del territorio e centro diurno per adolescenti (cooperativa COMIN), attività culturali e di spettacolo (associazione Ludwig). Olinda a *mosso* porta il suo fare attraverso la ristorazione, con un ristorante pizzeria e due bar, l'organizzazione di eventi e banqueting e il coordinamento dell'intero progetto, che ha la sua forza nell'integrazione delle sue parti.

## **Altre attività svolte in maniera secondaria / strumentale**

### **LE MANI IN PASTA (attività realizzata con tirocinanti)**

Il gruppo *Le mani in Pasta* è nato grazie ad un progetto realizzato dalla Comunità Protetta psichiatrica CRM Litta 1 poi Angera, ora Ippocrate e dal Centro Diurno di via Litta Modignani a Milano del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD) – A.S.S.T. Grande Ospedale Metropolitano Niguarda in collaborazione con la Coop. Soc. La Fabbrica di Olinda.

Un giorno la settimana operatori della salute mentale e persone seguite dal DSMD si impegnano in una attività "pre-lavorativa" realizzando pasta fresca e biscotti presso il Bar Ristorante Jodok.

Le modalità produttive, rigorosamente a mano con l'aiuto di piccole macchine per tirare la pasta, sono realizzate presso il Ristorante Jodok.

È una attività vera, capace di far sperimentare (anche solo per un giorno a settimana) un piccolo impegno che ricorda un lavoro anche se ancora non lo è: si arriva ad una certa ora e ci si impegna per un periodo di tempo a produrre qualcosa; si pone attenzione alla qualità del prodotto a partire dagli ingredienti, nella realizzazione e nel risultato finale; si vende la produzione effettuata scoprendo che le proprie mani sono ancora in grado di produrre qualcosa che ha valore.

Con i soldi ricavati dalla vendita si pagano le materie prime e un rimborso spese alle persone che hanno partecipato alla produzione (operatori esclusi).

Parte della produzione viene donata al Bar Ristorante Jodok che la utilizza nel proprio menù. In questo modo è possibile vedere nella stessa giornata tutto il ciclo del lavoro: dalla produzione allo stipendio, l'utilizzo del prodotto finale e la soddisfazione del cliente che lo sceglie al Ristorante. Per le persone che sono lontane dalla logica del lavoro questa attività è un ottimo strumento di riabilitazione e crescita.

L'attività è iniziata nel marzo 2009, ha coinvolto 100 persone con problemi di salute mentale e ha permesso a 32 di queste di motivarsi e intraprendere un percorso (diverso da questo) per arrivare ad avere un vero lavoro 14 lo hanno trovato e mantenuto.

Nel 2023 il laboratorio ha potuto riprendere le attività presso il ristorante Jodok dopo l'emergenza Covid e il perdurare di alcune regole dei servizi sanitari. Il laboratorio ha ripreso a pieno regime le attività diventando attività trasversale delle comunità protette psichiatriche del DSMD GOM Niguarda. In occasione della giornata mondiale per la Salute Mentale, all'interno delle iniziative del Comune di Milano "Milano 4 mental health 2023" Olinda ha realizzato un laboratorio aperto al pubblico dove si poteva fare la pasta insieme al gruppo e successivamente la Tavola Rotonda "Le mani in pasta progetto di Intrapresa Sociale"

### **RADIO PANDA (attività realizzata con tirocinanti)**

Con la modifica delle regole di prevenzione Covid adottate dal DSMD GOM Niguarda, dopo esattamente 3 anni in cui l'attività è stata realizzata in forma ristretta è stato possibile riprendere l'attività "Radio Panda" con cadenza settimanale presso la sala al primo piano del Ristorante Jodok. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'SSD Riabilitazione Residenziale Psichiatrica ASST GOM Niguarda. La redazione idea e realizza podcast di circa 50 minuti in onda su <https://www.shareradio.it/author/radio-panda/>. Le trasmissioni di intrattenimento seguono il tema dei "sogni di amore" articolato con diverse tematiche scelte dalla redazione per ogni puntata. Il gruppo è composto da 12 utenti e un Educatore del DSMD affiancato da tirocinanti della cooperativa.

## **Politiche d'impresa sociale**

Le politiche d'impresa sociale della Cooperativa La Fabbrica di Olinda si basano sull'intreccio sinergico di tre assi principali d'azione: formazione/lavoro, casa/habitat sociale e socialità/affettività. Questo tipo di approccio tende a creare nuove forme di mix pubblico/privato, nuove forme di welfare comunitario e di impresa.

L'insieme delle nostre attività rappresenta un sistema delle opportunità grazie al quale persone con problemi di salute mentale si avvicinano al lavoro, scoprono le loro capacità, crescono, scelgono che cosa fare da grandi, trovano un posto di lavoro, alcuni diventano soci lavoratori della cooperativa.

In questa ottica lavoriamo per:

- Promuovere l'innovatività per rispondere sia a bisogni emergenti, sia tradizionali del contesto in cui si opera.
- Migliorare la professionalità dei lavoratori/tirocinanti nei settori.
- Migliorare la qualità del servizio, del prodotto e dell'ambiente (es. cibi da agricoltura biologica, impatto zero, Equosolidale).
- Diversificare i finanziatori per i nuovi progetti e ricercare bandi finalizzati alla realizzazione delle idee progettuali
- Creare un luogo in cui le persone hanno piacere a ritornare, (fidelizzazione dei clienti/fruitori)
- Migliorare la capacità di fare impresa sociale, ma sempre all'interno delle regole di mercato.

La tesi generativa del progetto ribadisce che un elaborato sistema delle opportunità dove gli utenti possono applicare quotidianamente le loro capacità, supporta e alimenta processi di inclusione sociale, anche partendo da situazioni sfavorevoli. La creazione della "capacity to aspire" (Arjun Appadurai) dei giovani con problematiche psichiatriche coinvolti nel progetto è uno degli obiettivi principali. La sfida del passaggio qualificante da una postazione di vita in periferia verso un inserimento lavorativo in un contesto competitivo in centro città rappresenta lo strumento guida. Questo passaggio si poggia su un accompagnamento personalizzato e supportato del singolo utente.

### **Esercizi Pubblici: perché?**

Abbiamo scelto di investire molto negli esercizi pubblici e nelle attività culturali per rendere visibili e sostenibili le contraddizioni. Metterle in scena ogni giorno senza rimuoverle o negarle.

Abbiamo cercato percorsi pratici per rendere le contraddizioni private, interne ad un settore estremamente ristretto come quello della psichiatria, in questioni pubbliche rese visibili e discutibili collettivamente.

Abbiamo scelto di investire molto negli esercizi pubblici dove la gente viene e paga per il servizio offerto, e dove il feedback sulla qualità è dunque immediato.

E' un po' come un attore che entra in scena a teatro di fronte alla platea e qualunque sia il suo stato d'animo cerca di recitare la sua parte nel migliore dei modi. Ciò infonde un forte senso di potenza, di fronte ad un successo, ma anche grande frustrazione nel momento in cui il feedback è negativo.

### **Rendere visibili le capacità**

Partiamo da un lavoro centrato sulle capacità, nonostante esse abbiano caratteristiche fortemente soggettive e siano nascoste nelle persone, l'esperienza ci insegna quanto sia fondamentale un lavoro molto dettagliato sulla biografia.

Non in termini di ciò che non funziona, ma in termini di ciò che nella sua biografia la persona ha come possibilità.

Il lavoro risulta quindi centrato sul riconoscimento e sulla promozione delle capacità.

In questo modo si rompe un percorso caratterizzato da una doppia emarginazione o da una doppia mancanza di fiducia: della persona in se stessa e del contesto.

Il primo passo o il primo investimento è caratterizzato dal dare fiducia alle persone, spronandole a mettersi in gioco, sospendendo il giudizio, perché c'è bisogno di un investimento iniziale per applicarsi ed imparare cose nuove, fare pratica concreta per rendere visibile le proprie capacità.

In questa accezione Empowerment fa allora riferimento all'aumento delle possibilità e delle capacità di scelta e di azione dei soggetti sociali.

### **Imparare Facendo o Learning on the job**

Metodologicamente avviene una forma di apprendimento secondo il "Learning on the job". La formazione professionale è organizzata in modo tale da avvenire nell'esercizio stesso della professione, cioè in concreto mentre si lavora. Questo apprendere cose nuove deve però essere accompagnato da un lavoro di ricostruzione coerente e costante della biografia personale. È infatti fondamentale che vi siano frequenti occasioni di scambio e confronto fra i soggetti coinvolti (la cooperativa; coordinatore del gruppo di lavoro; operatori di riferimento del servizio inviante e il lavoratore inserito).

Parte integrante e sostanziale del lavoro è quello di istituire dei momenti di confronto istituzionalizzati e strutturati, ma anche di creare quella continuità di presenza degli operatori che sia in grado di cogliere ed interpretare tempestivamente i segnali provenienti dalla quotidianità del rapporto con i compagni di lavoro e di calibrare ed adattare all'esigenza, secondo l'evolversi dell'esperienza di inserimento, atteggiamenti, comportamenti, azioni di sostegno (es. colloqui individualizzati, confronti per individuare ed affrontare difficoltà relazionali e momenti di crisi, interventi per aggiustare ed adattare itinerari di formazione tecnico-lavorativa).

La pratica del "Learning on the job" vale per la persona che entra in inserimento lavorativo, ma anche per il contesto che la accoglie. In questo modo si attiva un processo di apprendimento reciproco, nel quale il lavoro diventa con la persona e non sulla persona.

### **Collegi di lavoro o rapporto alla pari**

Le persone che lavorano nei diversi esercizi pubblici di Olinda sono persone dotate di conoscenze tecniche e professionali necessarie per l'attività produttiva, ma soprattutto in grado di esprimere quella esperienza relazionale, comunicativa ed educativa necessaria ad una adeguata conduzione di squadre di persone composte da elementi con problemi psichici spesso non indifferenti.

L'obiettivo non è quello di richiamare figure definibili come "operatori socio-sanitario o di assistenza" bensì dei "tutor on the job" particolarmente motivati e sensibilizzati che si pongono come "collegi di lavoro" e mediano attraverso tale ruolo una reale relazione lavorativa proprio per gli aspetti socializzanti e l'orientamento verso la responsabilizzazione, le gratificazioni, il riconoscimento dello status di lavoratore, di persona "alla pari".

Nella storia di Olinda c'è una forte presenza-necessità di professionisti ed esperti nel settore, chiamati a dare il proprio contributo, così come la necessità di persone con una particolare predisposizione sul piano relazionale e della gestione del rapporto con persone svantaggiate. Bisogna riconoscere dopo tanti anni di lavoro, una difficoltà oggettiva: trovare professionalità valide nei settori produttivi specifici da includere in modo stabile nel progetto.

Di fronte a questa difficoltà, la cooperativa ha cercato di sopperire in passato utilizzando consulenze e occasionali. In un'ottica di cambiamento, si è valutata la possibilità di rivolgersi

a professionisti esterni, in modo continuativo, con i quali creare una relazione di scambio, che abbia anche un valore formativo per i lavoratori interni.

Questo approccio è partito da quei settori più gestionali che produttivi: es. l'amministrazione che ha lavorato a stretto contatto con un ufficio commercialista per impostare il lavoro di revisione contabile legata ad un grosso progetto.

Da qui l'idea anche per la ristorazione di lavorare su reti di sostegno, partendo dalla disponibilità degli Istituti professionali alberghieri (Pareto - CAPAC) con i quali negli ultimi anni abbiamo realizzato progetti di scambio.

### **Equipe educativa**

L'equipe educativa è composta da un coordinatore Educatore Professionale, un Assistente Sociale, una Antropologa, un Sociologo, un educatore professionale e una educatrice in formazione. L'affiancamento sul campo sta permettendo di migliorare i percorsi di inserimento modellando con l'intero gruppo di lavoro una vera e propria palestra in grado di accompagnare giovani e meno giovani con svantaggio a sperimentarsi ed imparare un mestiere. L'introduzione continuativa di una figura educativa esperta allo Jodok ha permesso di realizzare un contesto ben rodato ed attrezzato a questo fine.

I percorsi di inserimento lavorativo sono coordinati dall'equipe educativa della Cooperativa che si incontra mensilmente per approfondire i singoli percorsi educativi di inserimento. Tali incontri di approfondimento e supervisione permettono di analizzare in profondità le difficoltà che emergono e, in collaborazione con i servizi inviati, mettere in atto nell'ambito dell'inserimento lavorativo in Cooperativa, le strategie più adeguate al fine di perseguire i migliori risultati su ogni persona seguita.

L'equipe educativa inoltre monitora e implementa i percorsi dei soci lavoratori svantaggiati impiegati in Cooperativa al fine di curare il buon proseguimento del rapporto lavorativo e della permanenza nella compagine sociale della Cooperativa.

Questo permetterà inoltre di lavorare sul clima nei gruppi di lavoro, elemento importante per gli inserimenti ma anche per l'intera cooperativa.

### **Contesto di riferimento e storia della cooperativa**

Partiamo dal segno, perché dietro ogni segno c'è sempre un significato.

Il nome di Olinda incarna l'idea scritta da un grande scrittore italiano, Italo Calvino, nel suo libro dal titolo "Le Città invisibili". Olinda è una città che cresce dal centro in modo concentrico, come gli alberi, così da non avere periferie. Il Marchio è dunque composto da cerchi concentrici e da un fulmine che con la sua energia crea un movimento ipnotico che lo anima: il fulmine rappresenta l'essere umano che con la sua forza è capace di creare movimento e cambiamento, i cerchi invece, rievocano la città.

Sono le idee che hanno portato all'origine di Olinda: trovare forme di promozione delle capacità degli individui residenti nel manicomio, aprire un luogo chiuso e fare in modo che le persone iniziassero a generare scambi sociali, relazioni e cambiamento. Desiderio di portare fuori ciò che per troppo tempo è stato nascosto e segregato e portare dentro la città.

Lavoriamo nell'ex Ospedale Psichiatrico di Milano dall'inizio degli anni '90, nel cuore del processo di de-istituzionalizzazione dei manicomi che si viveva in quegli anni, in seguito alla legge Basaglia del '78 (gli ultimi ricoveri a Milano sono avvenuti nel 1991). L'obiettivo era

ridare valore sia alle persone che ai contesti per ricostruire le condizioni sia materiali che di diritto della cittadinanza sociale.

All'interno di questo scenario, nel 1996 è nata un'associazione di volontariato, Olinda, e successivamente nel 1998 una cooperativa sociale finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, La Fabbrica di Olinda.

Nel nostro agire portiamo avanti una specifica idea di impresa sociale, l'inclusione sociale di persone con problemi psichici rappresenta l'obiettivo principale del nostro progetto, che a sua volta diventa volano di riabilitazione della città. Questo, attraverso il ruolo centrale delle attività culturali e la gestione di esercizi pubblici che vivono in forte sinergia fra di loro.

Con il passare degli anni l'esperienza ci ha insegnato che le buone pratiche e le buone idee assumono una valenza pubblica solo se un settore alimenta l'altro.

Secondo noi la cultura detiene un ruolo centrale nel rafforzare i progetti di coesione sociale, inclusione sociale e dinamiche di sviluppo locale grazie alla sua forza di attrazione e alla sua capacità comunicativa. Essa è in grado di operare la trasformazione di condizioni iniziali negative (vedi l'isolamento delle persone, il manicomio come luogo di esclusione, e il contesto locale privo di iniziative) in opportunità di sviluppo sia del contesto stesso che delle persone.

Per questo, le iniziative culturali sono parte integrante dei progetti promossi da Olinda, come strumento per comunicare alla città il cambiamento avvenuto nell'ex ospedale psichiatrico.

L'ex ospedale psichiatrico, da emblema di esclusione è diventato col passare degli anni una piazza pubblica di socialità e cultura, un segno forte che anche in periferia è possibile una vita pubblica ricca di eventi di qualità.

Di pari passo con le attività culturali abbiamo sviluppato in questi anni alcune attività di impresa sociale in forma di esercizi pubblici con Licenze del Comune di Milano come Bar Ristorante Pizzeria Jodok, Ostello, il punto di comunità mosso, Catering e Bistrò e il ristorante pizzeria Fiore a Lecco, che vivono in forte sinergia tra loro e con le attività culturali, ma che hanno bisogno di un piano di sviluppo specifico.

Anche il Teatro La Cucina, aperto nel 2008, rientra nell'evoluzione di questo sistema sinergico e c'è stato un lungo percorso, anche burocratico, per poter creare la struttura ed il settore.

L'immobile, dove una volta c'erano le cucine del manicomio, è stato concesso in comodato d'uso gratuito con un contratto di durata ventennale firmato nel 2005 da Olinda e dal Niguarda.

Nel contratto si specifica che l'obiettivo del comodato è la creazione del progetto Teatro La Cucina, in modo che vengano riprese le indicazioni formulate nelle delibere regionali degli anni precedenti.

Nello specifico: con la Delibera del 20 dicembre 1996, la Giunta Regionale approva il progetto di superamento dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini e definisce nel punto 3.d) che "i progetti prevedono l'apertura dell'area alla fruizione da parte della città, attraverso la realizzazione di iniziative produttive, sociali, culturali e ricreative".

L'anno successivo, con Delibera Azienda USSL del 17 giugno 1997, si definisce l'avvio dei progetti culturali sull'area del Paolo Pini. L'Associazione Olinda promuove nel 1998, come previsto dalla delibera della G.R. n. 23206 e ripreso dalla convenzione con USSL n.37, la costituzione della Cooperativa Sociale La Fabbrica di Olinda.

Il progetto di recupero dell'immobile attraverso una serie di interventi di ristrutturazione è stato complesso e di lunga realizzazione, anche in ragione del fatto che l'immobile è tutelato dalla Sovrintendenza.

Nel 2006 la Cooperativa presenta un progetto alla Regione Lombardia e alla Fondazione Cariplo, che ha come obiettivo principale la realizzazione del Centro Culturale. I lavori di ristrutturazione partono nel 2007 e si concludono nel maggio del 2008.

Il Teatro, dunque, è fulcro dell'evoluzione di un sistema sinergico sia con un percorso di crescita, sia attraverso la trasformazione del Paolo Pini in un laboratorio residenziale per artisti, che qui possono trovare le condizioni per sviluppare nuove creazioni artistiche. Olinda ha costruito un cantiere culturale fuori dai canoni tradizionali, dove sperimentare nuove modalità organizzative, produttive e di ospitalità, che possa restituire agli artisti il senso della ricerca e della sperimentazione. Questa combinazione tra opportunità di ricerca artistica e di presentazione pubblica, anche come capacità di reinterpretare i drammi e dilemmi nei quali viviamo, è un'impostazione artistica che manca oggi nell'area milanese.

Dal 2009, tale idea è stata direttamente sperimentata e sviluppata grazie al Progetto "Il Paolo Pini come sistema culturale locale per la cittadinanza sociale" che ha finanziato quattro laboratori-residenze teatrali molto importanti mettendo così in pratica per la prima volta in modo continuativo ed esteso, il principio della sinergia tra teatro e gli altri settori, con risultati molto positivi. Gli artisti hanno "abitato" i progetti di impresa sociale, mangiando al Ristorante Jodok e a volte dormendo all'OstellOlinda, confrontandosi ogni giorno con chi lavora in questi servizi, e divenendo così partecipi non solo di un progetto culturale, ma di un progetto di sviluppo umano complessivo. Allo stesso modo, ma da un punto di vista opposto, i soci lavoratori dei servizi non hanno vissuto l'arte come qualcosa di estraneo, ma ci sono entrati in modo diretto conoscendo di persona i protagonisti, lavorando per loro o perfino partecipando ai laboratori di teatro o ancora rendendosi disponibili a servire una cena per gli artisti anche dopo mezzanotte a fine spettacolo, mettendosi poi a tavola anche loro.

Nel 2010 il percorso è continuato con il Progetto triennale "Il Paolo Pini come sistema culturale locale per la cittadinanza sociale", che ha finanziato l'idea di sistema Olinda e che si è sviluppato nel triennio 2010-2012.

Nel corso del 2012 il gruppo progettazione ha ritenuto indispensabile sviluppare ulteriormente il lavoro impostato nei 4 anni precedenti. In quest'ottica è stato presentato un nuovo progetto triennale (Fondamenta degli incurabili) a Fondazione Cariplo, in risposta del bando "Buona Gestione". Tesi generativa del progetto è che l'insieme delle azioni artistiche e le azioni di servizi si configurino in una nuova offerta culturale capace di competere nel mercato culturale milanese sia per la sostenibilità del progetto, sia per la qualità artistica. Questo progetto si concentra sulle risorse umane interne alla cooperativa, settore cultura e la definizione di professionalità ben definite.

Il 2013 è stato anch'esso un anno di grande lavoro progettuale, il cui più importante risultato è stata l'approvazione del progetto "Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro le persone in condizione di svantaggio" che ha l'obiettivo dell'assunzione di tre persone svantaggiate e che si affianca al Progetto Emergo nuovo ramo d'impresa, utile allo sviluppo dell'attività del BistrOlinda presso il Teatro dell'Elfo-Puccini.

Nel 2014 parte il piano di sviluppo del Bistrò a pranzo, si consolida l'attività di residenza del Teatro La Cucina con un incremento del contributo disposto dal Comune settore cultura pari a 5.000, prosegue il progetto di buona gestione del settore cultura.

Nel 2016 si è iniziato a progettare l'avvio di un nuovo settore che ha avuto la sua nascita nel 2017 con l'apertura del Ristorante-Pizzeria Fiore a Lecco, bene confiscato alla criminalità organizzata e restituito ai cittadini con un ats che coinvolge oltre a Olinda, Associazione Libera Terra, Arci Lecco e Auser Filo D'Argento. Abbiamo realizzato un accurato e dettagliato Business Plan che prevede la fattibilità economica - finanziaria del settore. Ad oggi Fiore

mantiene ancora dei buoni risultati a livello economico, dimostrando l'ottimo lavoro strategico fatto.

Nel 2018 si è iniziato a lavorare alla progettazione per la riqualificazione dell'Ex Convitto del Parco Trotter a Milano, con la partecipazione ad un bando del Comune di Milano e Fondazione Cariplo, che ha visto Olinda aggiudicarsi la gara nel maggio del 2019. È iniziata subito una coprogettazione con il Comune e Fondazione Cariplo, portata avanti per tre anni, fino all'apertura del cantiere nel febbraio 2022 e l'inaugurazione di mosso il 16 giugno 2022. Ad oggi la Cooperativa gestisce all'interno dell'ex O.P. Paolo Pini il ristorante Jodok, l'OstellOlinda e il TeatroLaCucina, a Milano il BistrOlinda c/o il Teatro Elfo Puccini e mosso in Via Angelo Mosso 3, a Lecco il ristorante/pizzeria Fiore, oltre al settore dei catering (trasversale a tutte le attività di Olinda).

Tutte queste nuove attività implementate negli anni hanno permesso di aumentare il numero di lavoratori svantaggiati inseriti e il numero di lavoratori in generale.

### Area territoriale di operatività

La Fabbrica di Olinda opera nella periferia nord-ovest di Milano zona caratterizzata dalla presenza di confini e recinti di vario tipo. Il quartiere Comasina stesso si configura come una sorta di recinto per le sue caratteristiche di relativa marginalità sociale e di monofunzionalità. L'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini è strutturato come un sistema di padiglioni introverso, segnato e separato da una cinta muraria continua, al quale si aggiungono le aree verdi site tra via Bovisasca e via Assietta. Inoltre, ha rappresentato per molto tempo "il manicomio", uno spazio off-limits per la città, un sistema a sé la cui esistenza era precisamente finalizzata.

Nel complesso si tratta di un territorio al centro di forti pressioni trasformative, riguardanti sia il piano fisico-strutturale sia la morfologia sociale. Il prolungamento della metropolitana linea 3 fino alla Comasina, lo spostamento della stazione di Affori (MM e FNM) e la contestuale realizzazione in corso d'opera di uffici, residenze, parcheggio intermodale e un grande albergo, è oggi il fulcro di un progetto di risistemazione dell'area che la configura quale cerniera tra città e prima corona. La prevalente monofunzionalità del quartiere rende la zona povera di servizi e i pochi esistenti tendono a chiudersi in prima serata. Di conseguenza chi esce di sera non si ferma nel quartiere e questo provoca, soprattutto tra i giovani, una trasmigrazione verso le piazze del Centro.

Partendo dalla metafora del recinto si può rilevare che il forte confinamento e le barriere fisiche inducono anche a barriere immateriali nelle organizzazioni presenti nell'area che si esprimono in una certa autoreferenzialità e frammentazione che tende ad aumentare il senso di isolamento e segregazione di chi si attiva e intraprende azioni. Anche la situazione patrimoniale della Comasina rispecchia questa metafora del recinto. La vendita negli anni 90 di oltre 70% delle abitazioni dell'edilizia popolare a privati cittadini ha indotto i nuovi proprietari a considerare il proprio appartamento come spazio da difendere aumentando la frammentazione urbana e sociale anche all'interno del proprio condominio.

Tutto questo porta ad un senso di isolamento causato dall'assenza di politiche sociali, culturali e urbanistiche. Questa assenza non indica solo una mancanza di servizi, ma significa anche che gli attori locali non sono, di solito, riconosciuti dalle politiche pubbliche come un interlocutore valido.

La Cooperativa con le sue attività, dunque, è stata ed è un punto di riferimento per il quartiere soprattutto attraverso Jodok Pizza e Cucina, che spesso di sera rimane l'unica luce accesa nel quartiere, e ancor più d'estate durante il Festival "Da Vicino Nessuno è Normale"

organizzato da Associazione Olinda Onlus partner stretto della Cooperativa. Gli altri settori, Catering, Ostello, Bistrò, Fiore e Teatro, invece, sono rivolti non prettamente al quartiere in cui la cooperativa opera. Per quanto concerne l'Ostello, ad esempio, la potenziale clientela è chiaramente esterna alla città e non solo alla città, visto l'inserimento di tale attività sui motori di ricerca su internet. La clientela effettiva, infatti, arriva di fatto da tutto il mondo e sceglie di venire e spesso di tornare nelle nostre strutture, tra tante altre disponibili.

Il Bistrò è invece territorialmente collocato in centro città, C.so Buenos Aires e la sua funzione è proprio quella di rivolgersi agli spettatori del Teatro Elfo-Puccini, anche se nel 2014 è stato aperto l'esercizio pubblico a pranzo e questo ha ancor di più fortemente ancorato al territorio del centro città il Bistrò, aumentando la sfida di competere sul mercato lontano dalla sede principale.

Il Catering, invece, è di fatto rivolto principalmente alla città ed alla Provincia di Milano dove avvengono la quasi totalità degli eventi e dove la Cooperativa è conosciuta e riconosciuta.

Il ristorante Pizzeria Fiore Cucina in Libertà è collocato territorialmente a Lecco, a più di 50 km dalla sede legale della Cooperativa. Per noi questo ha significato un importante cambiamento perché ci ha imposto un accurato lavoro di relazione con il contesto locale lecchese, che risulta essere assai differente dal contesto milanese.

Il Teatro si rivolge sia al quartiere che alla città o al territorio provinciale, non solo richiamando pubblico per gli eventi, ma anche coinvolgendo persone nei laboratori, persone di diversa provenienza, status, lavoro ed età o coinvolgendo artisti in progetti (quasi assenti a Milano) di residenzialità e a volte di produzione teatrale.

Tutte queste attività formano di fatto un sistema che può offrire opportunità lavorative, sociali, culturali con un forte impatto non solo sui diversi fruitori, ma anche sui lavoratori stessi, siano essi svantaggiati, normodotati o tirocinanti.

*Mosso*, aperto nell'estate del 2022, si colloca invece nell'area di Via Padova, caratterizzata da un tessuto urbano densamente abitato ma capace di rinnovarsi, nell'ultimo secolo, a seguito di successive ondate migratorie dall'Italia e dal mondo. Da quasi un decennio il territorio è davanti ad un bivio; da un lato la spinta dell'effetto NoLo ed i suoi effetti portatori di riqualificazione e gentrificazione e dall'altro le fragilità puntuali con sacche di povertà socioeconomica, degrado e insicurezza. Come racconta la ricerca del 2019 del DASTU del Politecnico di Milano, sostenuta da Fondazione Cariplo, siamo nel pieno di "un'area storica contesa tra diverse identità e anime".

I NIL Loreto (circa 45.000 abitanti) e Padova (circa 37.000 abitanti) sono caratterizzati da un'elevata numerosità di abitanti, da un'alta presenza di stranieri (dal 19% come valore medio della città di Milano al 34% dei due NIL con ambiti abitativi di concentrazione superiore dal 45% e al 65%) e da una significativa e crescente presenza di giovani (tra 20 e 39 anni, quasi il 15% in più della media milanese). La zona è a netta prevalenza di edilizia privata con stati di degrado e marginalità, indebitamento di alcuni condomini, rapporti di vicinato difficili, occupazioni abusive, appartamenti sfitti, posti letto, case all'asta e boom del mercato immobiliare. Sono presenti forme di conflittualità legate a microcriminalità e controllo del territorio per lo spaccio, abuso di alcolici, sporcizia e mini discariche, risse negli spazi pubblici. C'è varietà di offerta commerciale su strada (sia etnica che convenzionale), grande densità associativa (161 realtà mappate dal DASTU).

Via Padova è una via lineare che manca di una piazza. In un contesto così variegato e ricco di problemi e risorse, i bisogni, su cui il progetto scommette, sono quelli dell'incontro, dell'accoglienza e dell'inclusione. Ci sono alcuni servizi stabili, progetti sistemici innovativi, diversi interventi puntuali sulla mobilità locale e l'urbanismo tattico, il Patto di collaborazione sull'area dei giardini di Via Mosso di cui Olinda è firmataria, la prossima riqualificazione del

vicino edificio confiscato di Via Mosso 4, le attività di orticoltura urbana, la prossima riqualificazione del tratto di Via Padova fra Via Pontano e Via Anacreonte (Bilancio Partecipativo 2018). Nel complesso il quartiere presenta servizi frammentati, manca un profilo metodico di governance e un luogo che faccia massa critica.

Quindi i bisogni e le pratiche individuati trovano oggi risposte molto frammentate e polverizzate in luoghi e servizi privati, del privato sociale e pubblici. Gli attori del Terzo Settore locale coprono il campo della coesione sociale, dei servizi all'educazione, alla formazione professionale e allo sport. Ci sono reti di prossimità territoriale e alleanze che si intrecciano con reti tematiche e con reti professionali e progettuali di rigenerazione urbana che coinvolgono giovani e commercianti (comitati, social district). Puntiamo a consolidare sempre di più queste energie intorno al progetto di *mosso* a partire dal Bar-Portierato (vera e propria porta di accesso a cerniera di congiunzione tra la via e il complesso del Trotter) come luogo di incontro, inclusione lavorativa legata al bar e arte bianca, attività di riparazione in un'ottica di economia circolare e prossimità generativa.

### Relazione con il territorio

La Cooperativa è fortemente radicata sul territorio in cui opera ed ha l'intento di aumentare la capacità di leggerne i bisogni e le informazioni. Per avere uno sguardo attento sul territorio è necessario lavorare per un contatto diretto con la comunità locale: ascoltarne le esigenze, interpretare i segnali di cambiamento, capire le criticità e sfruttare le potenzialità locali. "Sentire" il territorio significa anche farne una lettura condivisa con gli attori locali – ad esempio le istituzioni – per limitare la frammentarietà delle informazioni e degli interventi.

In questo senso proprio la Progettazione, da anni, ha avuto in parte come tema quello dello sviluppo e del contatto con il quartiere e la città, ad esempio con il Progetto "Il Paolo Pini come sistema culturale locale per la cittadinanza sociale", che finanziava una serie di attività laboratoriali di teatro e di residenzialità artistica, che includeva il Progetto "I sogni della Comasina" in collaborazione con la compagnia del Teatro delle Ariette. Il lavoro è culminato in una serata all'interno del Paolo Pini che ricordava volutamente l'atmosfera di feste di paese di una volta con una enorme paella, le tigelle con gli affettati. Hanno partecipato oltre 500 persone spiazzate dal fatto di non dover pagare niente, cioè di essere loro i protagonisti della serata. Durante la serata c'è stata la proiezione del video-documentario in cui le persone vedevano se stesse e il loro quartiere come protagonisti di una storia positiva ed ironica per una volta senza la rappresentazione del quartiere nella solita griglia negativa. Il successo dell'esperienza ha fatto pensare che fosse interessante dare continuità al progetto e nel 2010 sono state realizzate 300 copie in DVD del video promuovendo la realizzazione in una nuova Festa questa volta nel cuore del quartiere Comasina, con preparazione di cibi offerti al pubblico presente. Gli abitanti del quartiere hanno partecipato non solo alla festa, ma alla sua stessa realizzazione.

Nel 2011 questo percorso è continuato aprendo il festival Da Vicino Nessuno è Normale, con una serata-festa al Pini dedicata al quartiere (ma non solo) in cui è stato proiettato il film-documentario "VIAIPPOCRATE45" di Alessandro Penta che parla di Olinda e del suo lavoro nelle ex-strutture del manicomio. Anche in questo caso si parla al quartiere del quartiere visto che il Paolo Pini oggi fa parte in modo attivo del quartiere.

Dal 2012 al 2017, il progetto Milano in 48 ore all'interno del festival Da Vicino Nessuno è Normale che vuole esplorare il tema specifico della città di Milano esaltando le energie

artistiche e documentaristiche della città, per poter dare uno sguardo nuovo sul territorio. La proiezione stessa dei corti, la premiazione con l'invito di pubblico non pagante, vuole essere un modo per essere sul territorio, sul quartiere, sulla città.

La Cooperativa mira a contribuire alla programmazione delle politiche sociali e cerca di proporre interventi innovativi. In quest'ottica nel corso degli anni ha instaurato rapporti con le Istituzioni, in modo da migliorare l'utilizzo di risorse del territorio come avvenuto in passato stipulando il contratto di comodato gratuito nell'ottobre 2008 con la Provincia di Milano per i due immobili Ristorante Jodok e Ostelloinda incluso il terreno pertinente. Nella delibera di Giunta della Provincia di Milano che precede il contratto di comodato, si stabilisce la costituzione di un gruppo di lavoro tra Amministrazione Provinciale e Olinda per la definizione di un progetto di sviluppo pluriennale. Dal 2010 la proprietà degli immobili appena citati è passata all'ASL e la Cooperativa ha lavorato da allora per attivare contatti coi referenti dell'ASL e programmare il futuro, sia per quanto concerne la qualità degli spazi, attraverso una possibile Progettazione che permetta di effettuare miglioramenti strutturali strategici.

Nel 2013 il Pini nel suo insieme ha ottenuto il vincolo paesaggistico, grazie anche al lavoro di tutte le associazioni del Pini con il Comune di Milano.

L'Azienda Ospedaliera Niguarda ha inoltre concesso l'utilizzo dello spazio dell'ex mensa dell'Ospedale Psichiatrico per la realizzazione del Centro Policulturale –Teatro (tramite comodato d'uso stipulato nel 2005). Tale concessione ha permesso di ristrutturare e rendere fruibile uno spazio che altrimenti sarebbe rimasto inutilizzato e in stato di semi abbandono probabilmente ancora per lungo tempo. Il Teatro La Cucina è di fatto rivolto ad un territorio ben più ampio del quartiere ed in particolare alla Città intera di Milano, l'hinterland ed alla sua Provincia.

Aprire il cancello del Pini è stato fin dal principio il primo modo per entrare in contatto con il territorio, cercando di far entrare chi da sempre era stato fuori dal manicomio e viceversa far uscire coloro che erano ricoverati dentro. Questo processo è particolarmente significativo per una parte di città e di quartiere che per molti decenni è stato emblema di esclusione e quasi tabù per tutto il resto della città.

Il patrimonio immobiliare del Paolo Pini negli ultimi anni era suddiviso fra due proprietari: ASL Città di Milano e Ospedale Niguarda. Nell'ultimo piano di riordino del sistema sanitario regionale è stato stabilito che le proprietà del Paolo Pini siano passate completamente all'Ospedale Niguarda. Per questo motivo sono avvenuti nella primavera del 2018 degli incontri con il Direttore Generale, la Direttrice Sociosanitaria e il Direttore della Gestione Tecnico Patrimoniale dell'Ospedale Niguarda per presentare il nostro piano di sviluppo che ha trovato buona accoglienza da parte dei dirigenti dell'Ospedale Niguarda, anche in prospettiva del loro imminente ruolo di proprietario dell'intera area del Paolo Pini, tra cui del ristorante Jodok e dell'Ostelloinda.

È stato stipulato un contratto di comodato d'uso per il ristorante Jodok e Ostelloinda della durata di un anno rinnovabili nelle more della procedura di evidenza pubblica di assegnazione degli spazi.

Il lavoro e l'investimento ultra ventennale di Olinda e della rete di sostenitori pubblici e privati che investono nei progetti di cultura e impresa sociale di Olinda, riconoscendone la qualità artistica e l'impatto di rigenerazione urbana e umana, ha generato nel 2022 la stipula di un contratto innovativo pressoché unico in Italia: un **Partenariato Speciale Pubblico Privato** ex art. 151, comma 3 del D. Lgs 50/2016 della durata di 25 anni rinnovabili, per la valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e lo sviluppo delle attività culturali e sociali che Olinda realizza al Paolo Pini. Il PSPP tra ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda,

proprietario dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, e La Fabbrica di Olinda è stato siglato in settembre 2022 e apre a scenari di sviluppo inediti. Il PSPP comprende il *TeatroLaCucina*, ristorante *Jodok* e *OstellOlinda*.

La *governance* del PSPP è garantita da un tavolo tecnico composto dai due partner. Olinda elaborerà un piano di sviluppo culturale, sociale ed economico pluriennale. Gli investimenti nell'ambito del PSPP serviranno a potenziare la qualità dell'accoglienza di pubblico e turisti e a rendere più solide le funzioni di impresa sociale. La valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del Pini favorirà una maggiore fruizione dei beni pubblici.

Continua il rapporto costruttivo che si sta costruendo con il Comune di Milano, che si è dimostrato molto interessato all'area del Paolo Pini ed alle attività che Olinda porta avanti da molto tempo. I contatti avvengono con più assessorati (area metropolitana e decentramento, benessere e qualità della vita, cultura, casa e politiche sociali) e mirano a sviluppare politiche sociali, culturali, educative ed abitative lungimiranti ed innovative senza sottrarre il valore che la complessità del sistema Olinda può assicurare.

Il *TeatroLaCucina* è situato in una periferia urbana (Comasina/Quarto Oggiaro), caratterizzata da una forte monofunzionalità e mancanza di servizi. Intendiamo coniugare centro e periferia, diventare noi stessi centro: lavorare con chi abita in periferia e attrarre chi abita in centro. Attraverso il lavoro di inclusione di giovani con problemi di salute mentale abbiamo scoperto l'immenso universo dei giovani della periferia urbana, molti con background migratorio e prospettive di vita apparentemente limitate. Siamo interlocutori fondamentali di scuole, istituti professionali e organizzazioni che lavorano con giovani immigrati e rifugiati.

Olinda ha rapporti continuativi con i principali stakeholder finanziari in ambito culturale (Comune di Milano, Regione Lombardia, MiBACT, Fondazione Cariplo) e collabora alla realizzazione di progettualità condivise con realtà cittadine (BookCity, Zona K, Danae Festival, Radio Popolare e librerie) e nazionali (Teatro delle Albe, Fanny&Alexander e altri).

*Mosso* è al centro di diverse aree progettuali (interne ed esterne al punto di comunità) e ambiti locali e cittadini con cui il dialogo è costante e fitto.

Aree e ambiti che costituiscono un potenziale insieme di coordinate generative:

- QuBì Loreto, QuBì Padova, La terra che non c'è, Orti di Via Padova, NoLo OFF Campus, Social Market, Arte Madia, parrocchie delle aree di Via Padova, Turro, Casoretto e NoLo, WeMi Pimentel

-la rete di realtà afferenti alla Scuola dei Quartieri del Comune di Milano con cui stiamo sviluppando parternership (ConservaMi, Voci di periferia, NoLo ricicla), contatti e relazioni (Fermenta, Co-coocking LAB, Insula Net e Forno Condiviso),

-le reti dei Patti di Collaborazione (ex-piscina del Trotter, Tunnel Boulevard, Transiti, Piccola Goccia, Piazzetta Arcobalena)

-gli adiacenti ICS Francesco Cappelli e CPIA Pontano

-le Social Discript di Via Padova e NoLo

-gli sviluppi del volontariato e team building aziendale

-il lancio di call territoriali per trovare volontari e materiali per implementare e accrescere le attività del bar-portierato

Pensiamo al potenziale di queste coordinate nell'ambito di una filiera di inclusione lavorativa, ristorazione, punto di riferimento per le informazioni e l'orientamento, riparazione e co-costruzione.

La progettazione del Patto di Collaborazione per l'uso condiviso del prospiciente Giardino di Via Mosso aveva raccolto la necessità di insistere e operare su alcuni oggetti di lavoro per

appassionare e coinvolgere gli abitanti delle zone circostanti. Ad emergere è stata la necessità di avere a disposizione e diffondere strumenti per conoscere, creare con le mani. Ad essere coinvolti in questo percorso sono 26 attori locali e ulteriori che si sono affacciati a *mosso* nel corso delle prime attività preparatorie dell'apertura (2020-2021) e dell'apertura stessa (da giugno 2022) oltre alla testimonianza diretta di più di 150 cittadini. Immaginiamo l'interazione con i servizi e progetti di *mosso* (attività culturali, formazione professionale, politiche attive del lavoro, centro diurno per giovani) e la connessione generativa con la rete locale di Via Padova e NoLo che troveranno in *mosso* e nei suoi Forum tematici (ambito deputato in tal senso dalla governance del progetto del punto di comunità) un ambito di coprogettazione sui temi del riuso, dell'inclusione e delle culture.

## Collaborazioni

### SCUOLE DEL QUARTIERE E DELLA CITTÀ

**Istituto di Istruzione Superiore Pareto:** partecipazione degli studenti a spettacoli (2023, *Exhibition* al Museo del Novecento) e laboratori di teatro (2023, *Everybody*; 2020/22, *Altre intimità*) in orario curriculare e inseriti nei PCTO. Il laboratorio non-scuola rientra nel progetto di accoglienza delle classi prime dal 2019.

**Istituto d'Istruzione Superiore Lagrange:** il settore ristorazione di Olinda accoglie i tirocini degli allievi della scuola. Il periodo di tirocinio dura circa 6 mesi e permette ai ragazzi di scoprire Olinda, offrendo così la possibilità di partecipare attivamente ai laboratori teatrali e assistere agli spettacoli.

**Istituto Comprensivo Sorelle Agazzi:** gli insegnanti della scuola, particolarmente attenti ai processi di inclusione e apprendimento, propongono spesso agli allievi stranieri in difficoltà con la lingua italiana di partecipare al laboratorio *non-scuola*. Partecipazione a spettacoli di teatro in orario curriculare: 2023, *Thioro un Cappuccetto Rosso senegalese*; 2022, *Superabile*.

**CAPAC - Politecnico del Commercio e del Turismo:** ente di formazione, prevede all'interno dell'offerta formativa un Percorso Personalizzato rivolto a studenti con disabilità. Olinda ha partecipato con il laboratorio non-scuola, come partner di progetto al Bando Giovani SMART (SportMusicaARTE) 2022 di Regione Lombardia, a sostegno di azioni di contrasto ai fenomeni del disagio giovanile.

**Istituto Comprensivo Francesco Cappelli:** collaborazione in progetti di laboratori e attività di teatro dedicati agli studenti in orario extra curriculare, è ubicato in una delle zone cittadine a più alto processo migratorio. Costante relazione con il dirigente scolastico e il suo staff per lavorare in modo costruttivo sugli spazi comuni tra *mosso* e la scuola e progettazioni più ampie riguardanti il Parco Trotter.

### UNIVERSITÀ

**Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU):** incontro tra i partner progetto europeo Palimpsest (2023), laboratorio di Urbanistica (2022), ospitalità esami finali del corso di Urban Policies (2021), presentazione lavori finali laboratorio *Housing and neighborhood(s) studio sui quartieri di Gratosoglio e Comasina* (2019).

**Università degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di Sociologia e Dipartimento di Scienze della Formazione:** Olinda ospita tirocini curricolari. Sede Master URBEUR.

**Università degli Studi di Milano, Università Cattolica di Milano, Università degli Studi di Pavia, IULM, Università Bocconi:** i docenti di teatro e spettacolo dal vivo dei principali atenei sostengono con studentesse e studenti l'attività di spettacolo dal vivo del *TeatroLaCucina* e del festival *Da vicino nessuno è normale*.

**Università degli Studi di Milano** Facoltà di Medicina – Laurea in Educatore Professionale Don Gnocchi: Olinda ospita tirocini curriculari.

**Università Federale di São Paulo - Brasile (UNIFESP)** Corso di specializzazione in Residenza per la Salute Mentale, Olinda ospita stage formativi di durata un mese.

**Università telematica "Giustino Fortunato"** facoltà di psicologia, Olinda ha ospitato una tirocinante curricolare.

**Università degli Studi di Milano-Bicocca:** Olinda ha ospitato l'evento conclusivo di "Anthroday 2023".

**Università degli Studi di Milano** – Dipartimento di Filosofia Piero Marinetti: la sala comune di Ostello Olinda a partire da marzo 2023 ospita il laboratorio partecipativo di narrazione "Racconti di una generazione. Fra viaggio e reinsediamento, giovani somali in Italia", laboratorio all'interno del progetto "Traces of Mobility, Violence and Solidarity", rivolto a giovani somali residenti a Milano.

## ASSOCIAZIONI, COMUNITÀ E SERVIZI DI ACCOGLIENZA

**Comunità Terapeutica I Delfini** del Dipartimento di Salute Mentale di Niguarda con sede al Paolo Pini: comunità residenziale femminile per minori con problemi di salute mentale allontanate dalle famiglie. La partecipazione delle adolescenti ai laboratori è intensa. La Comunità cura con attenzione la relazione con Olinda anche in fase di progettazione, perché la partecipazione a progetti di cultura e teatro hanno una valenza altamente evolutiva.

**Asnada APS:** promuove attività di formazione educativa e d'intervento sociale sviluppando le sue attività con una scuola sperimentale di italiano rivolta a persone di origine straniera (rifugiati politici, ambientali ed economici). Gli studenti della scuola Asnada partecipano in modo continuativo ai laboratori promossi da Olinda.

**Farsi Prossimo s.c.s.:** gestisce 5 comunità alloggio per minori stranieri non accompagnati (due comunità di pronto intervento e tre comunità educative), che accompagnano i ragazzi all'interno di un percorso di integrazione.

**Fondazione Casa del Giovane la Madonnina:** svolge un'attività di accoglienza di minori stranieri non accompagnati, mediante strutture sperimentali per servizi di pronto intervento leggero e di accompagnamento all'autonomia.

**Fratelli di San Francesco Fondazione:** accoglie, assiste, sostiene l'integrazione e la promozione umana delle persone in difficoltà e senza fissa dimora.

**Associazione AGB Gruppo Betania (Villa Luce):** comunità per adolescenti donne espulse dal sistema familiare o scolastico. Offre servizi socio-psicopedagogici finalizzati alla crescita di adolescenti e famiglie in difficoltà.

**Meraki:** associazione culturale, facilita processi di partecipazione e contribuisce alla costruzione di legami comunitari.

**QuBi Affori:** accompagna le famiglie attraverso lo Sportello Sociale e contribuisce al sostegno scolastico di bambini e ragazzi.

**Comitato Cittadini Affori:** promuove a titolo volontario la riqualificazione sociale e culturale del quartiere.

**Fondazione Somaschi Onlus:** Da oltre 500 anni, sull'esempio di San Girolamo Emiliani, i Padri Somaschi offrono accoglienza e aiuto alle persone più vulnerabili.

**Associazione Pro Tetto:** ha l'obiettivo di aiutare i senza fissa dimora e le persone che vivono in stato di precarietà.

**Cooperativa Sociale EDI Onlus – Educazione ai Diritti dell'Infanzia:** La cooperativa nasce come spin off di Save the Children per lavorare come partner operativo nei servizi educativi del territorio e per sviluppare formazione innovativa secondo metodologia dell'approccio ai diritti e dell'educazione positiva.

**Cooperativa Sociale Terremondo:** si occupa di accoglienza in famiglia e in strutture di minori stranieri non accompagnati e di adulti, all'interno di progetti di inclusione sociale.

**Eclaireurs et Eclaireuses de France Groupe Onet-le-Château Chez Corinne Mougeot:** gruppo scout laico francese.

**Fondazione Pio Istituto dei Sordi:** sostiene l'inclusione delle persone con disabilità uditiva.

**Green Peace Italia:** associazione nonviolenta che con azioni dirette e concrete denuncia i problemi ambientali e promuove alternative per un futuro verde e di pace.

**Gruppo per le Relazioni Transculturali:** promuove il benessere psicosociale, la salute mentale e la formazione, con un approccio transculturale, per lo sviluppo comunitario, il rispetto dei diritti umani e l'inclusione sociale in ambito nazionale ed internazionale.

**ICEI – Istituto di Cooperazione Economica Internazionale:** ONG impegnata nella cooperazione allo sviluppo nei Paesi del Sud del mondo, nella cooperazione sociale in Europa, nella ricerca e nella formazione.

**IPSIA – Istituto Pace Sviluppo Innovazione:** ONG promossa dalle ACLI per trasformare in iniziative di cooperazione internazionale esperienze e valori di associazionismo popolare.

**Ora d'aria APS:** Associazione no-profit impegnata nel campo del sociale con particolare attenzione alle fasce deboli.

**Opera Fratel Ettore:** ha l'obiettivo di aiutare i senza fissa dimora e le persone che vivono in stato di precarietà.

## **ASSOCIAZIONI in collaborazione con mosso**

Comitato "Abitare in Via Padova", Associazione La Città del Sole – Amici del Parco Trotter, Associazione Via Padova Viva, Fondazione Impact Housing, Galleria On/OFF, Archive, Servizio Custodia Sociale Municipio 2, Intersos, UNHCR, Associazione La Mya Parte, Centro Filippo Buonarroti, Teatro Officina, Vento di Terra ONG, Peace Steps. AssociAnimazione, Fondazione Libellula, Legambiente Lombardia, Mediterranea, Associazione ConservaMi, Associazione Di Nuovo, I Distratti, T12 Lab, APIS, Cinevan, IC Cappelli, Piccolo Principe soc. coop. soc., Associazione Avvocato di Strada, Save the Dogs, Il Vespaio, CIG Arcigay Milano.

## **PARTNER IN PROGETTI DI SVILUPPO**

ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda: proprietario dell'area ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, nel settembre 2022 è stato stipulato con Olinda un Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP) della durata di 25 anni rinnovabili per altri 25.

Associazione Olinda: dalla sua fondazione, lavora in sinergia con La Fabbrica di Olinda Soc. Coop. Soc. nella riconversione dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini di Milano, con i

progetti di cultura e teatro: residenze artistiche creative al *TeatroLaCucina*, festival *Da vicino nessuno è normale* (XXVI ed.) e ospitalità di spettacoli di altre stagioni teatrali milanesi.

Il Giardino degli Aromi: accompagna il reinserimento sociale di persone svantaggiate, svolgendo attività in spazi verdi nel parco del Paolo Pini.

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie: coordinamento di oltre 1600 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità.

Salumeria del Design: spazio creativo e culturale gestito da un gruppo di giovani progettisti, grafici e artigiani nel quartiere NoLo a Milano.

Centro Servizi Formazione: realizza progetti sociali, corsi di formazione professionale e di sostegno scolastico.

Cooperativa COMIN: realizza interventi educativi a favore di bambini e famiglie in difficoltà.

Associazione culturale Ludwig – officina di linguaggi creativi: investe sull'attivazione culturale nei territori, sulla drammaturgia contemporanea, sulla costruzione dei pubblici, sulla ricerca e sui linguaggi.

Auser Lecco: “associazione di progetto” tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni, ispirata a principi di equità sociale, di rispetto e valorizzazione delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni.

Arci Lecco: nel corso degli anni sono numerose le attività e le iniziative che ARCI Lecco ha realizzato negli ambiti di settore che la caratterizzano: la cultura, la legalità democratica, le politiche sociali, la cooperazione internazionale e l'intercultura.

Cascina Clarabella: è una cooperativa sociale di inserimento lavorativo, è solidale ed inclusiva e crea occasioni di lavoro per persone con disabilità psichica e fisica.

B-CAM alimenta e facilita processi di partecipazione per promuovere il benessere e la centralità delle persone, dei gruppi e delle comunità come attori di cambiamento e generatori di pratiche positive.

### Sezione 3

## **STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA**

Nella presente sezione sono espone le informazioni relative alla base sociale, al sistema di governo e di controllo della società ed alla mappatura dei principali stakeholders.

### Composizione della base sociale

La composizione della compagine sociale al 31/12/2023 è sinteticamente riassunta nella tabella seguente:

Tipologia dei soci (cooperativa sociale di tipo B)	maschi		femmine		totale	
	numero	%	numero	%	numero	%
Lavoratori	15	21,13%	10	14,08%	25	35,21%
Lavoratori svantaggiati	9	12,68%	7	9,86%	16	22,54%
Volontari	15	21,13%	14	19,71%	30	40,84%
Fruitori	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
sovventori	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
altri	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale delle persone fisiche</b>	<b>39</b>	<b>54,94%</b>	<b>31</b>	<b>43,65%</b>	<b>70</b>	<b>98,59%</b>
Persone giuridiche	1				1	1,41%
<b>Totale soci</b>	<b>39</b>	<b>54,94%</b>	<b>31</b>	<b>43,65%</b>	<b>71</b>	<b>100,00%</b>

### Evoluzione e cambiamenti della base sociale

Per quanto riguarda l'evoluzione della base sociale grazie alla disponibilità dei libri sociali possiamo agevolmente sintetizzare le movimentazioni avute nella compagine sociale nel corso del 2023.

La base sociale degli ultimi tre anni è in parte cambiata per quanto concerne l'entrata e l'uscita di soci, in particolare al 31/12/21 erano 60, al 31/12/22 erano 69, al 31/12/23 erano 70.

Il 2023 ha visto l'ingresso di una persona giuridica in qualità di socio sovventore, la Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore.

Il capitale sociale al 31/12/22 è di Euro 95.911,01

## Movimentazione dei soci

Tipologia dei soci (cooperativa sociale di tipo B)	Maschi				Femmine				totale
	all'1/1/23	ammissioni	dimissioni	al 31/12/23	all'1/1/23	ammissioni	dimissioni	al 31/12/23	
Lavoratori	16	6	7	15	9	3	1	11	26
Lavoratori svantaggiati	10	3	4	9	6	0	0	6	15
Volontari	13	2	0	15	15	0	1	14	29
Fruitori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
sovventori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale delle persone fisiche</b>	<b>39</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>39</b>	<b>30</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	<b>70</b>
Persone giuridiche	1								1
<b>Totale soci</b>	<b>39</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>39</b>	<b>30</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	<b>71</b>

Si segnala che nella tabella sopra riportata sono indicate 13 dimissioni totali, in realtà 2 riguardano soci che hanno semplicemente cambiato la categoria, passando da “lavoratori” a “volontari”.

## La vita associativa

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Le assemblee vengono convocate, di norma, una volta ogni anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dallo Statuto, per l'approvazione del bilancio.

In tale occasione vengono descritte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari conseguiti.

I risultati e l'andamento della gestione sono ampiamente descritti nella nota integrativa che accompagna il bilancio d'esercizio e che, in un'apposita sezione della stessa, descrive adeguatamente l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio in chiusura, nonché il raggiungimento degli scopi sociali conformemente alle finalità mutualistiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Legge 59/1992.

## Assemblee svolte durante l'anno

Nel corso del 2023 si sono svolte n. 3 assemblee:

### Assemblea del giorno 18 maggio 2023 con all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del Bilancio Sociale 2022;
3. Adempimenti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 220/2002;
4. Determinazione dei compensi degli amministratori per l'esercizio in corso;
5. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea hanno partecipato 26 soci in proprio e 6 per delega, per un totale di 32 soci su 72 soci totali alla suddetta data.

#### **Assemblea del giorno 27 luglio 2023 con all'ordine del giorno:**

- 1) Adeguamento dello Statuto per inserire la possibilità di emissione delle azioni di socio finanziatore e di strumenti finanziari partecipativi.
- 2) Modifiche statutarie agli artt. 4,6,7,11,15,16,26,30,31,32. Inserimento degli artt. 13 bis, ter, quater, quinquies e sexies.
- 3) Emissione strumenti finanziari partecipativi di cui agli artt. 2346 ultimo comma e 2351 ultimo comma del C.C., e approvazione del relativo Regolamento.
- 4) Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea hanno partecipato 29 soci in proprio e 21 per delega, per un totale di 50 soci su 65 soci totali alla suddetta data.

#### **Assemblea del giorno 16 novembre 2023 con all'ordine del giorno:**

- 1) Modifiche agli articoli 4, 13 bis, 13 ter, 13 quater, 13 quinquies, 13 sexies e 15 ed inserimento dell'articolo 13 septies dello statuto della Cooperativa;
- 2) aumento di capitale mediante emissione di azioni di finanziamento riservate al socio finanziatore; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) emissione strumenti finanziari partecipativi di cui agli artt. 2346 ultimo comma e 2351 ultimo comma del C.C., e approvazione del relativo Regolamento;
- 4) modifica dell'oggetto sociale per inserire lo svolgimento di attività di accoglienza ed housing sociale con particolare attenzione alle persone svantaggiate o in stato di difficoltà e fragilità;
- 5) varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea hanno partecipato 24 soci in proprio e 25 per delega, per un totale di 49 soci su 69 soci totali alla suddetta data.

#### **Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):**

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Ordinaria	15/07/2021	Relazione degli Amministratori e dei Sindaci a norma dell'art.2446 del codice civile sulla situazione patrimoniale della società; Esame dei provvedimenti proposti dal Consiglio di Amministrazione; Varie ed eventuali	46,77	9,6
2021	Ordinaria	08/09/2021	Decisioni in merito ad aumento di capitale sociale della cooperativa, Varie ed eventuali	37,09	4,8
2021	Ordinaria	24/09/2021	Bilancio 2020, Bilancio sociale 2020, Adempimenti di cui all'art. 17 DLGS 220/2002, Compenso amministratori, Varie ed eventuali	34,48	12,06
2022	Ordinaria	19/05/2022	Bilancio 2021, Bilancio sociale 2021, copertura perdite 2020, adempimenti di cui all'art. 17 DLGS 220/2002, rinnovo cariche sociali e compenso amministratori, nomina collegio sindacale e determinazione compenso, varie ed eventuali	31,66	13,33
2023	Ordinaria	18/05/2023	Bilancio 2022, Bilancio sociale 2022, adempimenti di cui all'art. 17 DLGS 220/2002, determinazioni	36,11	8,33

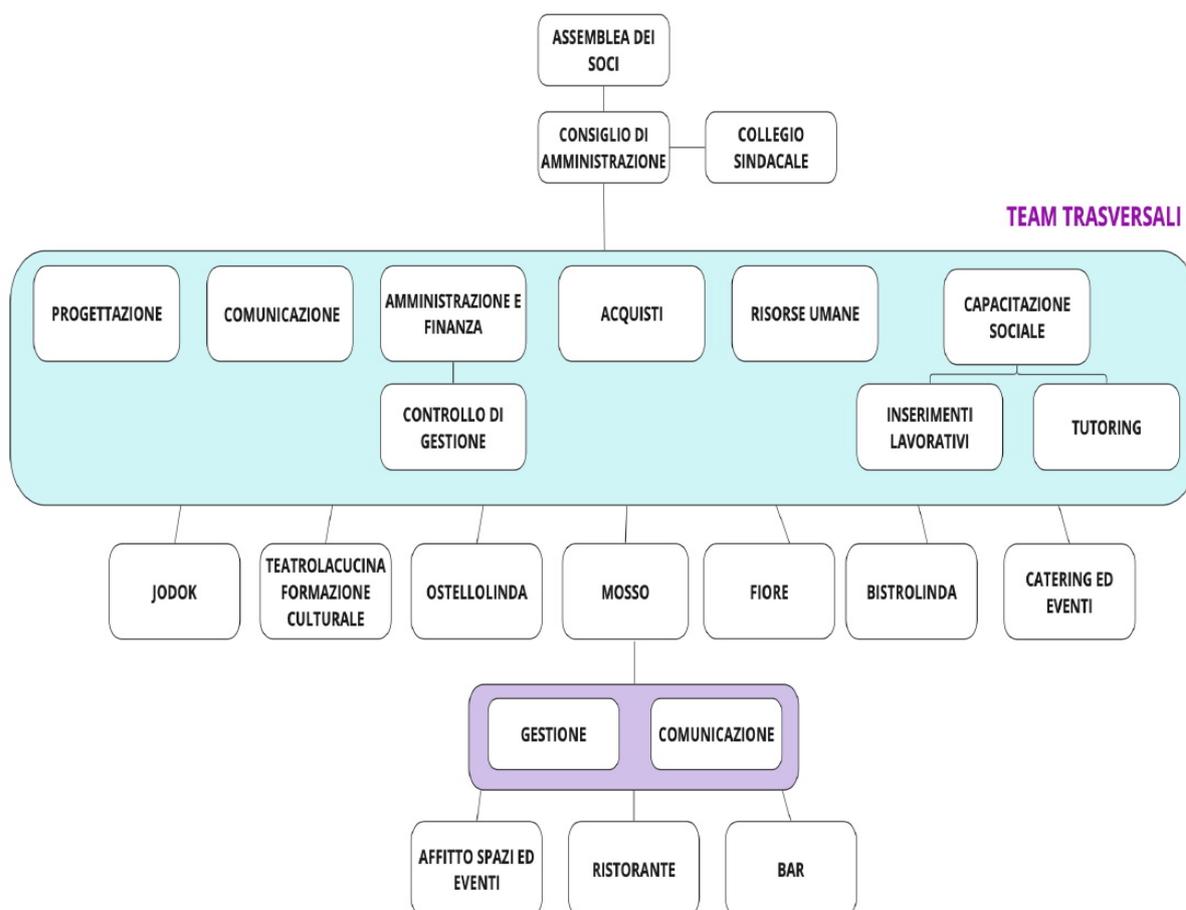
			compenso amministratori, varie ed eventuali		
2023	Straordinaria	27/11/2023	Adeguamento e modifiche statutarie, emissione strumenti finanziari partecipativi	44,61	32,30
2023	Straordinaria	16/11/2023	Adeguamento e modifiche statutarie, emissioni di azioni di finanziamento riservate a socio finanziatore, emissione strumenti finanziari partecipativi, inserimento nell'oggetto sociale dell'attività di housing sociale	34,78	36,23

## Processi decisionali e di controllo

I processi decisionali della cooperativa sono affidati all'organo amministrativo (composto da 5 consiglieri) che si relaziona con un consulente esterno per quanto riguarda la gestione della contabilità e con la segreteria della cooperativa per quanto riguarda l'organizzazione del personale e del lavoro.

Tutti i soci sono direttamente coinvolti nei processi decisionali durante le assemblee dei soci. Dal 2020 è stato nominato il Collegio Sindacale (composto da 3 sindaci effettivi), con funzione di controllo e vigilanza.

Si allega un semplice organigramma



## Disposizioni contenute nello Statuto sulla composizione degli organi amministrativi e degli organi di controllo

### Assemblea

17) I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b. la nomina e la revoca degli amministratori;
- c. la nomina dei sindaci e del presidente del Collegio Sindacale;
- d. le modificazioni dello statuto;
- e. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- f) l'erogazione dei ristorni;
- g) l'approvazione dei regolamenti interni.

18) Le decisioni dei soci sono adottate mediante delibera assembleare.

19) L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Quando particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto lo richiedano, segnalate dall'organo amministrativo nella relazione unita al bilancio, l'assemblea potrà essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, a norma dell'art. 2364 C.C.

L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea.

L'assemblea è convocata mediante lettera raccomandata, anche a mezzo posta elettronica certificata o a mano con firma di ricevuta, da inviarsi a tutti i soci al domicilio risultante dal libro dei soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della adunanza stessa e l'elenco delle materie da trattare.

Le assemblee potranno essere, altresì convocate anche a mezzo telefax e posta elettronica, in modo idoneo a garantire la prova del ricevimento e sempreché il numero di telefax o l'indirizzo di posta elettronica risulti comunicato alla società e annotato nel libro soci. In tal caso l'avviso dovrà essere pervenuto almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza. A coloro che non abbiano comunicato i propri indirizzi di posta elettronica o di telefax, la convocazione sarà effettuata ai sensi del precedente comma del presente articolo.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.

In mancanza delle suddette formalità l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza dei componenti gli organi amministrativo e di controllo; in tale ipotesi dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

20) Hanno diritto di intervenire alla assemblea i soci che siano iscritti da almeno 90 (novanta) giorni nel libro soci.

21) Ciascun socio cooperatore ha un voto. Ai soci persone giuridiche è attribuito un voto.

22) I soci possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta.

Ciascun socio non può rappresentare più di tre soci. Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'assemblea anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado o dagli affini entro il secondo che collaborano all'impresa.

*Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe e della costituzione.*

*23) Le assemblee sociali potranno essere tenute anche in collegamento audio/video con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti. In questi casi dovrà essere consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati delle votazioni. Dovrà inoltre essere consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; dovrà essere consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. Infine dovranno essere indicati nell'avviso di convocazione, a meno che non si tratti di assemblea totalitaria, i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.*

*In tutti i luoghi audio e video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.*

*L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dalla persona designata dalla assemblea.*

*24) Le assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono valide in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza assoluta dei voti di cui dispongono tutti i soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.*

*Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.*

*Per la modifica dell'oggetto sociale, le modifiche dei diritti dei soci o lo scioglimento della società occorre il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi dei soci aventi diritto di voto.*

*Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario, se nominato, o dal Notaio, se richiesto dalla legge.*

*Il segretario e il Notaio vengono nominati dal Presidente.*

*Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.*

*Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal presidente a norma di legge. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.*

*Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.*

*25) Le votazioni si effettuano per alzata di mano. Dovranno svolgersi per appello nominale o per acclamazione, se l'assemblea lo deliberi, a maggioranza dei presenti.*

*Le nomine delle cariche sociali si effettuano a maggioranza relativa, salvo che avvengano per acclamazione.*

*Le votazioni riguardanti persone possono essere fatte con voto segreto.*

### **Consiglio di Amministrazione**

*26) La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri, nominati dalla assemblea e scelti, per la maggioranza, tra i soci cooperatori.*

*Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli stessi possono essere rieletti per ulteriori mandati.*

*Spetta all'assemblea determinare i compensi dovuti agli amministratori.*

*Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente, a sensi di legge, quando il presidente lo ritenga opportuno, o a richiesta di almeno un membro del Consiglio.*

*Le convocazioni si fanno per lettera ordinaria, messaggio di posta elettronica certificata, spedita almeno cinque giorni prima, od in caso di urgenza, mediante telegramma o telefax spedito almeno due giorni prima di quello dell'adunanza.*

*Le riunioni del Consiglio potranno essere convocate, nei termini sopra indicati, anche a mezzo di posta elettronica, purché i relativi indirizzi (e le loro variazioni) siano annotati nel libro dei soci e purché le*

*convocazioni siano inviate con messaggi con conferma di ricezione. A coloro che non abbiano comunicato i propri indirizzi di posta elettronica o di telefax, la convocazione sarà effettuata con lettera ordinaria.*

*Il Consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia o nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea.*

*Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e i sindaci effettivi.*

*E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.*

*Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.*

*Le adunanze sono validamente costituite allorché sia presente la maggioranza dei consiglieri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti all'adunanza.*

*27) Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa.*

*Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e uno o più Vice Presidenti, se non ha già provveduto in merito l'Assemblea, e può delegare parte delle proprie attribuzioni, determinandole nella deliberazione e nei limiti di legge, ad uno o più degli amministratori, oppure ad un Comitato Esecutivo; in particolare non possono essere delegati i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.*

*28) Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la firma e la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio.*

*Il Presidente è autorizzato ad eseguire incassi di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo da pubbliche amministrazioni e da privati rilasciando liberatoria quietanza.*

*Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società avanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa.*

*Il Presidente, in caso di urgenza o impedimento, è sostituito a tutti gli effetti dal Vice Presidente. Di fronte ai terzi, ai soci e a tutti i pubblici uffici la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.*

*29) Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.*

*I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.*

## **Collegio Sindacale**

*30) La nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria nei casi previsti dall'articolo 2477, II e III comma, C.C. e negli altri casi previsti dalla legge.*

*Il Collegio Sindacale è costituito da tre membri effettivi e due supplenti nominati e funzionanti a sensi di legge.*

*La retribuzione dei sindaci è determinata dall'assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.*

*I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione dei soci. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.*

*In caso di morte, di rinuncia, di decadenza di un sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi sindaci restano in carica fino alla decisione dei soci per l'integrazione del Collegio. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.*

*In caso di cessazione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla decisione di integrazione, dal sindaco più anziano di età.*

*Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403 bis c.c. o dalla normativa tempo per tempo vigente.*

*Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2406, 2407 e 2408, comma I, c.c..*

*Delle riunioni del Collegio deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del Collegio Sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del Collegio Sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.*

*Il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.*

*I sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.*

*Il Collegio dei sindaci deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. La riunione potrà tenersi anche per audioconferenza o videoconferenza; in tal caso si applicano le disposizioni previste al precedente art. 23.*

*In assenza del Collegio Sindacale, ovvero quando lo stesso non sia integralmente costituito da revisori contabili, qualora la legge lo preveda o venga comunque deliberato dall'assemblea dei soci, il controllo contabile è esercitato ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile.*

## **Modalità concretamente seguite per la nomina degli amministratori**

Per la nomina degli amministratori non sono seguite particolari procedure e gli amministratori vengono abitualmente nominati dall'assemblea dei soci per acclamazione. Qualora uno o più amministratori vengano meno per dimissioni o altro quelli rimanenti, qualora ricorrano le condizioni di legge provvedono a cooptare i sostituti che rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede a confermarli.

## **Compensi corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali**

I compensi e gli emolumenti corrisposti ai soci lavoratori componenti il consiglio di amministrazione sono per intero costituiti dal corrispettivo per il lavoro ordinario prestato in cooperativa in qualità di socio lavoratore subordinato o professionista autonomo.

Essi sono allineati, a norma delle disposizioni del regolamento interno ex legge 142/2001, ai compensi mediamente praticati sul mercato e proporzionati alla quantità e qualità del lavoro prestato.

**Non vengono perciò corrisposti emolumenti al Consiglio di amministrazione in quanto tale.**

## **Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo**

La Cooperativa è attualmente amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque consiglieri che scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico dal...al...	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituzionali	Parentela con altri componenti del CdA	Numero mandati
Thomas Emmenegger	Presidente	08/01/1998	5/2022 al 5/2025	08/01/1998	Meride (Svizzera)	nessuna	Nessuna	9
Antonio Restelli	Vice Presidente	08/01/1998	5/2022 al 5/2025	08/01/1998	Milano	nessuna	Nessuna	9
Rosita Volani	Consigliere	29/04/2003	5/2022 al 5/2025	08/01/1998	Milano	nessuna	Nessuna	7
Francesco Roberto	Consigliere	29/04/2003	5/2022 al 5/2025	25/02/2003	Milano	nessuna	Nessuna	7
Giorgio Antoniella	Consigliere	20/05/2019	5/2022 al 5/2025	18/11/2017	Lecco	nessuna	Nessuna	2

Per quanto riguarda la revisione legale e l'organo di controllo, la cooperativa ha in carica un collegio sindacale composto da 3 sindaci, oltre a due supplenti, che scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico dal...al...	Parentela con componenti del CdA	Numero mandati
Marco Mariani	Presidente	11/12/2019	5/2022 al 5/2025	Nessuna	2
Francesco Giovanni Caccamo	sindaco	11/12/2019	5/2022 al 5/2025	Nessuna	2
Manfredelli Tania Luigia	sindaco	11/12/2019	5/2022 al 5/2025	Nessuna	2
Francesca Picozzi	Sindaco supplente	11/12/2019	5/2022 al 5/2025	Nessuna	2
Marco Lovagnini	Sindaco supplente	11/12/2019	5/2022 al 5/2025	Nessuna	2

### Cda svolti durante l'anno

Il Consiglio di amministrazione nel 2023 si è svolto indicativamente una volta ogni due mesi. Nel corso del 2023 si è riunito 6 volte.

Anno di svolgimento	Numero riunioni	Partecipazione media
2021	5	100%
2022	7	100%
2023	6	100%

### Mappatura degli stakeholders

**Tutti** i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, enti o istituzioni pubbliche, che vengono in contatto con la cooperativa sono portatori di interessi (**stakeholders**).

L'attività della cooperativa, infatti è influenzata da, ed influenza, tutti gli interlocutori con cui viene in contatto, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti, interessi diversi.

In particolare, le categorie di portatori di interessi possono essere divise tra soggetti interni all'organizzazione, coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali, e

soggetti esterni alla cooperativa, vale a dire coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli.

### **I portatori di interessi interni (fino al livello 2):**

Di seguito vengono individuati i portatori di interessi interni della cooperativa e per ciascuno di essi la tipologia della relazione di interesse intrattenuta con la cooperativa;

#### ***Organi direzionali***

- Assemblea dei soci (portatore di interesse primario; relazione o rapporto di tipo periodico: l'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio);
- Consiglio di amministrazione della cooperativa (portatore di interesse primario; relazione o rapporto di tipo continuativo);
- Presidente (portatore di interesse primario; relazione o rapporto di tipo continuativo);

#### ***Base sociale***

- soci lavoratori (portatore di interesse essenzialmente e strutturalmente primario: relazione o rapporto di tipo continuativo);
- soci lavoratori svantaggiati (portatore di interesse essenzialmente e strutturalmente primario: relazione o rapporto di tipo continuativo);
- soci volontari (portatore di interesse secondario: relazione o rapporto di tipo sporadico);

#### ***Risorse umane***

- lavoratori (soci e non soci)
- lavoratori svantaggiati (soci e non soci)
- volontari (soci e non soci)
- Tirocinanti universitari
- Tirocinanti in borsa lavoro o tirocinio osservativo
- Ospiti dell'ostello in convenzione con ASST Niguarda

#### ***Fruitori***

- Ogni persona che si trovi in situazione di disagio sociale e a rischio emarginazione (portatore di interesse primario; relazione o rapporto di tipo occasionale);

### **I portatori di interessi esterni (dal 3° livello in su):**

#### ***Rete economica***

- clienti; (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo continuativo);
- Potenziali clienti: con cui viene in contatto la cooperativa (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto potenziale);

- Fornitori (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo continuativo);
- finanziatori ordinari: Banche (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo continuativo);
- donatori: persone fisiche 5x1000; (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo occasionale da sviluppare);

#### ***Rete territoriale***

- Servizi sociali (portatore di interesse primario; relazione o rapporto di tipo continuativo periodico);
- Istituzioni locali (Comune di Milano, Provincia di Milano, Regione Lombardia, ASL, MiBact altri Enti pubblici, etc.) (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo occasionale);
- Fondazioni private (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo sporadico o continuativo);
- Legacoop (portatore di interesse primario; relazione o rapporto di tipo continuativo periodico)
- Cittadini Milanesi e dell'hinterland
- Comitato di quartiere e abitanti di quartiere

#### ***Rete di sistema***

- cooperative (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo periodico);
- associazioni (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo periodico);

## **Modalità di coinvolgimento e partecipazione**

#### ***Organi direzionali***

L'organo direttivo e decisionale della cooperativa è il consiglio di amministrazione, che ha il compito di stabilire le strategie, gli indirizzi a livello macro, al fine di perseguire la Mission della Cooperativa. Attraverso i responsabili dei diversi settori rappresentati nel CdA si disegnano i compiti di Governo dell'ordinario e della risoluzione di problemi legati all'attività o alle persone, che si presentano durante l'attività quotidiana della Cooperativa. Il Presidente lavora principalmente sulla Progettazione con enti pubblici e privati e presenta le opportunità e le possibili strategie, prevalentemente al Cda, il quale poi decide, indirizza, modifica o conferma le possibilità di lavoro prospettate. Dal Cda gli indirizzi vengono illustrati, condivisi e dibattuti dentro i diversi settori della Cooperativa.

Dal 2017 il CdA ha perseguito un processo di analisi delle modalità decisionale, rendendo più gerarchico l'organigramma della cooperativa e lasciando che le decisioni più operative siano prese dal responsabile di settore e dalla sua squadra, responsabilizzando maggiormente i lavoratori tutti.

I soci della cooperativa vengono coinvolti almeno una volta l'anno per l'assemblea di approvazione del bilancio, dove vengono illustrate e condivise le strategie e le visioni del CdA e eventualmente per l'elezione delle cariche sociali.

### ***Base sociale e risorse umane***

Per quanto concerne la base sociale, i più strettamente coinvolti sono chiaramente i soci lavoratori svantaggiati e normodotati, che vivono la quotidianità del lavoro e le scelte che i responsabili di settore e soprattutto il Cda, prendono riguardo le attività. Il loro coinvolgimento è legato direttamente alle mansioni da svolgere, ma anche nelle riunioni d'equipe di settore. Inoltre, sono coinvolti, naturalmente, in sede di Assemblea dei soci, dove possono intervenire, discutere, approfondire e soprattutto votare. In generale comunque c'è sempre disponibilità ed è sempre percepita come una cosa positiva, la possibilità da parte di tutti i soci lavoratori di poter esprimere opinioni, proporre idee o fare osservazioni, sia durante lo svolgimento delle attività, sia nelle sedi più istituzionali (Cda, Assemblea Soci o equipe), sia con modalità più informali come colloqui individuali o di gruppo con le persone che hanno responsabilità decisionale.

Anche soci e soci volontari sono direttamente coinvolti nei processi decisionali ed informativi tramite la convocazione in Assemblea, ma la loro presenza durante le attività della Cooperativa è molto più bassa, essendo quasi sempre persone che lavorano altrove, ma che appoggiano e condividono la Mission della cooperativa.

I volontari non soci sono in genere soggetti che prestano la loro opera di volontariato presso la Cooperativa in modo per lo più saltuario, ma che non divengono soci per motivi di tempo, o perché non interessa loro partecipare alla vita della Cooperativa se non occasionalmente nell'operatività più spiccia, dedicando semplicemente del tempo, quando ne hanno la possibilità.

È consuetudine nell'esercizio delle attività di Olinda, che i lavoratori siano anche volontari. Sempre di più si lavora per costruire occasioni in cui tutta la Cooperativa è chiamata a collaborare insieme per un unico scopo preciso, che può essere breve (esempio della Fiera "Fa' la cosa giusta" di cui curiamo il catering per 3 giorni) o più lungo (esempio Festival "Da Vicino nessuno è normale" che dura circa un mese). Questo fatto denota quanto sia importante per i soci-lavoratori la motivazione a dare il proprio contributo anche al di fuori delle mansioni lavorative abituali.

Ci sono poi altri soggetti che lavorano in Cooperativa, ma che vedono in essa più che altro un'occasione lavorativa e di guadagno. Di solito sono persone che lavorano occasionalmente o per periodi limitati nel tempo per la Cooperativa e, pur comunque conoscendo la realtà, ne sono coinvolti in modo meno profondo, ma sono utili alla riuscita più squisitamente tecnica delle attività.

Altri soggetti portatori di interesse sono i tirocinanti e le persone in borsa lavoro, che sono di solito persone con problemi di salute mentale o a rischio d'emarginazione sociale, segnalate sempre da Enti Pubblici (CPS, Asl, Comune di Milano, Ospedale Niguarda). Queste persone dopo colloqui, consultazioni e valutazioni tra i referenti esterni e quelli interni (funzione Inserimenti Lavorativi), vengono inserite nell'organico dei vari settori a volte con la presenza di un tutor esterno, a volte invece interno. Accade sovente che i lavoratori svantaggiati che hanno affrontato il medesimo percorso e che hanno raggiunto un buon livello di professionalità, diventino essi stessi tutor di fatto dei nuovi arrivati. Lo scopo è il raggiungimento degli obiettivi fissati dai progetti di tirocinio o di borsa lavoro per poi continuare il percorso all'interno della Cooperativa o eventualmente all'esterno.

## ***Esterni – coinvolgimento e relazione***

La Fabbrica di Olinda è una Cooperativa composta di vari settori, quindi gli utenti vengono in contatto a vario titolo e spesso in maniera trasversale con uno o più settori. Ad esempio, chi viene a Teatro spesso si ferma a cena e quindi fruisce di diversi servizi erogati. In sostanza l'idea è quella di sfruttare al massimo le sinergie tra settori e di garantire una qualità buona ed uniforme tra servizi, con l'obiettivo di fidelizzare i clienti e soddisfarne a pieno i bisogni. Questo è un principio importante nell'ottica della continuità delle attività e dunque per poter continuare a fare inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, oltre che per continuare ad essere un punto di riferimento in quartieri difficili e con poche occasioni di svago e socialità. Olinda è infatti molto orientata al cliente (di qualunque settore) e si ritiene fondamentale che esso si senta accolto perché il rapporto non sia ridotto al semplice scambio commerciale. I fruitori dei servizi erogati, sono spesso una sorta di investitori sul Progetto Olinda, proprio in virtù del fatto che oltre a ricevere un servizio il più possibile di qualità, si sentono accolti dalle strutture e dalle persone di Olinda. Molti clienti, infatti, conoscono gli scopi sociali di Olinda e, condividendoli, appoggiano il Progetto semplicemente essendone clienti abituali.

Con i fornitori si hanno normali rapporti commerciali, ma accade spesso che nel tempo anch'essi vengano a conoscenza delle nostre attività e delle nostre finalità di impresa sociale e questo permette a volte un rapporto meno formale, meno rigido e più diretto, oltre che una reciproca maggiore cura dei contatti. Ci sono ovviamente anche fornitori occasionali o sporadici che non sanno quasi nulla delle realtà di Olinda e con cui c'è un mero rapporto commerciale.

Il principale partner della Cooperativa è l'Associazione Olinda Odv, che lavora nell'ambito della cultura con eventi durante tutto l'anno di varia portata, ma il cui evento cardine è il festival "Da Vicino Nessuno è Normale", che si tiene a giugno e luglio, in cui gli spettatori divengono spesso anche clienti di Jodok Pizza e Cucina prima e dopo gli spettacoli. In questo periodo Jodok ha i più alti fatturati mensili ed il personale viene accresciuto per farne fronte. Dunque, la vita di Associazione Olinda Odv e de La Fabbrica di Olinda sono molto correlate ed anche i volontari, spesso lo sono per l'una e per l'altra realtà. In questo caso si può parlare di un vero e proprio sistema economico, sociale e culturale costituito in modo complementare dalle 2 realtà.

Da metà 2015 la Cooperativa è entrata in contatto a Lecco con Associazione LIBERA Terra e grazie al rapporto con loro siamo entrati in contatto con altre due realtà del lecchese Arci Lecco e Auser Filo d'argento con il quale abbiamo costituito un ATS per la gestione di una Pizzeria confiscata alla criminalità organizzata.

Portatori di interesse esterni sono le Banche, con cui si intrattiene un normale rapporto commerciale e che sono interlocutori importantissimi lavorando molto su Progetti. I Progetti infatti sono rimborsati a rendicontazione effettuata e la Cooperativa, dunque, deve anticipare le spese, per avere successivamente i rimborsi. Questo vuol dire dover disporre liquidità e fidi ed è questo il servizio principale e fondamentale che offrono le banche, oltre quelli classici di fido di cassa, deposito risorse liquide e operatività ordinaria. La Cooperativa ritiene molto importante valorizzare la comunicazione con le banche e in questi ultimi anni, si è scelto di puntare soprattutto su Istituti legati al Terzo Settore come Banca Prossima (ora Intesa San Paolo) e Banca Etica, in modo da valorizzare le attività progettuali e far emergere

al meglio il valore sociale ed economico di tutte le attività della Cooperativa. L'obiettivo è anche cercare di limitare il costo finanziario dei fidi e degli anticipi fatture che sono necessari per portare avanti l'attività commerciale e soprattutto l'attività progettuale.

La Cooperativa è inoltre socia di Legacoop ed usufruisce di alcuni suoi servizi principalmente legati alla revisione annuale di legge del Bilancio e dei Libri Sociali e di alcuni incontri di Formazione che la lega organizza su specifici argomenti. Questo rapporto è consolidato da alcuni anni e, pur essendo fondamentale una collaborazione costruttiva, rimane in ogni caso un rapporto prevalentemente al fine di essere in regola ed aggiornati con le leggi vigenti.

Altri portatori di interesse esterni sono gli Enti Pubblici, principalmente Regione Lombardia, Città Metropolitana e Comune di Milano con i quali si ha un rapporto molto legato alla Progettazione.

La cooperativa scrive progetti e partecipa a bandi per mantenere, migliorare ed innovare le proprie attività e di conseguenza attua i Progetti nel miglior modo possibile. A questo segue la rendicontazione economica che è condizione necessaria per poter disporre dei fondi dagli enti pubblici o privati. L'interesse comune è dunque quello di realizzare azioni per perseguire in primis la Mission di Olinda e far crescere gli inserimenti lavorativi di qualità e quantità e le occasioni lavorative e sociali dei soci. Ma ovviamente gli obiettivi sono molto più ampi.

Il rapporto con gli Enti pubblici è però anche molto legato al lavoro con i servizi sociali dell'Asl (ora Agenzia di Tutela della Salute Città Metropolitana di Milano) e dell'Azienda Ospedaliera Niguarda (ora Azienda Socio Sanitaria Territoriale Grande Ospedale Metropolitano Niguarda) Il Centro Psico-Sociale dell'ASL (CPS) in particolare è l'organo che segnala le persone con problemi di salute mentale che hanno il potenziale per poter lavorare almeno in tirocinio o per iniziare un percorso che mira a concludersi con l'inserimento lavorativo del soggetto nel mondo del lavoro (non necessariamente in Olinda). Altri soggetti sono segnalati dal Comune di Milano ed il percorso funziona allo stesso modo. È il nostro ufficio degli inserimenti lavorativi/Capacitazione che si occupa della valutazione dei soggetti proposti dagli enti pubblici e di tutte le pratiche amministrative che servono. Inoltre, ha il compito di una valutazione continua del percorso lavorativo delle persone in inserimento e ne condivide l'analisi sia internamente (con i responsabili di settore, lavoratori ed a volte il Cda), sia esternamente in sintonia con l'Ente Pubblico di riferimento.

Le Fondazioni bancarie sono per noi dei portatori di interesse fondamentali, in particolare Fondazione Cariplo con la quale lavoriamo e progettiamo da anni, sempre con finalità di aumento delle attività e degli inserimenti lavorativi, ma anche di miglioramento qualitativo del lavoro. La cooperativa è sempre stata stimolata e da stimolo alla Fondazione ed il lavoro insieme è stato sempre orientato alla realizzazione concreta dei progetti e ad una rendicontazione sempre puntuale e precisa. Più volte funzionari della Fondazione hanno constatato dal vivo la realizzazione dei Progetti.

Tra gli stakeholders esterni si possono sicuramente annoverare gli abitanti dei quartieri in cui vive Olinda, proprio per l'impatto che ha l'attività della Cooperativa e del sistema Olinda che è a volte l'unica luce accesa di sera nel quartiere e che è in grado di attrarre persone, per vari motivi, anche da altre zone della città e, nel caso dell'Ostello, perfino dall'estero. In sostanza può sicuramente definirsi come un punto fermo e le cui attività sono frequentate da abitanti del territorio, sia che si parli di ristorante, di catering, di feste o di eventi culturali. In quest'ottica si può dire che si sono rafforzati i rapporti con i Comitati di Quartiere, così come altre realtà del territorio, sia nella zona Affori/Comasina che nella zona di Via Padova. Strategicamente pensando alle attività culturali, si pensa anche a iniziative di alta qualità

rivolte al quartiere (ad esempio laboratori teatrali o la Festa della Comasina che si svolge al Paolo Pini o addirittura direttamente nel quartiere).

## Sezione 4

### PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

#### Personale occupato

Al 31/12/2023 le persone che lavorano in cooperativa sono 101, di cui 100 dipendenti e 1 professionista.

A questi si aggiungono i tirocini di inserimento lavorativo extracurricolari, 19 nel corso del 2023, oltre a ulteriori 9 tirocini curriculari (alternanza scuola lavoro).

Nella seguente tabella viene evidenziata la suddivisione del personale impiegato nei vari servizi.

	<b>Ristorazione (Jodok, Fiore, Bistrò, mosso e Catering)</b>	<b>Ostello</b>	<b>Amministrazione capacitazione Teatro Comunicazione Organiz/gestione</b>	<b>Totale</b>
Soci lavoratori Normodotati tempo pieno	12	1	6	<b>19</b>
Soci lavoratori Normodotati part time	1	2	2	<b>5</b>
Soci lavoratori Svantaggiati tempo pieno	0	0	0	<b>0</b>
Soci lavoratori Svantaggiati part time	8	7	1	<b>16</b>
Collaboratori e professionisti	0	0	1	<b>1</b>
<b>Subtotale</b>	<b>21</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>41</b>
Dipendenti normodotati Non soci	46	1	0	<b>47</b>
Dipendenti svantaggiati Non Soci	12	0	1	<b>13</b>
Collaboratori e professionisti non soci	0	0	0	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>101</b>
<b>Tirocinanti</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>19</b>
<b>Alternanza scuola lavoro</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>

## Informazioni sulla forza lavoro

Come già accennato si forniscono le seguenti informazioni relativamente alla forza lavoro, alla tipologia di contratto ed ai compensi applicati.

- La cooperativa al **31/12/2023 occupa n. 100 dipendenti subordinati, n. 1 professionista con partita iva (40 soci lavoratori dipendenti, 1 socio professionista e 60 lavoratori dipendenti non soci).**
- A tutti i soci lavoratori dipendenti è applicato il CCNL delle cooperative sociali.
- La cooperativa ha approvato il 21/12/2004 il regolamento interno redatto ai sensi della legge 142/2001 che è stato regolarmente depositato c/o la Direzione Provinciale del Lavoro di Milano.

## Personale: composizione età media, anzianità e titolo di studio

Di seguito la tabella con la composizione per sesso, età media, anzianità, titolo di studio e tipologia contrattuale applicata al personale dipendente al 31 dicembre 2023.

	Dirigenti	Quadri	Operai	Impiegati	totale
Uomini (numero)	0	2	52	8	62
Donne (numero)	0	1	28	9	38
Età media	0	50	33	49	44
Anzianità lavorativa media	0	9	3	8	6
Contratto a tempo indeterminato	0	3	25	16	44
Contratto a tempo determinato	0	0	55	1	56
Titolo di studio: Laurea	0	2	1	9	12
Titolo di studio: Diploma	0	1	54	8	63
Titolo di studio: Licenza media/nessun titolo	0	0	25	0	25

## Personale dipendente: composizione per fasce di anzianità

	In forza al 2023	In forza al 2022	In forza al 2021	In forza al 2020
< 6 anni	75	82	39	29
6-10 anni	18	9	9	6
11-20 anni	4	6	7	7
> 20 anni	3	3	1	4
Totale	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>56</b>	<b>46</b>

## Personale: composizione per profilo di attività svolta

N. dipendenti	Profili
1	direttore amministrativo
2	amministrativo
2	segretari amministrativi
1	direttore comunicazione e att. culturali

1	responsabile inserimenti
1	Food & beverage manager
4	chef, pizzaioli - responsabili di ristorante
24	Cuochi/pizzaioli/aiuto cuochi/aiuto pizzaioli/lavapiatti
6	responsabili di sala/ catering ed eventi
42	Camerieri/aiuto camerieri/baristi
2	Responsabile ostello
4	receptionist
5	Addetti ai piani ostello
1	Responsabile laboratori culturali
1	Project manager mosso
1	Resp. comunicazione mosso
2	Educatori, tutor on the job
<b>100</b>	<b>Totale dipendenti</b>

### Personale: Inquadramento per livello contrattuale

Inquadramento contrattuale	Maschi		Femmine		Totale
	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	
Livello A1			1		<b>1</b>
Livello A2	25	6	15	8	<b>54</b>
Livello B	7	5	2	3	<b>17</b>
Livello C1	4	2		4	<b>10</b>
Livello C2		1			<b>1</b>
Livello C3		4			<b>4</b>
Livello D1					<b>0</b>
Livello D2		3			<b>3</b>
Livello D3	2	1		4	<b>7</b>
Livello E1					<b>0</b>
Livello E2					<b>0</b>
Livello F1		2		1	<b>3</b>
Livello F2					<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>24</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>100</b>

### Personale: Turnover

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali
Personale con contratto a tempo indeterminato					
Operai	25	2	-4	+2	25
Impiegati	13	2	-1	+5	19
Totale con contratto a tempo indeterminato	38	4	-5	+7	44
Personale con contratto a tempo determinato					

Operai	56	65	64	-2	55
Impiegati	6	2	2	-5	1
Totale con contratto a tempo determinato	62				56
Altro personale					
Totale	100			0	100

### Personale: retribuzione media per livello contrattuale

per livello di inquadramento	LivA1	LivA2	Liv B1	Liv C	Liv D	Liv E	Liv F
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	0	16.710,52	17.792,65	22.041,22	24.768,04	0	31.472,13
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato	16.310,06	16.487,84	16.957,26	20.076,65	27.333,28	0	0

(NB: la retribuzione media per ciascun livello contrattuale è stata normalizzata per ottenere dati omogenei e confrontare lavoratori impiegati per l'intero esercizio a tempo pieno)

### Personale: Formazione

	Operai	Impiegati
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	n. 5 h. tot 420	n. 6 h. tot 792
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	n. 11 h. tot 1276	n. 0 h. 0
formaz. Co.co.co.	0	0
Incidenza costi per la formazione/fatturato	n.r.	n.r.

Nel 2023 è stato implementato il progetto "LA FABBRICA SOSTENIBILE DI OLINDA: GESTIONE DEL RIFIUTO ORGANICO E AGGIORNAMENTI" su Bando Foncoop 50 in partnership con l'ente di formazione Cesvip con 7 corsi:

1. LOMBRICOLTURA: PER UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI di 48 ore
2. TECNICHE DI PREPARAZIONE DI COCKTAIL di 12 ore
3. IL SERVIZIO AI PIANI PER L'OSTELLO I edizione di 16 ore
4. IL SERVIZIO AI PIANI PER L'OSTELLO II edizione di 20 ore
5. PORTIERATO DI QUARTIERE "E NON SOLO" di 16 ore
6. FORMAZIONE AL RUOLO PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) di 32
7. CORSO BASE HACCP PER ADDETTI CHE MANIPOLANO ALIMENTI di 4 ore

Totale ore formazione erogate: 148

### Personale: Salute e Sicurezza

Di seguito le ore di malattia, maternità ed infortunio, durante l'esercizio.

	Malattia	Maternità	Infortunio
Contratto a tempo indeterminato	h. 1958	h. 409	h. 180
Contratto a tempo determinato	h. 1705	h. 790	h. 59

dati espressi in numero di ore

## Personale: altro personale impiegato

Descrizione	Numero unità
Professionisti	1
Collaboratori occasionali	0
Distacco / Convenzione	0
Personale Somministrato	0
<b>Tot. altro personale stabilmente impiegato</b>	<b>1</b>

La cooperativa si è avvalsa solo occasionalmente ed esclusivamente per lavori estemporanei e saltuari, di lavoratori **autonomi occasionali** ai quali ha erogato, nel corso del 2023, **compensi** per un ammontare complessivo lordo pari ad **€. 4.493,89**.

L'ammontare complessivo dei compensi erogati per collaborazioni saltuarie è assolutamente non significativo in rapporto all'ammontare complessivo del **costo del lavoro**

## Tirocini formativi e di ricerca corsi di laurea in scienze dell'educazione, in educazione professionale e in scienze pedagogiche

Nel 2023 si sono svolti in Cooperativa 8 percorsi di tirocinio formativo di cui 4 facenti parte dell'anno accademico 2022-2023 e 4 dell'anno accademico 2023-2024; 2 tirocini di ricerca dell'anno accademico 2022-2023 e 5 stage formativi internazionali. La tabella che segue sintetizza tali percorsi:

Tirocinante	Università di provenienza	N° ore e periodo di svolgimento	Tipo di progetto
Asia Polese	Università degli Studi Milano Bicocca Facoltà Scienze della Formazione Laurea Magistrale Scienze Pedagogiche	30 ore Dal 20/1/2023 al 31/3/2023	Tirocinio di Ricerca
Sofia Aguzzi	Università degli Studi Milano Bicocca Facoltà Scienze della Formazione Laurea Magistrale Scienze Pedagogiche	30 ore Dal 20/1/2023 al 31/3/2023	Tirocinio di Ricerca
Chiara Buongiorno	Università Statale Facoltà di Medicina e Chirurgia – Fondazione Don Gnocchi Onlus Corso di Laurea in Educazione	300 ore Dal 12/12/2022 al 30/7/2023	Tirocinio formativo

	Professionale			
Pamela Chistolini	Università Statale Facoltà di Medicina e Chirurgia – Fondazione Don Gnocchi Onlus Corso di Laurea in Educazione Professionale	450 ore Dal 2/11/2022 al 30/6/2023		Tirocinio formativo
Laura Cairoli	Università Statale Facoltà di Medicina e Chirurgia – Fondazione Don Gnocchi Onlus Corso di Laurea in Educazione Professionale	300 ore Dal 15/12/1922 al 30/6/2023		Tirocinio formativo
Eros Altieri	Università Bicocca Milano Facoltà Scienze della Formazione Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione	200 ore Dal 10/11/2022 al 30/4/2023		Tirocinio formativo
Alessandra Ramos Rodrigues	Programma di Residenza Multiprofessionale in Salute UNIFESP - São Paulo Brasile	Dal 1/6/2023 al 15/7/2023		Stage formativo
Carolina Zandavalli Steinacker	Programma di Residenza Multiprofessionale in Salute UNIFESP - São Paulo Brasile	Dal 1/6/2023 al 15/7/2023		Stage formativo
Fernanda Castilho de Souza Balbino	Programma di Residenza Multiprofessionale in Salute UNIFESP - São Paulo Brasile	Dal 1/6/2023 al 15/7/2023		Stage formativo
Arianna Bianchi	Facoltà di Psicologia Università Telematica Giustino Fortunato	750 ore Dal 1/9/2023 al 28/2/2024		Tirocinio formativo
Gabriela Myller Soares da Silva	Residenza multiprofessionale in Family Health Casa de Saúde Santa Marcelina – São Paulo Brasile	Dal 4 al 29/9/2023		Stage formativo
Nathalia Souza do Nascimento	Residenza multiprofessionale in Family Health Casa de Saúde Santa Marcelina – São Paulo Brasile	Dal 4 al 29/9/2023		Stage formativo
Matilde Arrigoni	Università Statale Facoltà di Medicina e Chirurgia – Fondazione Don Gnocchi Onlus Corso di Laurea in Educazione Professionale	300 ore Dal 30/10/2023 al 30/6/2024		Tirocinio formativo
Mattia Archinito	Università Bicocca Milano Facoltà Scienze della Formazione Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione	200 ore Dal 27/11/2023 al 31/5/2024		Tirocinio formativo
Sara Sciannamea	Università Bicocca Milano Facoltà Scienze della Formazione Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione	200 ore Dal 5/12/2023 al 31/5/2024		Tirocinio formativo

L'anno accademico 2022/2023 è stato caratterizzato da un buon numero di tirocini formativi in Olinda. All'interno dei percorsi di tirocinio formativo realizzati in Olinda si è lavorato con progetti individualizzati per ogni tirocinante sulle relazioni umane, sulla costruzione della relazione educativa non giudicante, sulla ricostruzione biografica dei casi, sulla costruzione e sperimentazione del progetto educativo, sulla chiusura della relazione educativa. I tirocini di ricerca sono stati realizzati sul ruolo di coordinamento nei percorsi di inserimento lavorativo in Cooperativa e sul ruolo di coordinamento nella équipe educativa multi professionale della Cooperativa. Gli stage formativi sono stati centrati sul metodo del learning by doing sperimentando direttamente sul campo l'affiancamento educativo di utenti in inserimento lavorativo.

Si sono realizzati 2 incontri formativi con altrettanti gruppi della facoltà Scienze della Formazione - Università Bicocca Milano ed un altro con la facoltà di Medicina e Chirurgia Laurea in Educazione Professionale – Università Statale Milano per un totale di circa 80 studenti.

Vi sono stati incontri con gruppi del Politecnico di Milano - Corso di Laurea Magistrale in Urban Planning and Policy Design.

Nel 2023 abbiamo ospitato la visita di alcune classi di Liceo in Scienze Umane presso la nostra Cooperativa. Sono state coinvolte tre classi.

Alcune laureande ci hanno contattato all'interno della realizzazione della propria Tesi di laurea.

Tale lavoro testimonia l'importanza del dialogo, dell'apertura e del confronto per Olinda che si attuano attraverso la formazione di giovani, di giovani professionisti/e del sociale, di operatori pubblici e privati italiani o esteri. Non tutti i percorsi possono caratterizzarsi con i canoni più codificati della "formazione" o del "tirocinio formativo"; una delle modalità più fertili è quella dello scambio, in cui si offrono occasioni per riflettere insieme sulle modalità teorico-pratiche di realizzazione di percorsi per la Salute Mentale. Ma anche sempre di più la nostra realtà sta diventando un punto di riferimento come esperienza sull'uso sociale di beni pubblici. Alcuni dei dirigenti della Cooperativa sono stati invitati a convegni in Italia o in alcuni paesi europei a presentare l'esperienza di Olinda, il percorso di chiusura dell'ex Paolo Pini e il riutilizzo pubblico non profit di beni pubblici.

### **Tirocini di inserimento lavorativo**

Dal punto di vista della formazione e degli inserimenti lavorativi, anche in forma di tirocinio o borse lavoro, la nostra cooperativa ha continuato a perseguire l'obiettivo di privilegiare i soggetti con disagio psichico e quelli a rischio di emarginazione sociale. Nel 2023 sono stati attivati tirocini lavorativi nei tre diversi sotto settori (cucina, sala e bar) del Bar Ristorante Pizzeria Jodok, del BistrOlinda, della Pizzeria Fiore e del nuovo Bar e Ristorante Mosso per un totale di 15 persone in tirocinio extracurricolare, 1 in più rispetto al 2022. Alla pizzeria Fiore di Lecco nel corso del 2023 si è attivato 1 tirocinio alternanza scuola lavoro. Nel nuovo Bar e Ristorante Mosso abbiamo avuto 7 tirocini extracurricolari, 4 giovani in alternanza scuola lavoro, 3 giovani in formazione mediante il progetto con Capofila CSF "Al mosso" su bando 57 di Fondazione di Comunità Milano. Allo Jodok abbiamo avuto 8 tirocini extracurricolari, inoltre ci sono stati 4 giovani in alternanza scuola lavoro e 1 giovane migrante, inviato dal servizio Etnopsichiatria dell'A.O. Niguarda, in "attività non retribuita a favore della collettiva" in seguito a sentenza di sospensione condizionale della pena.

In Ostello, nel corso del 2023 ci sono stati 4 tirocini extracurricolari.

I tirocini extracurricolari totali attivati nel 2023 sono stati perciò 19, uno in più del 2022 e di questi sono stati assunti 2 persone a Mosso (di cui 1 in apprendistato) e 1 persona allo Jodok.

Nel 2023 abbiamo avuto due tirocinanti invalidi che hanno potuto usufruire della Dote Emergo "inserimento lavorativo" della Città Metropolitana di Milano, mentre hanno potuto accedere alla Dote Emergo "mantenimento all'occupazione del disabile" della Città Metropolitana di Milano 7 lavoratori disabili, grazie anche alla partnership con due enti di formazione: Centro Servizi Formazione (CSF) e Energheia Impresa Sociale.

## Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
29	Totale volontari
29	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Per la cooperativa sono molto importanti i volontari, che prestano la loro opera per le attività produttive soprattutto in occasione di grandi eventi come, ad esempio, la fiera "Fa' la cosa giusta", il Festival "Da Vicino Nessuno è Normale" o la tre giorni della "festa di Radio Popolare" (che danno un grande indotto al Ristorante Pizzeria Jodok ed all'Ostello). In realtà i volontari intervengono nella vita della Cooperativa anche organizzando piccoli e medi eventi di vario tipo (musicale o culturale, principalmente) che oltre alla valenza intrinseca e sociale, hanno anche una buona ricaduta sul-Ristorante Pizzeria Jodok. Tutto ciò accade soprattutto con quelli abituali, ma ci sono anche altre persone che pur partecipando meno alla quotidianità di Olinda, condividono in pieno la Mission e fanno volontariato soprattutto in occasione degli eventi più importanti. Inoltre, spesso, scegliendo di usufruire dei servizi di Olinda partecipano, di fatto al Progetto nella sua complessità.

Il rapporto con i volontari abituali avviene anche tramite incontri per programmare le iniziative e per parlare e decidere su idee e proposte commisurate alla capacità della Cooperativa di sostenere la programmazione, sia a livello di impegno lavorativo, sia dell'economicità.

La Cooperativa ritiene molto importante il contributo dei volontari, non solo per motivi economici, ma anche e soprattutto per motivi di coinvolgimento del quartiere come protagonisti e beneficiari al tempo stesso delle iniziative.

Il numero di volontari è variabile di anno in anno, oltre a quelli abituali, ci sono tutta una serie di persone che si possono definire occasionali che vengono a conoscenza delle attività e degli eventi tramite passaparola. Alle volte il contributo può anche essere in termini di idee e di stimolo sulle cose da fare e sul come farle (ad esempio sugli eventi al Bar).

I volontari non ricevono alcun rimborso spese, né in modalità rendicontativa né in autocertificazione.

Nel corso del 2023 non è stato pagato nessun rimborso spese a volontari.

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

I compensi e gli emolumenti corrisposti ai soci lavoratori componenti il consiglio di amministrazione sono per intero costituiti dal corrispettivo per il lavoro ordinario prestato in cooperativa in qualità di socio lavoratore subordinato o professionista autonomo.

Essi sono allineati, a norma delle disposizioni del regolamento interno ex legge 142/2001, ai compensi mediamente praticati sul mercato e proporzionati alla quantità e qualità del lavoro prestato.

**Non vengono perciò corrisposti emolumenti al Consiglio di amministrazione in quanto tale.**

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membro Cda Thomas Emmenegger	Nessun compenso per la carica Compenso professionale per il lavoro svolto Fattura professionista con partita iva	30.000,00
Membro Cda Antonio Restelli	Nessun compenso per la carica Volontario – nessun compenso ne rimborso	0,00
Membro Cda Rosita Volani	Nessun compenso per la carica Retribuzione per il lavoro svolto Dipendente (busta paga)	10.256,00
Membro Cda Francesco Roberto	Nessun compenso per la carica Retribuzione per il lavoro svolto Dipendente (busta paga)	30.817,00
Membro Cda Giorgio Antoniella	Nessun compenso per la carica Retribuzione per il lavoro svolto Dipendente (busta paga)	27.672,00
Collegio sindacale – Presidente Marco Mariani	Fatture professionisti	3.120,00
Collegio sindacale – Sindaco Francesco Caccamo	Fatture professionisti	2.600,00
Collegio sindacale – Sindaco Tania Manfredelli	Fatture professionisti	2.600,00

## Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

La cooperativa ha come missione l'inserimento di lavoratori svantaggiati, al 31/12/2023

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
45	Totale persone con svantaggio	29	19
10	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	5	1
29	persone con disabilità psichica L 381/91	20	14
3	persone con dipendenze L 381/91	3	0
1	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1	0
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	4

La tabella fotografa la situazione al 31/12/2023 per il personale dipendente svantaggiato, i tirocini sono invece calcolati nel corso di tutto il 2023

La nostra Cooperativa lavora nell'ambito dei servizi di ristorazione, catering, accoglienza alberghiera e cultura. I lavoratori dipendenti svantaggiati sono 29 più una persona ex-detentuta, che ha perso con la fine della pena lo status di lavoratore svantaggiato ed ora è a tutti gli effetti dipendente, il suo percorso lavorativo si è rivelato molto positivo e decisivo per il suo recupero.

Anche tra gli altri collaboratori figurano persone che sono o sono state in una situazione di difficoltà economica o sociale, pur non essendo in carico ai servizi, ma che hanno d'altro canto le capacità lavorative per sostenere nel lungo periodo un contratto di lavoro.

## Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il rapporto ai fini di quanto disposto dal D.lgs. 112/2017 è il seguente:

(NB: la retribuzione è stata normalizzata per ottenere dati omogenei e confrontare lavoratori impiegati per l'intero esercizio a tempo pieno)

Rapporto Retribuzione Massima / Retribuzione Minima (normalizzate)	Redditi da CU2023
Retribuzione Massima	34.015,80
Retribuzione Minima	16.310,06
<b>Rapporto</b>	<b>2,08</b>

## Sezione 5

# OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

### Attività e servizi

#### Obiettivi di esercizio annuali: risultati raggiunti nell'anno

Il bilancio al 31/12/2023 si chiude con un utile di € 14.165. Il precedente esercizio recava un utile di € 13.726.

L'esercizio in chiusura è stato decisivo per il consolidamento patrimoniale della nostra cooperativa e per gettare le basi del suo sviluppo futuro. Infatti, in seguito all'apertura di *Mosso* e la firma del Partenariato Speciale Pubblico Privato con ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, avvenute nel 2022, si è potuto realizzare l'aumento di € 300.000 del patrimonio netto della cooperativa attraverso le seguenti due importanti operazioni: a fine luglio 2023 la cooperativa ha emesso 150.000 € di strumenti finanziari partecipativi che sono stati sottoscritti da CoopFond, il Fondo Mutualistico della Legacoop; allo stesso modo, a metà novembre 2023, la cooperativa ha emesso 100.000 € di strumenti finanziari partecipativi e 50.000 € di azioni di socio finanziatore sottoscritti da Fondazione SVGDA, che è entrata a far parte della compagine societaria.

L'esercizio in chiusura ha registrato un notevole incremento dei ricavi commerciali rispetto a quelli dell'esercizio precedente che sono passati dai € 2.458.412 del 2022 ai € 3.347.269 dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 con un aumento totale di € 888.857.

Per quanto riguarda i contributi ricevuti da enti pubblici e privati, nel corso dell'esercizio in chiusura la cooperativa ha incassato € 401.584 contro gli € 945.323 dell'esercizio precedente, con una variazione tra gli esercizi considerati di - € 543.739, variazione che va in buona parte ascritta al termine delle azioni di avvio del progetto "Ex Convitto Parco Trotter/Mosso" sostenute dai contributi di Fondazione Cariplo.

I costi ordinari di esercizio, al netto delle svalutazioni straordinarie di attività e partecipazioni iscritte nell'attivo, sono passati da € 3.327.430 dell'esercizio 2022 agli € 3.536.681, con un incremento di € 209.251.

Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale della cooperativa che sono passati da € 1.570.733 a € 1.776.742, all'aumento dei costi di acquisto di generi alimentari e delle bevande per la somministrazione che sono passati da € 830.726 a € 913.915 ed all'aumento dei costi per servizi finanziari e delle spese bancarie che sono passati da € 71.070 a € 93.909. Moderati effetti anticiclici li abbiamo invece registrati riguardo ai costi energetici (per riscaldamento e forza motrice) che sono passati da € 218.821 del 2022 a € 179.357 del 2023. Un discorso completamente diverso va effettuato per gli oneri finanziari che passano dai € 71.306 del 2022 ai € 107.979 dell'esercizio in chiusura e che vanno ascritti all'avvio dei contratti di finanziamento per le ristrutturazioni effettuate ed agli aumenti generalizzati dei tassi di interesse.

Ad inizio 2023 è stata introdotta la figura di responsabile food&beverage con lo scopo di migliorare il processo produttivo di tutti i ristoranti della cooperativa, a partire da una migliore razionalizzazione degli acquisti delle materie prime. I dati del 2023 confermano la diminuzione dei costi delle materie prime in proporzione con i ricavi conseguiti che si è

attestata ad un'incidenza sul fatturato pari al 31%, con una diminuzione del 6 % rispetto all'anno precedente.

Il risultato di gestione è quindi espressione in particolar modo della forte crescita delle attività commerciali di *Mosso* che ha raggiunto livelli superiori alle previsioni e della buona ripresa del settore dei catering, dell'attività del BistrOlinda e dell'attività di OstelloOlinda, mentre i ricavi del Ristorante Fiore hanno avuto una leggera flessione. Il Ristorante Jodok ha invece sofferto una diminuzione dei ricavi a causa delle condizioni meteo avverse nei mesi primaverili ed autunnali.

I report gestionali mensili sono stati elaborati e debitamente analizzati per valutare i risultati economici e fronteggiare al meglio la crescita della cooperativa, monitorando in particolare costantemente la situazione finanziaria.

A tal proposito, la cooperativa nel corso del 2023 ha continuato a restituire le rate dei finanziamenti a medio termine sottoscritti negli anni precedenti, inoltre da luglio 2023 ha iniziato la restituzione del finanziamento relativo al progetto *Mosso* che prevedeva un anno di preammortamento.

Come peraltro sopra anticipato, tutto questo ha comportato un notevole aumento degli oneri finanziari dell'esercizio in corso, che sono stati ulteriormente gravati dal rialzo dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda l'analisi dei risultati di bilancio per ciascun settore, si evince che nel 2023 la ristorazione nel suo complesso (Ristorante Jodok pranzo e cena, BistrOlinda cena, Catering, Ristorante Pizzeria FIORE, Ristorante Mosso, Bar Portierato Mosso e Bar Club Mosso) ha conseguito un aumento dei ricavi di € 789.710 pari al 26,6 % rispetto all'anno precedente, passando da 2.179.810 € nel 2022 a 2.969.520 € nel 2023.

Il ristorante Jodok ha conseguito ricavi commerciali pari a € 674.060, con una diminuzione di € 77.419 rispetto all'anno precedente, al termine del quale i ricavi commerciali sono stati di € 751.479; questo decremento è dovuto principalmente alla diminuzione dell'attività serale per lo più nei mesi di primaverili e autunnali, mentre il servizio pranzo sia ferialmente che nel weekend è rimasto pressochè invariato.

Il ristorante Pizzeria Fiore nel suo settimo anno di apertura ha conseguito ricavi commerciali pari a € 381.044, con una piccola diminuzione rispetto all'anno 2022, dovuta principalmente ad una leggera flessione dell'attività nei mesi estivi.

Il settore Bistrot ha conseguito ricavi commerciali complessivi pari a 165.960 € con un aumento di € 36.511 rispetto all'anno 2022, dovuti principalmente alla crescita dell'attività serale che è fortemente legata alla programmazione degli spettacoli teatrali.

Il settore catering e gestione eventi ha conseguito un buon incremento del fatturato passando da € 191.093 nel 2022 a € 213.416 dell'esercizio in chiusura, con una crescita di € 22.323. L'aumento del fatturato del settore è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi di catering ed eventi organizzati all'interno di *Mosso*.

Il settore Ostello ha invece avuto un aumento dei ricavi commerciali di € 65.718 rispetto al 2022, passando da € 220.730 nel 2022 a € 286.448 nel 2023, grazie soprattutto alla continua ripresa dell'attività turistica per tutto l'anno 2023. Inoltre ha mantenuto invariati i ricavi legati alle prestazioni di assistenza per le persone residenti in Ostello.

Il ristorante Pizzeria e i due Bar di *Mosso* hanno registrato nel loro primo anno completo di attività un fatturato leggermente superiore rispetto alle previsioni: i ricavi commerciali sono stati di € 1.535.040, di cui € 827.531 dall'attività del ristorante, € 524.399 dall'attività del Bar Portierato e € 183.110 dall'attività del Bar Club.

## PROGETTI E CONTRIBUTI:

I progetti attivi nell'arco del 2023 e i contributi ricevuti sono:

### **Progetto ex Convitto parco TROTTER – Fondazione Cariplo:**

Nel corso del 2022 il progetto dell'Ex Convitto del Parco Trotter è divenuto operativo.

Il contributo stanziato da Fondazione Cariplo è pari a 1.300.000€, in favore dell'ATI.

La cooperativa ha lavorato con Fondazione Cariplo sul piano erogativo del contributo, che prevede che il contributo totale deliberato sarà utilizzato in parte a copertura degli investimenti strutturali, come le opere edili ed impiantistiche, e all'acquisto delle attrezzature e degli arredi, e per la restante parte a copertura dei costi di gestione per la fase di startup, come le spese generali e il personale. Alla cooperativa, in quanto capofila del progetto e committente diretto dei lavori, spetta una quota di contributo pari a 1.016.908€. Lo spazio che gestiamo, con un ruolo di coordinamento in quanto capofila, è di circa 3000mq, divisi in 4 padiglioni e una grande area verde di pertinenza. Olinda si occupa di coordinare i membri dell'ATI, con cui abbiamo progettualità condivise, e di implementare l'area Ristorazione, composta da un bar nel padiglione d'ingresso, un ristorante-pizzeria aperto pranzo e cena, un bar a servizio degli eventi culturali aperto in concomitanza con gli eventi.

Gli altri tasselli di progetto riguardano le attività di Formazione e Politiche attive del lavoro, portate avanti dalla Cooperativa Sociale CSF, con cui condividiamo progetti di inserimento lavorativo, tirocini e occupabilità; attività di inclusione sociale rivolte ad adolescenti, famiglie, abitanti e commercianti, portierato di quartiere presso il bar, gestite dalla cooperativa sociale di solidarietà Comin; eventi di produzione culturale e di pubblico spettacolo dal basso, gestito dall'associazione culturale Ludwig; attività partecipative riguardanti il riuso degli oggetti e l'organizzazione di mercatini, gestite dall'associazione di promozione sociale Salumeria del Design.

Terminata nel 2022 la parte di investimenti strutturali e acquisti attrezzature iniziali, dal punto di vista progettuale l'attività di rendicontazione economica e di monitoraggio sulla parte gestionale e di startup, è proceduto regolarmente durante tutto il 2023 con i referenti di Fondazione Cariplo e del Comune per la parte di gestione delle attività.

### **Progetto ex Convitto parco TROTTER – Fondazione Cariplo – SALA DELLE CAPRIATE DEL PUNTO DI COMUNITA' MOSSO:**

A completamento del progetto già avviato, nel 2023 è stato approvato da Fondazione Cariplo un secondo contributo specifico sulla ristrutturazione della sala delle capriate, denominato "Sala delle Capriate del Punto di Comunità Mossò", che ha ricevuto un contributo di ulteriori 200.000 € a copertura delle spese sostenute.

### **Progetto PIAZZA PUBBLICA IPOCRATE 45 – PROSSIMA IMPRESA Comune di Milano**

Il progetto vuole aprire maggiormente al quartiere rivalizzando economicamente e socialmente lo spazio interno all'ex o.p. Paolo Pini, accessibile dal grande portale su via Ippocrate 45, aumentando l'attrattività e competitività degli edifici Ostello Linda e bar/ristorante Jodok.

Il progetto vuole rendere tale spazio una vera "piazza pubblica", punto di riferimento per il territorio circostante, utilizzando i concetti innovativi di impresa eterarchica e di

preparedness, come capacità di rispondere tempestivamente a situazioni di disagio e crisi, mediante la creazione di infrastrutture diffuse di cura socio-ecologica del territorio.

Il progetto, che si è realizzato tra la fine del 2021 e fine giugno 2023, ha consentito la digitalizzazione attraverso l'acquisto di pc e gestionali operativi e fiscali di ultima generazione allo Jodok e a OstelloOlinda, l'acquisto di sedie e tavoli per l'allestimento della piazza, l'acquisto di arredi e attrezzature in Ostello, la realizzazione di una piattaforma attrezzata per l'immondizia e l'avvio dell'attività di riciclo attraverso delle lombricompostiere.

Attraverso il Bando, promosso dal Comune di Milano, ci è stato concesso un contributo a fondo perduto pari a 29.343,12 €, e un finanziamento agevolato pari a 14.671,56 € da restituire in 5 anni.

### **Progetto BAR PORTIERATO DI QUARTIERE – MI15 Comune di Milano**

Il Bar Portierato di *mosso* ha integrato le funzioni commerciali e sociali di bar-panetteria con portierato di quartiere.

A supporto del portierato di quartiere funge l'attività sociale di accoglienza. Il bar-portierato si inserisce nel progetto complessivo di *mosso* con attività di ristorazione, formazione professionale, socialità e culturali.

I tre principali obiettivi a lungo termine perseguiti dal progetto sono:

- ampliare le opportunità di prossimità in materia di accoglienza, orientamento e soluzione dei problemi quotidiani facendo leva sulla connessione alle risorse del territorio;
- fare massa critica intorno a bisogni, interessi e passioni tra persone e gruppi;
- implementare un servizio di imprenditorialità sociale orientata alla sostenibilità, inclusione lavorativa e alla fruizione diretta di clienti del quartiere.

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso un'attività commerciale a "bassa soglia" fondata su due beni di utilizzo quotidiano (caffè e pane) potenziata dalla presenza del Portierato di quartiere e di uno spazio condiviso per cucinare e riparare oggetti.

Immaginiamo, in termini di risultati attesi, che il Portierato consentirà di creare e consolidare la presenza di diversi gruppi di interesse (lettori, crafters, hobbysti) e di auto mutuo. Pensiamo inoltre che gli spazi che verranno allestiti, attrezzati saranno presidiati dagli operatori del progetto ed utilizzati dalle realtà associative (una ventina già connesse con noi tramite il Patto di Collaborazione dei Giardini Mosso e le attività dei Forum di *mosso*) e dagli abitanti del quartiere (una decina di volontari). Ci sarà uno spazio di vendita (bar) con un luogo che richiamerà a sé risorse, attraverso call di ingaggio di materiali e volontari, che ne faranno un laboratorio di fruizione per cittadini, gruppi e realtà del quartiere e delle zone attigue.

Il contributo concesso per questo progetto a cavallo tra il 2022 e il 2023 è di 72.839,70 €, che ha permesso l'acquisto di tutti gli arredi e le attrezzature necessarie del Bar Portierato di quartiere e dello spazio riuso, oltre alla realizzazione del sito internet di *mosso*.

### **Progetto ATTIVITA' CONTINUATIVE – Comune di Milano:**

progetto presentato per l'anno 2023-Avviso pubblico per la concessione di contributi a soggetti che svolgono attività continuative nell'ambito dello spettacolo dal vivo promosso dal Settore Cultura del Comune di Milano e ha ottenuto un contributo annuale di Euro 8.417,32.

### **Comune di Milano Municipio 2 – Contributo MOSTRA “Lavorare in Via Padova”**

La mostra "Lavorare in via Padova" è stata concepita per celebrare il tessuto sociale ed economico unico che caratterizza Via Padova, una delle strade più dinamiche e multiculturali della nostra città. La mostra fotografica si è proposta di mettere in luce le storie e le vite dei lavoratori locali, offrendo un'occasione per la riflessione e il dialogo sulla crescita economica, l'identità e l'occupazione nella zona. In linea con i nostri valori di accoglienza e apertura, abbiamo promosso un evento che abbracciasse attivamente il quartiere e coinvolgesse la città nel suo insieme.

Via Padova è una delle aree più multietniche e dinamiche di Milano, ma spesso si trova al centro di stereotipi negativi. La mostra fotografica è stata organizzata per sottolineare le ricchezze di questa zona e per affrontare le sfide legate all'occupazione, alla coesione sociale e all'identità locale.

- **Data e Luogo:** La mostra fotografica "Lavorare in Via Padova" si è svolta dal 10 ottobre 2023 al 29 ottobre 2023 presso il bar portierato di mosso. La mostra è rimasta allestita anche oltre la fine del Milano Photofestival grazie al grande consenso ricevuto.
- **Pubblico:** il pubblico ha incluso i residenti di Via Padova, i cittadini locali e tutti coloro interessati all'arte, alla cultura e alle questioni occupazionali.
- **Tema:** La mostra ha esplorato il mondo del lavoro in Via Padova, presentando storie di imprenditori, artigiani, commercianti e lavoratori delle diverse comunità etniche presenti nella zona.

L'evento "Lavorare in Via Padova" è stato caratterizzato da una stretta collaborazione con il fotografo Federico Alessandro Galli, che, insieme ad alcuni lavoratori di mosso, ha esplorato e documentato i luoghi di lavoro, le attività commerciali e le storie dei lavoratori locali. Questa collaborazione è stata fondamentale per cercare di catturare l'autenticità di Via Padova e per la creazione di una connessione speciale tra il fotografo e la comunità. Rappresenta un esempio tangibile dell'importanza della partecipazione dal basso nei processi che danno luogo ad iniziative culturali per il quartiere presso mosso.

La mostra ha ricevuto un contributo da parte del Municipio 2 per un totale di 2.362,69 €.

### **Level Up - proposte per un protagonismo dei ragazzi a Quarto Oggiaro e San Siro progetto Bando "Giovani Smart**

Il progetto è finanziato attraverso contributi regionali e vede come ente capofila CAPAC Politecnico del commercio e del turismo e come partner Comune di Milano, Cooperativa RIPARI, Cooperativa La Fabbrica di Olinda, Associazione Errante, A. Dil. Pallacanestro Ragazzi San Pio X, Viaggi e Miraggi.

Il progetto punta a costruire una proposta di valore per le ragazze e i ragazzi di Quarto Oggiaro e San Siro, due quartieri di Milano in cui il percorso di sviluppo identitario dei giovani risulta compromesso da dinamiche sociali e territoriali che valorizzano la devianza.

L'obiettivo specifico di cambiamento che lo staff di progetto si propone riguarda l'aumento di opportunità per almeno 150 giovani che al momento non vi accedono per via di barriere economiche e/o sociali e l'avvicinamento di 100 giovani che invece tendono a prediligere la vita di strada e a trascurare offerte come la presente. In questo modo si intende declinare in termini concreti la visione che ha animato il presente bando, ossia creare percorsi di crescita, partecipazione e inclusione.

Dal punto di vista della logica del progetto, si propone un insieme di strategie di perseguimento degli obiettivi organizzate in due assi, il primo dei quali riguarda l'offerta di esperienze (in termini di laboratori e di eventi), il secondo la costruzione di un sistema

territoriale nei due quartieri che consenta ai giovani di avere contesti di vero protagonismo e al progetto di avere continuità.

La Fabbrica di Olinda si è occupata del laboratorio di teatro NON SCUOLA, rivolto a una decina dei ragazzi dei due quartieri, ricevendo un contributo di 1502 €.

### **Progetti legati all’inserimento lavorativo:**

- Progetti Emergo finanziati dalla Città Metropolitana di Milano:
  1. Dote Emergo “mantenimento all’occupazione del disabile” della Città Metropolitana di Milano, per 7 lavoratori disabili.
  2. Dote Emergo “inserimento lavorativo”: nel 2023 vi hanno usufruito due utenti in inserimento nell’Ostello
- Nel 2023 si è avviato alla conclusione il progetto “Trotter Community Food Hub” sul bando Dote Emergo MI221 asse III cooperazione sociale, che finanzia la creazione di nuovi rami d’impresa sociale da parte di cooperative di tipo B come il Bar/Ristorante mosso e che ha portato all’assunzione di 3 tirocinanti disabili.
- Progetto WELL – Work Experience Life Learning - nuove forme di PCTO su Bando PCTO di Città Metropolitana di Milano: progetto con Capofila CSF e partner La Fabbrica di Olinda e Consorzio Sir che ha lo scopo non solo di sviluppare l’alternanza scuola lavoro per studenti con disabilità, dando loro concrete opportunità di inclusione, ma anche di costituire una rete di scuole superiori che abbiano come punto di riferimento gli esercizi pubblici della La Fabbrica di Olinda sia all’interno dell’ex O.P. P. Pini che a Mosso. Nel 2023 il progetto ha riguardato 7 giovani in alternanza scuola lavoro provenienti da ISS Lagrange e ISS Caterina Da Siena
- Progetto “Al mosso. Percorsi di inclusione per il contrasto alle Povertà Lavorativa, Educativa e Relazionale” con capofila CSF e partner Comin. Il progetto è iniziato il 1° gennaio 2023 e finisce il 31 maggio 2024 ed è finanziato da Fondazione di Comunità Milano.

Obiettivo generale di questo progetto è quello di sostenere le famiglie e i suoi componenti vulnerabili nel superamento di particolari situazioni dovute a difficoltà socioeconomiche, educative e relazionali che mettono a rischio la stabilità e l’autonomia familiare e la realizzazione personale, con un adeguato accompagnamento per permettere ai singoli destinatari di riattivare le proprie risorse e rimettere a punto un progetto di vita e di lavoro.

La nostra cooperativa si occupa di un percorso formativo all’interno della Ristorazione che ha coinvolto nel 2023 4 giovani.

- A Ottobre 2023 si è avviato il PROGETTO “GE.CO – Generazione Connessioni” con Capofila la Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro del Comune di Milano su Bando ANCI “LINK! Connettiamo i giovani al futuro”, che finanzia interventi che dovranno avere come beneficiari diretti finali giovani NEET, con particolare riferimento ai soggetti più scoraggiati e più vulnerabili, ovvero giovani né occupati né inseriti in percorsi formativi di età compresa fra i 14 e 35 anni. La nostra cooperativa si occupa di percorsi di formazione di due mesi con metodologia Work Based Learning dedicati alla ristorazione e accoglienza alberghiera e di successivi percorsi di tirocini extracurricolari rivolti a 5 giovani neet (di cui 3 tirocini, della durata di tre mesi sono pagati direttamente dalla cooperativa).

- **Progetti di coesione sociale:** Nel 2022 si è concluso Il progetto “Non più silenzio, facciamo colore”, finanziato nel 2020, su Avviso pubblico del Comune di Milano, finalizzato alla concessione di contributi ad Associazioni, Enti ed Istituzioni del Terzo Settore per la realizzazione di progetti di promozione della coesione sociale nei quartieri con particolare attenzione alle periferie. Il capofila del progetto era l’associazione il Giardino degli Aromi e come enti partner La Fabbrica di Olinda, Associazione Contatto e Associazione 9x9 della Bovisasca. Come continuazione di questo progetto è stato implementato nel 2022 un progetto analogo ma su Bando 57, 1 edizione, della Fondazione di Comunità Milano che ha come capofila sempre l’associazione il Giardino degli Aromi e come enti partner La Fabbrica di Olinda, Associazione Contatto, Associazione 9x9 della Bovisasca e la Fondazione Aquilone onlus. Il progetto riguarda soprattutto il quartiere Bovisasca, che viene descritto dai suoi abitanti come un luogo vuoto a volte anche molto silenzioso con poche opportunità e in cui una pluralità di servizi sono stati negli anni spostati in quartieri limitrofi come il consultorio pediatrico o l’anagrafe. In questo territorio permangono alcuni servizi come le scuole pubbliche, la casa delle associazioni e il sistema di opportunità offerto dall’ex O.P. “P. Pini” attraverso le strategie di impresa sociale. Il progetto è stato finalizzato a realizzare una serie di attività che sono andate ad attivare gli abitanti in maniera trasversale superando gli attuali limiti e le criticità presenti ed è terminato nel 2023

## TEATROLACUCINA – Attività 2023

### 1. DA VICINO NESSUNO È NORMALE – 7 giugno/9 luglio 2023

La parola chiave scelta per l’edizione 2023 è stata connessione, per metabolizzare l’esperienza stravolgente che abbiamo attraversato nel corso della lunga emergenza sanitaria e sociale che ha reso passivi gli animi, soprattutto degli adolescenti. Quando la vita vacilla, la capacità del teatro – in quanto rito laico - di lavorare con i resti, l’abilità di farsi rammendo nella società, di trasformare le ferite in poesia in modo generativo, è inimmaginabile.

Le attrici e gli attori hanno chiamato in causa gli spettatori per il loro ruolo cruciale di potenziamento dell’opera, perché non sono osservatori imparziali, sono parte integrante del meccanismo teatrale comunitario e collaborativo che genera un’opera.

7 e 8 giugno ore 20.45 | *TeatroLaCucina*

Teatro Metastasio di Prato

#### **NON TRE SORELLE/HE TPI CECTPI**

*Liberamente non ispirato a un’opera di A. Cechov*

con **Susanna Acchiardi, Alice Conti, Anfisa Lazebna,**

**Yuliia Mykhalchuk e Nataliia Mykhalchuk**

regia **Enrico Baraldi**

drammaturgia **Francesco Alberici ed Enrico Baraldi**

*Spettacolo in italiano, inglese, ucraino e russo, con sopratitoli in italiano e ucraino*

Nel 2020 iniziamo le prove per un adattamento di Tre Sorelle di Cechov, dal titolo Non Tre Sorelle. A causa della pandemia abbiamo rimandato il debutto per due anni. Il 24 febbraio

2022, proprio mentre ricominciamo a provare, veniamo svegliati dalle immagini dei carri armati russi che entrano in Ucraina. Da un giorno all'altro Mosca cambia il suo volto. Improvvisamente nulla sembra avere più un senso: cosa è possibile fare, come Europei, come cittadini e infine come artisti, a fronte delle immagini di una guerra che sembra coinvolgerci più di altre? Qual è il ruolo della cultura in tutto questo? Che senso ha fare teatro, mettere in scena uno spettacolo, in questo momento storico? Cosa c'entra Cechov, ora?

Dal 9 all'11 giugno

Radio Popolare

### **ALL YOU NEED IS POP**

Tre giorni in cui la radio va in onda dal vivo vicino alla sua comunità di ascoltatrici e ascoltatori, momento in cui ci ritroviamo a parlare di noi. Parlare di noi vuol dire trattare con i nostri ospiti di politica, cultura, arte e spettacolo.

13 giugno ore 20.45 | *TeatroLaCucina*

Casavuota | ERT

### **LE VACANZE**

di **Alessandro Berti**

con **Francesco Bianchini** e **Sebastiano Bronzato**

e la partecipazione di **Giovanni Campo**

regia **Alessandro Berti**

Le vacanze è un dialogo nel prossimo futuro. In una pianura che l'innalzamento delle temperature ha reso desertica, due adolescenti, Tom e Lao, cercano refrigerio in un bosco di canne, immersi nel fango argilloso. I due ragazzi ripercorrono le tappe psicologiche e rituali del passaggio a un'età adulta incerta, in un mondo sempre più ristretto, semplificato, minaccioso.

14 giugno ore 20.45 | *TeatroLaCucina*

### **OH, LITTLE MAN**

testo e regia **Giovanni Ortoleva**

con **Edoardo Sorgente**

in collaborazione con **Kanterstrasse**

Un broker in crociera viene visitato in sogno da una voce che gli intima di vendere tutto prima di un'imminente crisi di mercato. Ma sulla nave non si riesce a trovare un telefono per mettersi in contatto con la terra e la servitù non dà segni di vita. In questa situazione senza uscita è ancora possibile salvarsi dal naufragio?

16, 17 e 18 giugno ore 20.45 | *TeatroLaCucina*

Teatro delle Albe | Teatro delle Ariette

### **PANE E PETROLIO**

di **Paola Berselli**, **Luigi Dadina** e **Stefano Pasquini**

con **Paola Berselli**, **Luigi Dadina**, **Maurizio Ferraresi** e **Stefano Pasquini**

regia **Stefano Pasquini**

*Spettacolo per 30 spettatori*

Abbiamo abbandonato le strade maestre del teatro per inoltrarci in sentieri lontani dai sipari e dai velluti. Grazie a questi sentieri abbiamo ritrovato le nostre radici, le umili origini di figli di quel mondo contadino e operaio. La società contemporanea, che viaggia a velocità

supersonica, ne conserva incrostate le tracce nelle Periferie e nelle Province. Quando facciamo teatro siamo artigiani, contadini, operai. Portiamo in scena noi stessi, con le nostre storie, le esperienze di vita. E la scena è uno spazio intimo e condiviso, un grande tavolo attorno al quale ci muoviamo per preparare il cibo che mangeremo insieme, i tortelli, il pane...

20 giugno ore 20.45 | *TeatroLaCucina*

Ateliersi

### **NELL'IMPERO DELLE MISURE**

di e con **Fiorenza Menni** e **Andrea Mochi Sismondi**

e con **Angela Baraldi**, **Margherita Kay Budillon**, **Francesca Lico** e **Vincenzo Scorza**

La sconfinata personalità della poeta dissidente russa Marina Cvetaeva viene esplorata attraverso una composizione scenica tesa ad approfondire l'esperienza di ascolto delle sue poesie e dei suoi scritti in prosa, per giungere a un'intima vibrazione con le sue parole.

21 e 22 giugno | *TeatroLaCucina*

Sardegna Teatro

### **ANTON CECHOV REMIX**

di e con **Roberto Rustioni**

ambienti sonori **Gerets**

Un viaggio nell'universo poetico e nella vita di Anton Cechov avvolto in una partitura musicale che dà un sapore da dj set. Uno spettacolo che racconta in maniera divertente ed empatica l'unicità di un genio che ha rivoluzionato la scrittura nella letteratura e nel teatro.

23 giugno ore 20.45 | *TeatroLaCucina*

Teatro Nazionale di Genova

### **DATI SENSIBILI: New Constructive Ethics**

di **Ivan Vyrypaev**

traduzione, regia e interpretazione **Teodoro Bonci del Bene**

Hai mai immaginato di avere davanti a te un grosso pulsante che può cancellare dalla faccia del pianeta tutte le persone che lo rovinano?

Cancellare simultaneamente, e in modo indolore, miliardi di persone evolutivamente non sviluppate, lasciando solo le persone aperte, tolleranti, intelligenti ed evolute.

Ci hai mai pensato?

Premeresti quel pulsante?

24 e 25 giugno ore 20.45 | *TeatroLaCucina*

Gli Scarti | TPE

### **DIARIO DI UN DOLORE**

di **Francesco Alberici**

con **Astrid Casali** e **Francesco Alberici**

Si può raccontare il proprio dolore senza il sospetto di tradire sé stessi e la propria intimità?

Un regista chiede alla sua attrice di lavorare a una messa in scena che affronti il tema del dolore, a partire da *Diario di un dolore* di C.S. Lewis. Come si rappresenta il dolore e quali sono i limiti nella possibilità di raccontarlo?

27 giugno ore 20.45 | *TeatroLaCucina*

### **PARTSCHÓTT**

di e con **Andrea Dante Benazzo**

collaborazione artistica e video **Laura Accardo**

Il 29 ottobre 2018 la raffica di vento più forte mai registrata sulle Dolomiti ha sradicato oltre quattordici milioni di alberi. Tra le zone colpite, il Passo di Costalunga, che ha ospitato le vacanze di tre generazioni della famiglia Benazzo. Un vasto archivio di immagini, video, oggetti, registrazioni ambientali e interviste indaga le implicazioni legate all'esposizione di materiale privato e tenta di mettere ordine alla storia di una perdita personale e collettiva.

1 e 2 luglio ore 20.45 | *TeatroLaCucina*

### **NON-SCUOLA**

esito del laboratorio di teatro con adolescenti

guide **Monica Barbato** e **Mauro Milone**

guida in formazione **Ilaria Negri**

5 luglio ore 20.45 | nel parco

Teatro Ipotesi | Fondazione Luzzati/Teatro della Tosse

### **LA VIA DEGLI ALBERI**

di e con **Pino Petruzzelli**

“Tra le fronde degli alberi stormisce il mondo, le loro radici affondano nell’infinito, tuttavia non si perdono in esso, ma perseguono con tutta la loro forza vitale un unico scopo: realizzare la legge che è insita in loro, portare alla perfezione la propria forma, rappresentare se stessi... Chi sa parlare con loro, chi li sa ascoltare, conosce la verità”.

8 e 9 luglio ore 20.45 | *TeatroLaCucina*

Bluemotion

**SOGNO CREATORE** Primo movimento

ideazione, drammaturgia e regia **Giorgina Pi**

con **Sylvia De Fanti**, **Alexia Sarantopoulou** e **Valerio Vigliar**

musica e ambiente sonoro **Valerio Vigliar**

A partire da *Il sogno creatore* di Maria Zambrano, passando per la poesia di Maria Luisa Spaziani e Niki Rebecca Papagheorghiou, in una catena di alleanze ipotetiche di donne visionarie. Un viaggio in cui il “suono” ci guiderà passando dalla musica concreta, allo *spoken word* per arrivare alla forma canzone.

## **2. OSPITALITÀ**

Venerdì 29 e sabato 30 settembre

Fanny & Alexander

**MANSON** - debutto nazionale

drammaturgia, costumi **Chiara Lagani**

regia, luci, progetto sonoro **Luigi De Angelis**

con **Andrea Argentieri**

Lo spettacolo mette il pubblico nello scomodo ruolo di giuria postuma: in un buio compatto e

sonoro, immersivo e incubotico, si dipingono all'improvviso frasi secche e ritmate, che portano a una riesumazione narrativa e sensoriale degli eventi. È solo al termine di questa

fantasmatica ricostruzione per suoni e scrittura concreta, che ci si accorge di una presenza reale in sala, una specie di testimone silente che dà le spalle Gin dal principio alla platea. L'uomo si gira, si avvicina, invita ripetutamente il pubblico a rivolgergli delle domande. È proprio Manson, è qui, di fronte a noi. Il pubblico sceglie da un elenco di trentadue domande che gli sono state consegnate all'ingresso a teatro, e poi singolarmente e volontariamente, rivolge il quesito scelto a Manson.

Martedì 3 ottobre

Nerval Teatro

**MARAT/SADE:** *Le due rivoluzioni*

liberamente ispirato a *Marat/Sade* di Peter Weiss

ideazione **Maurizio Lupinelli** e **Elisa Pol**

regia **Maurizio Lupinelli**

testo **Eugenio Sideri**

con Marco Cavalcoli, Carlo Garavini, Maurizio Lupinelli, Miriam Russo e Laura Serena

con le attrici e gli attori del Laboratorio Permanente *Il teatro è Differenza* di Ravenna

e con i partecipanti della *non-scuola* coordinati da Monica Barbato, Mauro Milone e Ilaria Negri e con i partecipanti al laboratorio *Ascolto in movimento* organizzato a Bergamo da Teatro Caverna

Dopo lo spettacolo, si è svolto un incontro di approfondimento con la compagnia e gli studiosi di teatro: Fabrizio Fiaschini, Marco Menini e Diego Vincenti.

*Marat/Sade*, un gioioso esperimento, che diventa occasione di confronto tra la città e le sue fragilità esistenziali con una compagnia composta da attori professionisti, musicisti, attori con disabilità e adolescenti dei laboratori di teatro, rappresenta una importante sfida formativa teatrale e sociale, uno spazio scenico poetico, una festa dionisiaca, una catarsi, una collettività che si fa teatro.

Nella riscrittura di Eugenio Sideri dall'opera di Peter Weiss, questo classico pezzo di teatro nel teatro, agito da una massa di 50 attori, si trasforma in una tangibile impossibilità al contenimento della libertà di esprimersi. Ambientato nel manicomio di Charenton, in epoca napoleonica, dov'è rinchiuso anche il marchese De Sade, impegnato nella messinscena dell'assassinio di Jean Paul Marat, insieme agli altri <<matti>>. In uno slittamento continuo tra finzione e realtà, i corpi degli attori si donano senza risparmio, affrontando la censura del direttore, inutile a contenere l'atto rivoluzionario di essere lì con la propria diversità. Ogni gesto è portatore del bisogno irrefrenabile di riaffermare quelle presenze su quella scena e nelle nostre esistenze.

Venerdì 6 e sabato 7 ottobre

Principio Attivo Teatro

**MAPPA DEI LUOGHI SELVATICI** *Poesie per un dove*

di e con **Gianluigi Gherzi** e **Giuseppe Semeraro**

con il sostegno di **Campsirago Residenza/Il Giardino delle Esperidi**

La poesia si fa, in questo spettacolo, compagna di viaggio. Due voci poetiche, partendo da punti opposti dell'Italia, attraversano i luoghi del nostro presente: gli spazi del selvatico legati alla natura, quelli selvaggi e nascosti legati alla città, quelli più intimi e segreti che si trovano lungo le rotte poco frequentate della nostra anima. Poesia che si fa diario di viaggio e dichiarazione d'appartenenza ai luoghi, canto d'amore verso il creato e verso i cammini. Poesia e teatro che s'incontrano per celebrare l'incontro con il "dove", con un "qui e ora" che dà un nuovo splendore agli sguardi degli attori e a quelli del pubblico.

Lunedì 9 ottobre

### **VAJONTS 23**

*Un racconto, cento racconti di acqua e di futuro*

a cura di **Marco Paolini** in collaborazione di **Marco Martinelli**

progettazione performance **Teatro degli incontri** e **Olinda/TeatroLaCucina**

con i performer di **Teatro degli Incontri**, l'antropologo **Mauro Van Aken** e il pubblico

Trent'anni fa *Il racconto del Vajont* era la voce e il corpo di Marco Paolini. La sera di lunedì 9 ottobre 2023, nel 60esimo anniversario della caduta della frana del Vajont che costò la vita a 2000 persone, è diventato un racconto corale che ha coinvolto in contemporanea oltre 100 teatri in Italia e in Europa: *VajontS per una Orazione Civile Corale*. E poi, tutti si sono fermati alle 22.39, l'ora in cui la montagna è franata nella diga.

Al *TeatroLaCucina*, il Coro di Teatro degli Incontri ha riattraversato e dato nuova vita alla storia e alla cronaca di un disastro che continua a ripetersi giorno dopo giorno.

Giovedì 19 e venerdì 20 ottobre

Teatro delle Albe/Kër Théâtre Mandiaye N'Diaye

**THIORO** *un Cappuccetto Rosso senegalese*

ideazione **Alessandro Argnani**, **Simone Marzocchi** e **Laura Redaelli**

con **Fallou Diop**, **Adama Gueye** e **Andrea Carella**

regia **Alessandro Argnani**

Spettacolo rivolto alle classi dell'IC Sorelle Agazzi – a.s. 2023/24: 5A e 5B – Scuola Primaria P.zza Gasparri; 2B, 2C, 3B, 3C e 3E – Scuola Secondaria I grado Rodari; Scuola Secondaria I grado Gandhi

Thioro è uno spettacolo nato in Senegal, nuova occasione d'incontro nel solco della feconda relazione del Teatro delle Albe con Diol Kadd e gli attori legati a Mandiaye N'Diaye. Mettendo in corto circuito la fiaba europea di Cappuccetto Rosso con la tradizione africana, Thioro vede in scena Adama Gueye, Fallou Diop, attori e musicisti, e Andrea Carella al sax. Un viaggio dal ritmo pulsante, che grazie all'intreccio di lingue, strumenti e immaginari, porterà ogni spettatore alla scoperta non del bosco ma della savana, e all'incontro non con il lupo ma con Buky la iena.

Da mercoledì 8 a sabato 11 novembre

Cuocolo/Bosetti

### **EXHIBITION**

con **Roberta Bosetti**, regia **Renato Cuocolo**

Repliche rivolte alle classi 5E, 5F e 5G dell'IIS Pareto – a.s. 2023/24, repliche serali rivolte al pubblico - Museo del Novecento, in collaborazione con Stanze

Un gruppo di venticinque visitatori muniti di radio guide attraversa gli spazi museali guidati dalla voce dell'attrice performer. Attraverso il flusso delle parole di Roberta, di fronte a noi prende forma una galleria d'arte irripetibile. Una mostra orale dove quadri e autori sono collegati dall'inciampo del ricordo. Un museo immaginario fatto di quadri visti e vissuti a cui collegare un momento, un'esperienza della nostra vita.

Domenica 27 novembre

**Prossima fermata: EL NOST MILAN**

Saggi dei laboratori di teatro sociale e per il territorio di **ATIR**

**LA CLINICA DEL CUORE**

un progetto di **ATIR** in collaborazione con **Amici di Edoardo Onlus** e **Teatro EDI/Barrio's**  
drammaturgia **Gabriele Scotti**  
conduzione e regia **Gabriele Genovese**  
educ-attore **Federico Timeus**

con i ragazzi del laboratorio *Scialla!* Athem All Hassan, Leonardo Durante, Marta Grana, Ayoub Jbari, Giada Marin Alvarez, Rachid Morchad, Linda Pellicanò, Clementina Pintabona, Naima Rabissi, Ariana Sanchez, Andrea Toro e Federico Timeus

I ragazzi del laboratorio *Scialla!*, tutti giovanissimi, dai tredici ai diciannove anni, mettono in scena la loro visione di una clinica sanitaria privata. Ne scaturisce un racconto divertente, a tratti assurdo

quando non iperbolico, con sprazzi di realtà.

**SCIMMIE VESTITE** *Commedia per Drag King in nove quadri e sette canzoni*

un progetto di **ATIR** in collaborazione con **Kollettivo Drag King**

testo **Lorenzo Piccolo**, regia **Marcela Serli**

conduzione a cura di **Barbara Bedrina, Noemi Bresciani e Marcela Serli**

con Pamela Baruffi, Roberta Belloni, Andrea Bernardo, Chiara Carrera, Lorenza Cervara, Gaia Gadda, Chiara Tea Menescardi, Antonella Ratti e Cristina Salardi

In un futuro non troppo lontano, l'alieno Lilu sbarca sulla terra per una missione scientifica. Atterra per caso nel deserto di Atacama, la più grande discarica di vestiti usati a cielo aperto del pianeta. Di fronte alle enormi dune colorate si chiede che cosa siano questi "vestiti", a che cosa servano e che rapporto abbiano con la popolazione terrestre. Lilu ha molto da scoprire: "genere", "femminile", "maschile", ad esempio, sono parole che da dove proviene non hanno significato

### **3. LABORATORI E WORKSHOP**

#### **NON-SCUOLA**

*laboratorio gratuito permanente di teatro con adolescenti*

in collaborazione con **Teatro delle Albe**

Sessione gennaio/marzo

#### **L'OPERA DA 3€**

Esito pubblico del laboratorio di teatro svolto da ottobre 2022/aprile 2023

guide **Monica Barbato, Mauro Milone e Ilaria Negri**

con Giorgia Bassis, Camilla Colubriale, Annalena Costanzo, Mattia D'Ambrosio, Federico D'Aniello, Caterina del Pia, Teresa del Pia, Tawfik Abanoub Reda Fouad, Mauro Galbiati, Milena Galbusera, Elena Gallucci, Gabriele Gambino, Nicky Hu, Anna Irsuti, Samuel Laserra, Alice Manganiello, Maria Chiara Nardulli, Nini Navadze, Matilde Pacchioli, Beatrice Policano, Hiba Rachih, Arabella Ricevuti, Piona Rosita, Yarin Sebastian, Adrian Stoican, Inna Tatarina, Davide Tripodo, Katia Vera

Bertolt Brecht ne *L'opera da tre soldi*, scritta nel 1928, descrive una società corrotta dall'interno, un universo di miserabili, delinquenti e prostitute. Insieme a Brecht, abbiamo tentato di cambiare lo sguardo sui valori della nostra società, scoprendo che spesso, in una città inferocita dalle

diseguaglianze, la differenza tra criminali e persone rispettabili sparisce, che i soldi rendono tutti

uguali e tutti siamo corruttibili.

### Sessione ottobre/dicembre

Il laboratorio di teatro con adolescenti *non-scuola* dal 20 ottobre abita il *TeatroLaCucina*, con gli incontri della sessione ottobre/dicembre 2023. I partecipanti si sono ritrovati tutti i venerdì dalle 16 alle 18 e un weekend al mese. Il testo scelto è *Pluto*, ultima commedia di Aristofane, con esito pubblico a marzo 2024. Il gruppo ha visto la presenza di adolescenti che hanno già frequentato le scorse edizioni del laboratorio e nuovi partecipanti, intercettati tramite il lavoro capillare di Olinda con i docenti referenti degli Istituti del quartiere e il coinvolgimento dei ragazzi stessi nella promozione tra i coetanei.

Partecipanti sessione ottobre/dicembre 2023: Gabriele Augugliaro, Giorgia Bassis, Cecilia Bellavite, Stefano Cacciatori, Aurora Cirà, Camilla Colubriale, Annalena Costanzo, Mattia D'Ambrosio, Federico D'Aniello, Caterina Del Pia, Teresa del Pia, Nicky Hu, Anna Irsuti, Manuel Laconte, Sara Laconte, Samuel Laserra, Matilde Pacchioli, Cloe Patti, Beatrice Policano, Liam Sagai, Yarin Kreestian Sebastian, Adrian Stoican, Inna Tatarina, Viktoria Valenti, Katia Vera

9, 17, 23 e 27 febbraio, 9 marzo

**EVERYBODY**, laboratorio di teatro

condotto da **Irene Serini**

rivolto alle classi **3F e 4F dell'IIS Pareto – Liceo delle Scienze Umane**

Cos'è l'identità? Chi la determina? A cosa serve? Rinunciare a farsi domande a proposito, porta a riprodurre forme di discriminazione, dannose per tutti. Ricercare un modo di aderire, rinnovare, contraddire e reinventare i modelli di genere, aiuta a non farsi schiacciare da un archetipo e a contemplarlo per capirne l'utilità e la vulnerabilità. Un percorso composto da 5 incontri per approfondire il tema dell'educazione di genere.

Sabato 30 settembre/domenica 1 ottobre, 7/8 ottobre

**LA POESIA DELLA VOCE E DEI LUOGHI**, seminario itinerante di scrittura poetica

condotto da **Gigi Gherzi e Giuseppe Semeraro**

Due weekend intensivi nei quartieri Padova/Turro e Affori/Comasina

Attraverso stimoli, giochi di scrittura individuale e collettiva, esercizi legati alle dimensioni dell'ascolto, dell'osservazione, è stato indagato il rapporto tra la scrittura e la dimensione grande della voce che si fa poesia. Parole dette, agite come fossero una canzone, in dialogo con lo spazio, collegate a un'azione fisica, parole come dono, in rapporto agli oggetti e alle emozioni che più ci stanno a cuore. Gigi Gherzi e Giuseppe Semeraro hanno lavorato per fare emergere da ogni partecipante piccoli testi o appunti poetici, che si sono trasformati una composizione originale che ha restituito alla poesia la sua essenza orale e performativa, nella dimensione del rito collettivo.

## **4. PROGETTI IN RESIDENZA ARTISTICA**

**ANTON CECHOV REMIX**

di e con **Roberto Rustioni**

dramaturg e panorama sonoro **Gabriele Gerets Albanese**

Il progetto è un viaggio nell'universo poetico e nella vita privata di Anton Cechov, uno dei più importanti scrittori moderni, un genio inafferrabile, come Mozart, come i Beatles. Attraverso frammenti, appunti sparsi, bozze di racconto e spunti drammaturgici inediti – oltre ad alcune tra le sue lettere meravigliose – racconta con leggerezza il suo tentativo di catturare il reale per riuscire a “far vedere la vita così com'è”.

### **L'OMBELICO DEI LIMBI**

progetto, coreografia, danza **Stefania Tansini**

musica **Paolo Aralla**

dramaturg **Raffaella Colombo**

*L'ombelico dei limbi* è un testo giovanile di Antonin Artaud, nel quale troviamo visioni e pensieri che andrà a maturare negli scritti successivi. L'alienazione dal mondo, la mancanza di nostalgia per il senso perso, la creazione di un linguaggio nuovo, il dolore della frammentazione dell'identità. In questa messa in scena il corpo e la voce sono testimonianza lucida dell'angoscia del reale, sono materiale folle primario, realtà viva e carnale che esplose e implode, che dice quello che non si nomina, che forgia le forme senza pace, che procede ossessivamente verso una non fine.

Prima assoluta a FOG Performing Arts Festival 2024 – Triennale Milano

### **FIORITURA**

ideazione **Elisa Spina**

coreografia e danza **Elisa Spina, Olimpia Fortuni e Valeria Alvarado Mejia**

Tre donne a confrontarsi con il proprio vuoto, fanno appello al Sé che è al di là, si immergono nel *Rio abajo Rio, il fiume che scorre sotto il fiume*, utilizzando l'espressione di Clarissa Pinkola Estés. L'immersione negli strati profondi della psiche permette di riemergere purificati e informati di un sapere che profuma di sacro. Ricongiungendosi con la profonda sapienza della natura istintuale cantano insieme. Un atto condiviso che sia un invito ad un altro modo di stare.

Nel periodo di residenza, Anna Deگو ha condotto con le 3 danzatrici un workshop intensivo di tarantella, danza tradizionale dell'Italia del Sud, che riconduce alla terra e al contempo mette in contatto con le parti più nascoste del femminile.

### **ABBIAMO SEMPRE VISSUTO**

di **Milena Costanzo**

con **Milena Costanzo e Alessandra De Santis**

Una selezione di passaggi, invenzioni, suoni, giochi e letture ispirate al misterioso romanzo della scrittrice americana. Un'indagine sul dentro e sul fuori. Quello che abita una casa, ma anche quello che abita noi stessi. Il nascondersi agli occhi di un mondo ottuso e violento.

### **IL CORPO DEL TEMPO**

di e con **Anna Deگو e Anna Stante**

Due donne, attrici e amiche di lunga data si ritrovano. Potrebbero assomigliare ad una sorta di Vladimiro ed Estragone al femminile ma loro non stanno attendendo nessuno. Sembrano piuttosto due equilibriste in borghese sulla soglia incerta del tempo presente. L'incontro si trasforma in un viaggio teatrale poetico, in cui le due donne catturano e condividono momenti salienti della loro esistenza.

**MANSON**, di Fanny & Alexander  
drammaturgia, costumi **Chiara Lagani**  
regia, luci, progetto sonoro **Luigi De Angelis**  
con **Andrea Argentieri**

Nella storia dell'umanità esistono o sono apparse figure studiate dalla criminologia o dagli storici che hanno catalizzato l'attenzione e in alcuni casi il desiderio di rispecchiamento di moltissime persone a tutte le latitudini e longitudini del mondo, a prescindere dall'estrazione sociale o culturale dei singoli. Si tratta di personaggi la cui psiche e vicenda personale hanno intercettato i sintomi di trasformazioni epocali del momento e che hanno continuato o continuano ancora oggi a generare magnetismo e riverberazioni nonostante questi personaggi oggi non siano più in vita.

Charles Manson è una di queste figure.

**ALCUNE COSE DA METTERE IN ORDINE**, FIT Lugano | Officina Orsi  
concetto e regia **Rubidori Manshaft**  
drammaturgia **Rubidori Manshaft** e **Angela Demattè**  
con **Roberta Bosetti** e **Giacomo Toccaceli**

Dopo un lungo periodo di visite nelle case di cura con pazienti abili e non abili, sia fisicamente che mentalmente, periodo nel quale sono state raccolte registrazioni, immagini fotografiche, video, parole e racconti, calchi delle mani degli ospiti, e dopo un periodo di ricerca e studio su testi letterari e filosofici, si è scelto di raccontare la storia di una donna un po' oltre la soglia dei 60 anni, che inizia a porsi le domande sul divenire della vita.

Debutto al FIT Festival – Lugano 2023

## **40 GIORNI E 40 NOTTI**

di e con **Teodoro Bonci del Bene**

*Ho sentito dire che quattro bambini viaggiavano su un piccolo aereo insieme alla mamma, al pilota, e ad un uomo della comunità indigena Huitoto. Dovevano raggiungere il loro papà, che li aspettava a Bogotà, per cominciare una nuova vita lontano dalla giungla. A metà del viaggio l'aereo precipitò nella giungla e scomparve. Ci vollero quaranta giorni per ritrovare i bambini, che erano magri dalla fame, ma stavano bene. La loro mamma invece, il pilota e il terzo passeggero, erano morti nell'incidente. Centinaia di soldati avevano cercato i bambini. Ma furono quattro indigeni, uno sciamano e una tartaruga a ritrovarli. (Teodoro Bonci del Bene)*

Durante il periodo di residenza, Teodoro Bonci del Bene ha incontrato le classi 1A, 3A e 3B e 5A dell'IC Sorelle Agazzi, per sperimentare il racconto su un pubblico di bambini e bambine.

## **5. INCONTRI**

### **PRESENTAZIONE DEI LIBRI**

In collaborazione con **Alaska Libreria**

**UFO 78**, di Wu Ming (Einaudi, 2023) - 4 febbraio

Il tramonto degli anni Settanta, la musica e la politica, la repressione e la lotta armata, le controculture e le «sostanze», il femminismo e le lotte per l'aborto, il punk e le avvisaglie del «riflusso», sotto un cielo pieno di stelle. E di astronavi.

**IL VOLTO DEL MALE**, di Stefano Nazzi (Mondadori, 2023) - 10 novembre

«Perché l'ha fatto?». Ce lo chiediamo spesso davanti a delitti particolarmente feroci, specie quando sono immotivati e dunque ci appaiono ancora più incomprensibili.

Con una prosa serrata e coinvolgente, Nazzi ci racconta le vicende di dieci persone che hanno fatto

il male e ben lo rappresentano: uomini e donne di età diverse, che in Italia si sono resi colpevoli di

delitti efferati, spesso con moventi inesistenti.

12 marzo

**BAMBINI LUPO**, Giappone, 2012

Proiezione del film in collaborazione con **Il Giardino degli Aromi**

regia **Mamoru Hosoda**

Nel 2011, Mamoru Hosoda decide di fondare un suo studio d'animazione personale, lo Studio Chizu. Come già avvenuto per i precedenti lavori, l'idea per il nuovo film viene a Hosoda dalla sua vita personale: i recenti fallimenti nell'avere un figlio lo spingono a realizzare un film sulla famiglia e sul rapporto tra genitori e figli. Bambini lupo diventa uno dei maggiori successi al cinema del 2012 e ottiene numerosi premi.

23 marzo

**PALIMPSEST**

In collaborazione con **Politecnico di Milano** – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU)

Ospitalità incontro partner di progetto, provenienti da Milano, Lodz (PL) e Jerez de la Frontera (ES)

Ispirato dall'idea che i territori siano dei "palinsesti" plasmati dalla stratificazione di progetti e pratiche che hanno agito sull'ambiente naturale, il progetto guarda ai paesaggi che rendono visibile questa stratificazione, soffermandosi in particolare su tre paesaggi agricoli e urbani chiamati a confrontarsi con significative sfide ambientali e climatiche.

Dal 23 al 25 marzo

**FACILITA 2023**

Dal 2016 Olinda ospita la Conferenza Italiana Facilitatori. IAF – Associazione Internazionale Facilitatori è presente in più di 65 paesi nei cinque continenti e

come comunità di pratiche accoglie facilitatori con esperienze molto diverse, contribuendo alla

diffusione delle pratiche facilitative.

14 luglio

**CHE COSA SIGNIFICA OGGI FARE INTRAPRESA SOCIALE?**

Laboratorio a partire dai 5 punti elaborati da Franco Rotelli, caratterizzanti il concetto di intrapresa sociale, in preparazione al convegno nazionale Fare intraprese sociali, Napoli 13/14 ottobre 2023.

Condotta da: Thomas Emmenegger (presidente Olinda), Ota De Leonardis (Professore ordinario di

Sociologia dei processi culturali e direttore del Master in Sviluppo locale e qualità sociale – Università di Milano Bicocca) e Massimo Bricocoli (Direttore Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - DASU). Hanno partecipato: amministratori pubblici, operatori, cooperatori, attivisti e universitari.

11 ottobre

**MaD! – Make a difference**

In collaborazione con ICEI – Istituto Cooperazione Economica Internazionale

Ospitalità scambio giovanile dei partecipanti al progetto Erasmus, provenienti da Italia, Sri Lanka e Vietnam. Il progetto intende rafforzare la capacità dei giovani di diventare leader nella promozione dello sviluppo sostenibile nelle loro comunità. Sono infatti i giovani il target che più subirà le conseguenze dei cambiamenti climatici. Secondo un sondaggio del World Economic Forum, il 48,8% dei giovani ha scelto il “cambiamento climatico” come preoccupazione n° 1 a livello mondiale ed il 74% può già sentirne gli effetti.

28 ottobre

**OCCUPARE L’IMMAGINARIO Una giornata con Antonio Caronia**

Un omaggio ad Antonio Caronia (1944 – 2013), intellettuale anomalo e profetico, che dagli anni Settanta ai Duemila ha raccontato le tecnologie tra scienza, fantascienza e politica.

7 novembre

**ACCANTO** *Persone, cooperative, comunità per lo sviluppo locale*

In collaborazione con **Legacoop**

L’obiettivo è di valorizzare il ruolo dei privati per attivare esperienze in sinergia con gli enti locali, nei processi di sviluppo locale. Avviare un percorso partecipato al fine di condividere idee, progetti e attività con una visione mutualistica e generativa, da mettere al servizio delle comunità locali.

## **6. PROGETTI SITE-SPECIFIC**

18 febbraio

**ANTHRODAY MILANO 2023**

Dal 2019 *AnthroDay* viene festeggiato anche a Milano con una serie di eventi pubblici pensati per

rendere visibile e riconoscibile il lavoro quotidiano degli antropologi in dialogo con istituzioni, terzo settore, imprese. Olinda ha ospitato 2 eventi: una passeggiata etnografica alla scoperta di Ostello Olinda e del parco Paolo Pini e una serata performativa *To B-ped* al *TeatroLaCucina*, 3 brevi performance di danza contemporanea.

12 marzo

**ANATOMIA DI UN SUICIDIO | *Walk\_Talk***

In collaborazione con **Piccolo Teatro**

Incontro itinerante nel parco, con letture della compagnia La casa d’argilla, ispirate allo spettacolo *Anatomia di un suicidio* di Alice Birch, regia Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni, produzione Piccolo Teatro di Milano (in scena dal 23 febbraio al 19 marzo - Piccolo Teatro Grassi).

## mosso – Attività 2023

Il 2023 è stato il primo anno completo di apertura di mosso.

Si sono consolidati i servizi in carico a Olinda, come il servizio pranzo settimanale, che ha iniziato ad aumentare e stabilizzare il numero di coperti attirando lavoratori di tutto il quartiere. Al contempo si sono rafforzate le squadre formate dal personale di cucina, pizzeria, sala e bar.

Nella relazione con i partner di progetto che formano l'ATI, Olinda ha mantenuto il coordinamento della cabina di regia tenendo le fila della relazione con il Comune di Milano.

Nel 2023, mosso ha sviluppato una serie di eventi e iniziative volti a coinvolgere la comunità del quartiere e della città in attività culturali, educative e ricreative. Tra le principali attività, abbiamo organizzato rassegne di musica live, DJ set e prodotto due mostre fotografiche, una di Iman Salem del Coordinamento Antirazzista Italiano e una legata al tema del lavoro in Via Padova, a cura del fotografo Federico Galli. Presentazioni di libri, conferenze su temi di attualità e laboratori creativi per bambini e adulti, incluse letture per bambini, hanno arricchito ulteriormente il nostro calendario. Eventi di rilievo come il festival di illustrazione Gomma, con la partecipazione illustratori provenienti da tutta Italia, e alcuni concerti di artisti di rilievo come Morgan, Claudio Santamaria, Leo Gassman, hanno riscosso grande successo, attirando un pubblico variegato.

Un importante sviluppo del 2023 è stata l'attivazione dell'attrezzeria, uno spazio aperto al pubblico due giorni a settimana, dove chiunque può imparare i trucchi del fai da te e riparare oggetti in quattro ambiti specifici: falegnameria, sartoria, ciclofficina e meccanica. Questo spazio ha promosso l'autosufficienza e la creatività, offrendo opportunità di apprendimento pratico e condivisione delle competenze anche attraverso l'organizzazione di corsi e workshop.

Abbiamo inoltre avviato programmi di formazione professionale e corsi di lingua per favorire il mix sociale, culturale e intergenerazionale in quartiere. I corsi legati al fai da te hanno avuto un grande riscontro, dimostrando l'interesse della comunità per le competenze pratiche. Oltre a ciò, abbiamo offerto spazi in affitto per eventi aziendali e convention, rispondendo alla crescente domanda di luoghi attrezzati e accoglienti per incontri professionali e sociali.

Un elemento fondamentale del nostro lavoro è stato il costante impegno con gli attori del territorio, tra cui associazioni e comitati. In particolare, abbiamo collaborato strettamente con il Comitato Abitare, impegnato nel contrasto alla gentrificazione del quartiere. Questa collaborazione ha permesso di sviluppare iniziative mirate a sostenere i residenti locali, promuovendo la coesione sociale e il benessere comunitario. Abbiamo mantenuto un dialogo costante con il Comune di Milano e il Municipio 2, assicurandoci che le nostre attività fossero in linea con le esigenze e le priorità locali.

Abbiamo inoltre attivato sportelli di supporto per il quartiere, rispondendo a diverse necessità. Tra questi, lo sportello migranti offre assistenza con i documenti per i permessi di soggiorno, mentre lo sportello abitare supporta chi è sotto sfratto, fornendo consulenza e aiuto pratico. Lo sportello veterinario per persone senza fissa dimora e lo sportello avvocato di strada per chi non può permettersi assistenza legale sono stati fondamentali nel fornire servizi essenziali a persone in situazioni di vulnerabilità.

## **OstellOlinda – Attività a impatto sociale 2023**

### **Ospitalità**

OstellOlinda è sempre stato un luogo di ospitalità non solo per singole persone, ma anche per i gruppi differenti per provenienza, dimensione e composizione. Nel corso di quest'anno, in particolare, si è deciso di consolidare i rapporti con gruppi provenienti dal terzo settore, offrendo loro un pacchetto di ospitalità-ristorazione-affitto spazi che ci ha permesso tra l'altro di potenziare la sinergia tra i diversi settori della cooperativa. A partire da una sensibilità comune per tematiche quali l'inclusione sociale, l'intercultura, la valorizzazione delle diversità e il rispetto per l'ambiente e le sue risorse, abbiamo costruito insieme ai responsabili delle varie associazioni i seguenti progetti di accoglienza:

12-23 giugno 2023

IPSIA – Istituto Pace Sviluppo Innovazione: accoglienza alberghiera, ristorazione e affitto sala comune ostello per attività di formazione e monitoraggio rivolte a giovani volontari in partenza per contesti extraeuropei.

22-24 giugno 2023

Cooperativa Sociale EDI Onlus – Educazione ai Diritti dell'Infanzia: accoglienza alberghiera, ristorazione e affitto sala comune ostello per attività di formazione e team building destinate ai soci lavoratori della cooperativa.

6-13 ottobre 2023

ICEI – Istituto di Cooperazione Economica Internazionale: accoglienza alberghiera, ristorazione e affitto sala meeting nell'ambito del progetto MaD! - Make a difference: empowering Youth Leaders for environmental sustainability of local communities

### **Eventi a attività culturali**

**18 febbraio 2023** - OstellOlinda e parco

'Da vicino nessuno è normale': una passeggiata etnografica alla scoperta di OstellOlinda e del parco Paolo Pini. L'evento è stato promosso nell'ambito del World Anthropology Day 2023 organizzato da Università degli Studi di Milano Bicocca. A partire dalla prolungata esperienza sul campo di una dei responsabili di OstellOlinda, antropologa, si è proposta dapprima una riflessione di approfondimento su chi sono gli abitanti dell'ostello e sulla funzione sociale che quest'ultimo assume nel contrastare alcune dinamiche tipiche del contesto urbano. A seguire, una passeggiata nel parco ha condotto i partecipanti alla scoperta degli altri spazi abitati dalla cooperativa.

2 maggio 2023 - piazza antistante l'ostello

Concerto del coro olandese Zangertjes Van Volendam (ospite presso OstellOlinda) aperto alla cittadinanza.

A partire da marzo 2023 - sala comune di OstellOlinda

Laboratorio partecipativo di narrazione a cadenza settimanale “Racconti di una generazione. Fra viaggio e reinsediamento, giovani somali in Italia”, laboratorio condotto da due docenti di antropologia culturale dell'Università degli Studi di Milano nell'ambito del progetto “Traces of Mobility, Violence and Solidarity”, rivolto a giovani somali residenti a Milano.

### **Housing sociale**

Nel corso del 2023 Ostello Linda ha accolto 11 persone in condizioni di fragilità, di cui:

- 6 stranieri, 5 italiani

- 8 con problemi di salute mentale, 3 con svantaggio socioeconomico.

Degli 8 ospiti con problemi di salute mentale, 6 sono gestiti in stretto raccordo con i servizi invianti, mentre per altri 2 ospiti l'equipe trasversale della cooperativa ha costruito ex novo la presa in carico da parte dei servizi competenti.

### **Jodok– Attività a impatto sociale 2023**

Il ristorante Jodok e la piazza antistante hanno ospitato anche nel 2023 vari eventi, attività e accolto gruppi.

Per tutto l'anno si è riunito con cadenza mensile un gruppo di lettura della libreria Alaska per la presentazione di libri nella sala superiore del ristorante.

Il 28 maggio negli spazi esterni dello Jodok e in tutto il Paolo Pini si è svolta la “Festa dei quartieri Affori, Bovisa, Bovisasca, Bruzzano, Dergano”, una festa lunga un giorno con programmazione intensa di convegni, dibattiti, mostre, concerti e gazebo di tutte le associazioni del quartiere.

Durante l'anno abbiamo accolto gruppi classe provenienti da varie scuole, venuti in visita nei nostri spazi, ai quali abbiamo raccontato la mission e la storia di Olinda e del Paolo Pini e che poi hanno pranzato nella sala superiore.

Jodok ha ospitato gli eventi di Icei, Istituto Pace Sviluppo e Innovazione, il convegno annuale di “Facilita”, gruppi scout, associazioni locali e nazionali.

### **Fiore cucina in Libertà – Attività a impatto sociale 2023**

#### **Eventi culturali, accoglienza gruppi scolastici, accoglienza enti terzo settore del territorio, eventi legati a progetti sociali, eventi per la cittadinanza**

14 gennaio: pranzo Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate dell'Istituto Rota di Calolziocorte. Gita a Fiore e degustazione pizza per 22 alunni

2 febbraio: pranzo 100 alunni con buffet e visita guidata.

7 febbraio: cena 37 alunni con degustazione pizza e visita guidata

28 febbraio: degustazione pizze e visita guidata per 87 ragazzi organizzata tramite “Lo Stato Dell'Arte”

22 marzo: primo incontro gruppo Consolida per il progetto Livingland

22 marzo: Presentazione libro Ezio Abbate “Centoventisei”

24 marzo: cena CISL scuola Monza e Brianza, 22 persone

5 aprile: cena raccolta fondi Emergency, 100 coperti  
19 aprile: primo evento organizzato dal gruppo ragazzi Livingland, con aperitivo e musica dal vivo  
30 aprile: meeting sul design sostenibile con annesso pranzo per 20 persone  
5 maggio: pranzo classi con visita guidata e degustazione per 60 persone  
10 maggio: evento Consolida Livingland con aperitivo e spettacolo teatrale  
11 maggio: cena scolaresca con visita guidata e degustazione pizza 35 alunni  
24 maggio: evento Consolida Livingland con aperitivo e visita teatralizzata  
30 maggio: presentazione libro comunità LGBT Lecco "papà per scelta"  
6 giugno: Cena gruppo Politecnico Lecco 34 ragazzi  
9 giugno: conferenza stampa "Giornata del rifugiato"  
20 giugno Aperitivo offerto ai docenti del progetto Mobilità Sostenibile (24 docenti)  
27 giugno: pizzata "Messaggeri della legalità" 20 persone, il progetto "Messaggeri della legalità" investe sull'educazione e sulla formazione delle persone, e soprattutto dei giovani che si affacciano alla vita sociale e lavorativa. La conoscenza dei valori costituzionali e della logica dell'eguaglianza sostanziale sono la strada per consolidare nel cittadino la consapevolezza dell'impegno a costruire sane relazioni dentro la comunità di appartenenza  
28 settembre: presentazione libro Nico Piro "Maledetti Pacifisti"  
19 ottobre: aperitivo in onore del 30esimo anniversario AUSER Lecco, 55 partecipanti  
3 Novembre: aperitivo per gruppo TEDx Lecco, 30 ospiti  
22 novembre: pranzo SPI regionale, 100 partecipanti  
30 novembre: aperitivo Gruppo Rotary Lecco, 20 partecipanti  
3 dicembre: pranzo in onore della benemerita a Paolo Cereda  
15 dicembre: cena in collaborazione con Arcobaleno per raccolta fondi  
19 dicembre: aperitivo volontari AUSER, 40 ospiti

## Comunicazione e promozione

Olinda utilizza una strategia di comunicazione integrata, dove canali media e strumenti di comunicazione sono volti a sviluppare un'identità, visiva e di contenuti, coerente ed efficace. Le diverse azioni sono tra loro coordinate e sinergiche, si supportano l'una con l'altra e moltiplicano l'effetto della singola azione.

### Comunicazione online

Le attività dei singoli settori vengono comunicate sui canali Facebook e Instagram collegati:

- [Olinda onlus](#)
- [@olinda\\_onlus](#)
- [Da vicino nessuno è normale](#)
- [Fiore cucina in libertà](#)
- [@fiore\\_cucinainliberta](#)
- [Mosso milano](#)
- [@mossomilano](#)

Gli account [Vimeo](#) e [Spreaker](#) accolgono rispettivamente materiali video e audio di approfondimento, come interviste, *podcast* e documentari, in costante aggiornamento.

La strategia di comunicazione 2023 di *mosso* è stata progettata per massimizzare l'awareness, migliorare la reputation e rafforzare il posizionamento del brand. Abbiamo sfruttato principalmente i canali digitali, come i social media e il nuovo sito [mosso.org](#), per raggiungere questi obiettivi. Nel 2023 infatti, abbiamo ottenuto un finanziamento del Comune di Milano a valere sul bando MI15 per la realizzazione del nuovo sito internet [mosso.org](#)

Il team di comunicazione di *mosso*, composto da un responsabile marketing e comunicazione e un graphic designer, ha lavorato per declinare e potenziare l'immagine coordinata e l'identità del brand. Questo è stato ottenuto attraverso la creazione di contenuti visivi accattivanti, come grafiche innovative, video coinvolgenti e fotografie professionali, che hanno raggiunto ottimi risultati in termini di risposta. I video hanno generato numerose visualizzazioni, i contenuti grafici e fotografici hanno stimolato un elevato numero di interazioni e tutti i materiali hanno rispettato il tono di voce e l'identità del progetto, rafforzando così la nostra presenza online.

#### Sito [olinda.org](#)

Nel 2023, Associazione Olinda è stata assegnataria di contributo a valere sull'Avviso pubblico PNRR, MIC3 – Investimento 3.3 - Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale. Entro il primo trimestre del 2025, prevediamo l'attivazione di un sito web interattivo, più stabile e responsive, implementando le funzionalità e le possibilità di utilizzo, con una versione bilingue, per ampliare la circuitazione e la diffusione dei prodotti culturali. Olinda è spesso oggetto di tesi di dottorato e laurea, un *case study*, per questo abbiamo intrapreso un percorso di implementazione del sito al fine di renderlo un archivio digitale.

A ciascun settore d'impresa sociale (ristorazione e accoglienza alberghiera) e al *TeatroLaCucina* sono riservate sul sito pagine e sezioni specifiche. Dal sito [olinda.org](#) si accede ai link diretti dei siti [fiorecucina.org](#) e [mosso.org](#)

#### Grafica e immagine

L'immagine coordinata e la grafica dei servizi integrati di impresa sociale e delle attività di cultura e formazione al *TeatroLaCucina* sono ideate e realizzate dal grafico e disegnatore Carlo Gazzi.

Le attività di cultura e formazione al *TeatroLaCucina* prevedono la stampa di cartoline e locandine specifiche, che vengono distribuite nei luoghi di ritrovo e aggregazione del quartiere e della città, dopo un lavoro di mappatura in base al target di beneficiari che si intende di volta in volta raggiungere. Il festival *Da vicino nessuno è normale* ha visto la stampa di: 2000 brochure, con la grafica riconoscibile e di forte impatto in città di Carlo Gazzi, distribuite da una persona dedicata; 50 manifesti serigrafati da Subseri – La Stamperia Sotterranea; 2 pannelli in forex all'ingresso.

L'identità visiva di *Mosso* è stata ideata e curata dallo studio Santeria, con campagne specifiche online e offline per la promozione di contenuti.

In parallelo alla strategia digitale, abbiamo implementato una comunicazione offline. Durante l'anno 2023 abbiamo prodotto vari materiali di comunicazione cartacei, come

brochure, volantini e poster, finalizzati alla promozione del progetto, delle attività pubbliche organizzate da mosso e dei servizi offerti alla comunità.

### Ufficio stampa

Le attività di cultura e formazione al *TeatroLaCucina* e gli spettacoli ospiti al festival *Da vicino nessuno è normale* ricevono visibilità e risonanza su quotidiani ed emittenti nazionali e locali (Corriere della Sera e ViviMilano, la Repubblica e TuttoMilano, La Stampa, Il Giorno, Rai Radio 3, Radio Popolare) e su testate online di critica teatrale (Doppiozero, Paneacquaculture, Stratagemmi, klpteatro, Teatro e Critica).

Renata Viola, ufficio stampa con esperienza ventennale (Teatro Franco Parenti, Napoli Teatro Festival, Zona K; dal 2021, docente di comunicazione alla Paolo Grassi) cura le relazioni con istituzioni e giornalisti.

La cura dell'ufficio stampa, relativamente alle attività di ristorazione (Fiore - cucina in libertà, Mosso), è stata affidata a due consulenti di comunicazione di grande esperienza, Axelle Brown-Videau e Mirta Oregna di Origami Consulting, che costruiscono il posizionamento dell'immagine nel settore enogastronomico

### RASSEGNA STAMPA

#### Estratti di rassegna stampa – anno 2023

- il manifesto Chi è il mostro? Il riflesso del male secondo Manson 01.10.23
- Corriere della Sera Mosso, un anno dopo. “Il dialogo col quartiere resta una sfida aperta. Ora sogniamo una piazza 16.06.23
- Corriere della Sera Olinda torna e rilancia (per 50 anni) 01.06.23
- la Repubblica Invito a teatro con Olinda nell'ex Paolo Pini 31.05.23
- Domenica del Sole 24 Ore Cechov parla di guerra anche in ucraino 28.05.23

#### Rassegne stampa complete

- Archivio
- Fiore – cucina in libertà
- Mosso

### Tipologia e numero di beneficiari

Per quanto riguarda i beneficiari diretti come già evidenziato, la cooperativa fornisce occasioni di lavoro a 29 persone svantaggiate dipendenti, oltre a 19 tirocini extracurricolari, come evidenziato nella seguente tabella:

Tipologia di persone svantaggiate inserite	Totale				
	ristorazione	ostello	amministrazione	attività culturali	
Disabili psichici e fisici	23	9	1	1	34

Malati psichici e/o ex degenti in istituti psichiatrici	6				6
Tossicodipendenti e alcooldipendenti	3				3
Minori	0				0
Detenuti, ex detenuti e ammessi alle misure alternative	1				1
Disagio sociale	2	2			4
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>48</b>

Risultano altresì beneficiari diretti

Ragazzi minori in tirocini curriculari (con problematiche): 9

Tirocinanti universitari: 15

Ospiti Housing sociale in ostello: 11

Partecipanti ai laboratori culturali: 152

## Rischi

Quanto ai rischi cui è sottoposta l'attività della Cooperativa si segnalano i seguenti:

La Fabbrica di Olinda è una cooperativa sociale costituita ai sensi e per gli effetti degli artt. 2511 e seguenti del codice civile.

Essa è pertanto una società a "proprietà diffusa", nel senso che non vi sono soci che detengono quote di maggioranza, ma valgono i principi della "porta aperta" e del "una testa un voto";

Come in tutte le società Cooperative, le decisioni "di indirizzo" sono prese dall'assemblea mentre le decisioni operative gestionali sono affidate al consiglio di amministrazione.

La Cooperativa opera nei confronti di clienti ed aziende private. Esistono tuttavia dei rapporti con il settore pubblico, sia per la parte progettuale che per quella legata alle attività produttive. Tali rapporti sono regolati da apposite "convenzioni".

Non esistono rischi di cambio in quanto la società non opera in valuta estera.

Per quanto riguarda i rischi di tasso la società è soggetta ai normali rischi di oscillazione dei tassi bancari dovuti alle normali oscillazioni dei tassi sul mercato.

La Cooperativa non ha in essere operazioni finanziarie complesse: non ha acquistato o venduto contratti derivati né si è assicurata contro i rischi di oscillazioni dei tassi.

Non esistono, al momento di predisposizione del presente documento, cause legali in corso per danni a terzi, né cause di lavoro, né alcun tipo di contenzioso penale, amministrativo, tributario, o di natura civilistica che implicino rischi di natura legale per la società.

I rischi di "mercato" a cui è sottoposta la Cooperativa sono quelli tipici dei settori produttivi di riferimento.

La società ha in corso l'adozione degli strumenti organizzativi (tanto gestionali quanto informatici) adeguati e necessari a governare gli assetti della finanza aziendale per un periodo prospettico di almeno 6 mesi e rilevare anticipatamente eventuali segnali di crisi aziendale attraverso il monitoraggio e la prevenzione di situazioni di tensione finanziaria ed economica che possano in futuro mettere a rischio la continuità aziendale.

Trattandosi di piccola media impresa l'organo amministrativo ha individuato negli strumenti di budgeting e di programmazione annuali assieme all'adeguatezza della reportistica predisposta ai vari livelli di responsabilità gli strumenti operativi necessari a governare e a pianificare nel tempo la traiettoria economico-finanziaria aziendale.

Contemporaneamente, l'esistenza di un adeguato e proporzionato (all'impresa), sistema di controllo interno, consente di identificare i principali fattori di rischio aziendale, effettuare un costante monitoraggio del rischio e con esso, gestire il rischio stesso.

Per quanto riguarda il sistema di controllo interno l'organo amministrativo ha avviato l'adozione di strumenti di monitoraggio dei principali indicatori di rischio ai fini del controllo dei possibili segnali di crisi attraverso il monitoraggio di indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per i sei mesi successivi e di indicatori che misurino la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'azienda è in grado di generare e con l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli dei terzi.

Per quanto riguarda invece l'organo di controllo interno, la società ha nominato il Collegio sindacale a cui è stata affidata la revisione legale per quanto riguarda il controllo degli aspetti amministrativi e contabili ed il rilascio della relazione di certificazione sull'attendibilità del bilancio di esercizio.

Si rileva inoltre che non vi sono posizioni debitorie scadute aperte nei confronti dei principali creditori pubblici qualificati (Agenzia delle Entrate, INPS e Agenzia della Riscossione) che non siano state almeno oggetto di rateazione o di un piano di rientro e che le entrate derivanti dai ricavi ordinari sono in grado di generare le risorse necessarie ad onorare le scadenze debitorie ordinarie.

## Investimenti

Gli investimenti sostenuti nell'esercizio ammontano a complessivi € 159.300, dei quali € 96.305 per immobilizzazioni immateriali per la realizzazione del nuovo sito web di Mosso, per l'implementazione dell'impianto elettrico ed idraulico del bar portierato di Mosso e per lavori di pavimentazione dell'area spazzatura nel retro del ristorante Jodok, oltre alla sistemazione della pavimentazione esterna al ristorante Fiore, e di cui € 62.995 per immobilizzazioni materiali per l'acquisto degli arredi esterni del bar portierato e della sua terrazza, per l'acquisto di nuove attrezzature per il bar portierato, per l'acquisto delle attrezzature necessaria per la sala del Riuso di Mosso, per l'acquisto di tavoli e sedie per lo spazio esterno del ristorante Jodok e infine per l'acquisto di attrezzature e di alcuni mobili per OstelloIolinda.

Per quanto riguarda l'esercizio 2024 gli investimenti previsti sono quelli relativi all'apertura del Chiosco a Mandello al Lario previsti per il mese di giugno, l'acquisto di 2 nuovi pc per la nostra sede legale, l'acquisto di attrezzature tecniche per la sala Blu di Mosso. Il totale degli investimenti previsti non avrà un importo superiore ai 50.000 €.

## Prospettive future

Il Consiglio di Amministrazione ha terminato la stesura del budget economico-finanziario per l'esercizio 2024 con il quale si prevede certamente un leggero aumento dei ricavi commerciali rispetto a quelli conseguiti nel corso dell'esercizio 2023, principalmente in virtù del fatto che l'attività di Mosso ha previsto un ulteriore incremento dei ricavi commerciali

dovuti alla crescente attività nei weekend dei mesi da aprile a settembre grazie ad una lunga programmazione di eventi.

I dati dei primi mesi dell'anno confermano questa previsione di crescita per quanto riguarda l'attività di Mosso.

OstellOlinda si prevede riesca a mantenere lo stesso livello di ricavi dell'anno 2023.

Per quanto riguarda l'attività del ristorante Jodok si ipotizza di mantenere i risultati economici simili all'esercizio precedente, mentre il Bistrò ha l'obiettivo di aumentare leggermente i ricavi commerciali. La tendenza dei primi mesi dell'anno corrente conferma questa crescita.

Per quanto riguarda l'attività del Ristorante Pizzeria Fiore, si è ipotizzato di mantenere lo stesso livello ricavi del 2023 con un miglioramento dei costi in particolar modo quelli del personale. L'apertura estiva del Chiosco "Fiore al Lago" a Mandello al Lario permetterà a Fiore di sopperire in parte al calo dell'attività nei mesi estivi per ottimizzare i processi produttivi.

Una buona crescita è prevista anche per il settore catering e affitto spazi che, con l'avvio del progetto Mosso, ha a disposizione una migliore struttura produttiva e nuovi spazi che stanno pertanto ad una sempre maggiore fidelizzazione di clienti privati e di alcune aziende per organizzare banchetti, convegni ed eventi che necessitano di servizi di catering e di spazi.

Dal punto di vista progettuale a valere sulle prossime annualità, a gennaio 2024 la cooperativa ha presentato la candidatura per il bando "Vivere in Salute" del Comune di Milano, accedendo grazie alla valutazione successiva alla fase di cooprogettazione sull'area Lavoro e sull'area Prevenzione. La coprogettazione è terminata a fine maggio e Olinda come capofila di un partenariato ha ottenuto un finanziamento per l'area "Lavoro" con un progetto biennale che ha come focus l'avvio di 40 tirocini di utenti con problemi di salute mentale in carico ai servizi, con uno stretto lavoro in sinergia con i servizi pubblici degli enti invianti, IntegraLavoro e il Celav per l'erogazione delle indennità. Per l'area "Prevenzione" Olinda sarà partner nel progetto "Accogliami plus" con capofila Minotauro, dove le nostre azioni saranno rivolte ai giovani, con attività laboratoriali come la Non scuola e il laboratorio Le Mani in Pasta, che si sdoppierà aprendo un secondo appuntamento settimanale c/o Mosso.

Entrambi i progetti durano 24 mesi a partire da giugno 2024, con possibilità di proseguire per una ulteriore annualità.

Al termine del mese di febbraio del 2024 la cooperativa ha partecipato al bando "Riprogettare il Futuro" di Fondazione Cariplo sul Capacity Building con un progetto intitolato "L'arte dei Possibili". Con questo progetto si intende dare avvio ad un processo di riorganizzazione della cooperativa che si svilupperà dalla primavera del 2024 grazie all'accompagnamento di alcuni consulenti esterni, con l'obiettivo di promuovere e facilitare un maggiore self management delle unità produttive della cooperativa, valorizzare e responsabilizzare i lavoratori nella loro completezza ed inoltre creare delle opportunità di crescita in ottica di un auspicato ricambio generazionale.

Nel mese di maggio 2024 la cooperativa ha invece risposto ad un avviso pubblico del Comune di Mandello al Lario per l'affidamento in concessione di un Chiosco all'interno dei giardini pubblici al lago per l'attività di vendita e somministrazione di cibi e bevande per il triennio 2024-2026. La partecipazione ha dato esito positivo in data 24 maggio 2024 e dalla metà di giugno è prevista l'inaugurazione della struttura, che resterà aperta tutta la stagione estiva fino alla fine di ottobre.

## Sezione 6

### **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

Nel contesto del Bilancio Sociale l'esame della situazione finanziaria permette di analizzare l'andamento della dimensione economica puntando a mettere in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce ricchezza e come questa viene utilizzata e distribuita per il perseguimento delle finalità tenuto conto degli obiettivi e delle strategie attuate.

La riclassificazione del Valore Aggiunto, infatti, mira ad evidenziare la distribuzione della ricchezza prodotta dalla cooperativa sociale nei confronti dei diversi portatori di interesse (stakeholder). A partire dai dati di bilancio la riclassificazione del conto economico secondo il calcolo del valore aggiunto consente di evidenziare le fonti della ricchezza dell'impresa sociale e la sua destinazione. Il valore aggiunto che risulta dall'attività mostra da un lato se e quanto essa è capace di creare ricchezza, e dall'altro come questa viene distribuita.

I portatori di interessi, detti anche stakeholder, e le voci di bilancio ad essi legate, possono essere così classificati:

- lavoratori con le loro retribuzioni;
- Stato con le imposte;
- finanziatori con gli interessi;
- settore no profit con eventuale adesione a consorzi o altri enti del settore;
- la Cooperativa stessa con gli accantonamenti e così via.

Tale distribuzione di ricchezza diventa una misura monetaria dell'importanza che i diversi interlocutori (stakeholder) hanno per l'impresa.

#### **Produzione e distribuzione del valore aggiunto**

Nel prospetto che segue vengono sinteticamente, ma chiaramente, messe in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa produce il valore aggiunto che genera e quindi lo distribuisce ai portatori di interesse maggiormente interessati e maggiormente coinvolti con le sue attività "produttive" e cioè i lavoratori ed il mondo cooperativo.

I prospetti di riclassificazione del bilancio sono sufficientemente dettagliati e recano:

- a) Lato produzione del Valore Aggiunto: la provenienza delle risorse economiche dai clienti della cooperativa, dagli enti pubblici e dagli enti privati per donazioni e/o erogazioni, con separata esplicita indicazione dei contributi da enti pubblici ed enti privati.
- b) Lato distribuzione del Valore Aggiunto: la distribuzione del valore aggiunto prodotto ai lavoratori, con separata indicazione dei soci e dei non soci, ed agli altri enti del settore cooperativo.

## Produzione del valore aggiunto cooperativo e analisi del fatturato

	ANNO	2023	2022	2021
<b>determinazione del valore aggiunto cooperativo-sociale</b>				
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1-'Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al lordo dei ristorni)		3.347.269,00	2.458.412,00	1.214.077,00
<i>di cui: ad enti pubblici</i>		26.688,00	34.185,00	2.450,00
<i>di cui: a società in house / partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui: a consorzi</i>		0,00	0,00	0,00
2-'Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00	0,00	0,00
3-'Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00	0,00
4-'Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00
5-'Altri ricavi e proventi, con contributi in c/esercizio assimilabili a ricavi		412.576,00	954.067,00	496.719,00
<i>di cui: per contributi pubblici a fondo perduto</i>			0,00	27.768,00
<i>di cui: per contributi da enti pubblici in conto esercizio</i>		66.040,00	156.760,00	117.487,00
<i>di cui: per contributi da enti privati in conto esercizio</i>		334.798,00	788.000,00	341.804,00
<i>di cui: altri</i>		11.738,00	9.307,00	9.660,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>3.759.845,00</b>	<b>3.412.479,00</b>	<b>1.710.796,00</b>
<b>COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>				
6-'Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (esclusi conferimenti da soci)		1.025.645,00	932.762,00	385.320,00
7-'Per servizi - eccetto costi a) da soci; b) relativi all'acquisto di prestazioni di lavoro autonomo, co.co.co., occasionale e assimilati; c) relativi all'acquisto di servizi dal mondo cooperativo.		556.564,00	556.494,00	233.200,00
8-'Per godimento di beni di terzi		39.633,00	48.531,00	33.589,00
10-'Ammortamenti e svalutazioni - solo parte d) relativa alle svalutazioni crediti		0,00	0,00	0,00
11-'Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-4.786,00	-27.667,00	-5.065,00
12-'Accantonamento per rischi		0,00	0,00	0,00
13-'Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00
14-'Oneri diversi di gestione - eccetto tributi indiretti, assimilati e liberalità		31.596,00	41.592,00	14.277,00
<b>TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>1.648.652,00</b>	<b>1.551.712,00</b>	<b>661.321,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>2.111.193,00</b>	<b>1.860.767,00</b>	<b>1.049.475,00</b>
15-'Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00
16-'Altri proventi finanziari:		0,00	3,00	0,00
17-'Interessi e altri oneri finanziari - eccetto a) la parte che remunera il capitale di credito (oneri finanziari di competenza); b) la parte che remunera prestito sociale; c) la parte che remunera prestiti dal mondo cooperativo in senso lato		6.226,00	18.668,00	4.006,00
17-bis. utili e perdite su cambi		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI INTERMEDI</b>		<b>-6.226,00</b>	<b>-18.665,00</b>	<b>-4.006,00</b>
18-rivalutazioni		0,00	0,00	0,00
19-svalutazioni		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20-'Proventi straordinari		0,00	0,00	0,00
21-'Oneri straordinari - eccetto le imposte relative a eserc. prec.		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI INTERMEDI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Valore aggiunto globale lordo "sociale" da distribuire</b>		<b>2.104.967,00</b>	<b>1.842.102,00</b>	<b>1.045.469,00</b>

## Distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholders e gli enti del sistema cooperativo

	ANNO	2023	2022	2021
<b>distribuzione del valore aggiunto</b>				
<b>all'azienda</b>				
10-'Ammortamenti e svalutazioni - solo parte a) + b) + c)		111.000,00	125.000,00	0,00
utile d'esercizio - parte trattenuta definitivamente		13.740,00	13.314,00	117.439,00
<b>totale</b>		<b>124.740,00</b>	<b>138.314,00</b>	<b>117.439,00</b>
<b>alla Comunità</b>				
14-'Oneri diversi di gestione - tributi indiretti e assimilati e liberalità		46.802,00	22.431,00	17.003,00
di cui tributi locali e regionali		32.701,00	16.095,00	16.503,00
di cui liberalità			0,00	500,00
21-'Oneri straordinari per imposte relative a eserc. prec.			0,00	0,00
22-'Imposte sul reddito dell'esercizio		20,00	20,00	0,00
- 5-contributi in conto esercizio senza obbligo di controprestazione		0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>		<b>46.822,00</b>	<b>22.451,00</b>	<b>17.003,00</b>
<b>ai soci</b>				
<b>a) cooperatori</b>				
ai soci normodotati per lavoro subordinato		722.850,00	669.812,00	425.490,00
ai soci svantaggiati per lavoro subordinato		185.436,00	155.191,00	100.316,00
ai soci lavoratori per compensi di collaborazione continuativa		0,00	0,00	0,00
ai soci lavoratori per compensi di natura professionale		30.000,00	26.500,00	22.000,00
per ristorni sul lavoro (dipendente, collaborazione, autonomo)		0,00	0,00	0,00
per conferimenti		0,00	0,00	0,00
per ristorni sui conferimenti		0,00	0,00	0,00
per interessi sul prestito sociale		0,00	0,00	0,00
per ristorni sui consumi		0,00	0,00	0,00
per dividendi		0,00	0,00	0,00
per rivalutazione gratuita del capitale		0,00	0,00	0,00
<b>totale a)</b>		<b>938.286,00</b>	<b>851.503,00</b>	<b>547.806,00</b>
<b>b) finanziatori</b>				
per dividendi		0,00	0,00	0,00
per rivalutazione gratuita del capitale		0,00	0,00	0,00
<b>totale b)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>totale</b>		<b>938.286,00</b>	<b>851.503,00</b>	<b>547.806,00</b>
<b>al Lavoro</b>				
7-'Costi per servizi - relativi all'acquisto di prestazioni di lavoro autonomo, co.co.co., occasionale e assimilati		20.640,00	29.054,00	33.231,00
9-Costi per il personale non socio normodotato		718.899,00	635.513,00	246.333,00
9-Costi per il personale non socio svantaggiato		149.557,00	110.217,00	52.750,00
<b>totale</b>		<b>889.096,00</b>	<b>774.784,00</b>	<b>332.314,00</b>
<b>al mondo cooperativo</b>				
acquisto di beni e/o servizi dal mondo cooperativo		3.844,00	2.000,00	2.249,00
interessi versati su prestiti da mondo cooperativo		3.116,00	12.360,00	0,00
somme devolute ai fondi mutualistici		425,00	412,00	3.632,00
<b>totale</b>		<b>7.385,00</b>	<b>14.772,00</b>	<b>5.881,00</b>
<b>al Capitale di credito</b>				
17-'Interessi e altri oneri finanziari - solo la parte che remunera il capitale di credito (oneri finanziari di competenza)		98.638,00	40.278,00	25.026,00
<b>valore aggiunto globale lordo "sociale" distribuito</b>		<b>2.104.967,00</b>	<b>1.842.102,00</b>	<b>1.045.469,00</b>

Di seguito i principali dati relativi al patrimonio netto ed al capitale sociale e quelli relativi all'incidenza del costo del lavoro e delle fonti pubbliche e private, lato risorse.

### Principali dati patrimoniali

<b>Patrimonio netto</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Capitale sociale	145.911 €	94.911 €	95.761 €
Totale riserve	203.341 €	-59.972 €	-177.413 €
Utile/perdita dell'esercizio	14.165 €	13.726 €	121.071 €
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>363.417 €</b>	<b>48.665 €</b>	<b>39.419 €</b>

<b>Composizione Capitale sociale</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
capitale versato da soci operatori lavoratori	86.619,69 €	86.671,33 €	90.082,97 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	9.291,32 €	8.239,68 €	5.678,04 €
<b>Totale Capitale Sociale</b>	<b>145.911,01 €</b>	<b>94.911,01 €</b>	<b>95.761,01 €</b>

### Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>€ 3.759.845</b>	<b>€ 3.412.479</b>	<b>€ 1.710.796</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 1.776.742	€ 1.570.733	€ 824.889
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 50.640	€ 55.554	€ 55.231
<b>Totale costo del lavoro</b>	<b>€ 1.827.382</b>	<b>€ 1.626.287</b>	<b>€ 880.120</b>
<b>Peso su totale valore di produzione</b>	<b>48,60 %</b>	<b>47,65 %</b>	<b>51,44 %</b>

### Incidenza delle fonti pubbliche e private sul valore della produzione

<b>Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Incidenza fonti pubbliche	2,47 %	5,59 %	8,64 %
Incidenza fonti private	97,53 %	94,41 %	91,36 %
Altro	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

## Raccolte fondi – Contributi - Erogazioni

La cooperativa non possiede una struttura sistematica di raccolta fondi da persone fisiche private; tutte le iniziative e le occasioni di raccolta fondi e donazioni si realizzano grazie a contatti individuali con amici e persone interessate a sostenere le attività della cooperativa. Le poche contribuzioni e donazioni ottenute dalle persone fisiche private sono quelle relative alle erogazioni liberali del 5x1000 raccolte grazie al passaparola degli amici della cooperativa e dalle scelte liberamente fatte dai cittadini in sede di compilazione del modello 730 o unico PF.

Per quanto riguarda i contributi e le erogazioni da enti pubblici e privati:

denominazione soggetto erogante	somma	causale (progetto/contratto)
Comune di Milano area spettacolo	8.417,32	Progetto "Attività continuative"
Anci – Comune di Milano	2.020,00	Bando ANCI Progetto GE.CO.
Comune di Milano Municipio 2	2.362,69	Contributo mostra "Lavorare in Via Padova"
Città Metropolitana di Milano	5.400,00	Progetto PCTO
Comune di Milano	47.839,70	Bando MI15
<b>Totale</b>	<b>66.039,71</b>	

denominazione soggetto erogante	somma	causale (progetto/contratto)
Fondazione Cariplo	117.000,00	Punto Com. Ex Convitto Parco Trotter
Erogazioni 5x1000 competenza 2022	746,22	Quote 5x1000
Fondazione di Comunità Milano	398,00	Bando 57 – Partner su Progetto di coesione sociale "Non più silenzio facciamo colore"
Fondazione Cariplo	200.000,00	Punto Com. Ex Convitto Parco Trotter SALA CAPRIATE
Docflow srl	1.000,00	Erogazioni liberali da persone giuridiche ART BONUS
Fondazione di Comunità Milano	16.400,00	Bando 57 – Partner su Progetto "Al mosso"
<b>Totale</b>	<b>335.544,22</b>	

Le erogazioni sono esposte seguendo il principio di competenza e non di cassa.

### Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Le principali criticità emerse nella gestione dell'anno 2023 sono sostanzialmente dovute all'aumento dei tassi di interessi e quindi degli oneri finanziari della cooperativa. Nel corso dell'anno però è diminuita l'esposizione bancaria, grazie all'incasso di una buona parte del contributo di Fondazione Cariplo per l'avvio del progetto *Mosso*.

## Sezione 7

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Controversie e contenzioso**

Al momento della stesura del presente documento non vi sono controversie o contenziosi in corso di nessun genere. La società non è a conoscenza di alcun tipo di situazione che possa essere foriera di controversie coi lavoratori e più in generale con le istituzioni e con il pubblico.

#### **Informazioni ambientali**

La Cooperativa ha da sempre attenzione a limitare la produzione di rifiuti, in particolar modo per le stoviglie e posate monouso (utilizzate soprattutto nei catering) si utilizzano prodotti in Materbi – bioplastica biodegradabile e compostabile al 100%. Tale scelta si è sviluppata anche attraverso la partecipazione alla fiera “Fa’ la cosa giusta” che ci ha visti presenti in tutte le sue edizioni in collaborazione con gli organizzatori, realizzando ogni anno uno dei maggiori stand di ristorazione a impatto ambientale 0.

I fornitori di energia elettrica e gas metano scelti dalla Cooperativa utilizzano anche fonti rinnovabili.

Il riscaldamento degli stabili ove si svolgono le attività della Cooperativa è realizzato con caldaie che rispettano le normative sul risparmio energetico, così come tutti i macchinari nelle cucine.

All’interno dei lavori di ristrutturazione del Teatro La Cucina sono state realizzate alcune opere di efficientamento energetico dello stabile.

Nei ristoranti si propone ai clienti l’acqua della fonte, utilizzando bottiglie di vetro.

I rifiuti prodotti in tutti i ristoranti, nell’ostello e nel TeatroLaCucina vengono correttamente smaltiti come da indicazioni del Comune e con attenzione alla raccolta differenziata.

Nel luglio e settembre 2023 si è realizzato un corso per l’utilizzo di lombricompostiere per lo smaltimento di rifiuti organici vegetali, costruendo una nuova lombricompostiera a terra al servizio del Ristorante Jodok e di OstelloIolinda. Si è implementata l’attività di smaltimento in loco di rifiuti vegetali riutilizzando il compost ottenuto per fiori e piante. In futuro si punterà a diffondere la pratica alla cittadinanza del quartiere.

#### **Pari opportunità – Parità di genere**

La Cooperativa promuove la pari opportunità e la parità di genere: la base sociale è composta per il 44% da socie donne, il 38% della forza lavoro impiegata è composta da lavoratrici. I percorsi verso il lavoro per persone svantaggiate sono rivolti nella maggior parte a utenti con problemi di salute mentale, dei quali per l’anno 2023 il 40% sono stati dedicati a donne. 13 su 15 dei tirocinanti universitari nell’anno 2023 erano donne.

Nel 2023 presso l’Ostello sono stati ospitati (alcuni stabilmente, altri solo per alcuni periodi dell’anno) 11 utenti, dei quali 8 con problemi di salute mentale e 3 in condizione di grave svantaggio economico e sociale. Degli 11 utenti accolti 3 donne, 2 transgender e 6 uomini.

## Comunità LGBTQIA+

La Cooperativa è fermamente impegnata a contrastare ogni tipo di discriminazione legata all'identità di genere e all'orientamento sessuale. Ogni lavoratore deve avere l'opportunità di lavorare in un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo. A tal proposito, tra le persone regolarmente assunte nella nostra cooperativa vi sono membri appartenenti alla comunità LGBTQIA+.

Poniamo particolare attenzione a creare un ambiente di lavoro che tuteli tutte le persone, comprese quelle trans o non binary, che spesso affrontano maggiori difficoltà nel trovare occupazione. Il nostro obiettivo è garantire che ogni individuo possa esprimere la propria identità senza timore di discriminazione o pregiudizio. In questo contesto, ci impegniamo a promuovere pratiche lavorative inclusive e a fornire formazione specifica al nostro personale per sensibilizzare e combattere le discriminazioni.

Nel 2023, abbiamo rafforzato il nostro impegno attraverso una collaborazione con il CIG Arcigay di Milano, un'organizzazione di riferimento nella lotta per i diritti delle persone LGBTQIA+. Questa partnership ha permesso di coprodurre una serie di eventi culturali, mirati a sensibilizzare la comunità e a promuovere una maggiore comprensione e accettazione delle diverse identità di genere e orientamenti sessuali. Questi eventi hanno incluso conferenze, workshop e spettacoli, tutti progettati per educare e celebrare la diversità.

## Rispetto dei diritti umani

La Cooperativa promuove il rispetto dei diritti umani a partire dalle persone più fragili, persegue la mission di inclusione sociale delle persone svantaggiate per qualsiasi ragione che si attua con l'inclusione lavorativa e la fruizione sociale degli da parte della cittadinanza. Le attività culturali e di Impresa Sociale permettono di realizzare incontri e scambi non emarginanti.

Il pieno rispetto dei diritti umani traspare in tutte le attività messe in campo dalla cooperativa, sia in riferimento agli inserimenti lavorativi che alle azioni di sostegno e supporto aventi come destinatari i cittadini; gli operatori della cooperativa operano prescindendo totalmente dalla nazionalità, orientamento sessuale e religioso delle persone coinvolte.

## Lotta contro la corruzione

Anche la lotta alla corruzione è un elemento imprescindibile nelle attività della cooperativa, che opera e ha sempre operato nella piena legalità, non è mai stata oggetto di un processo o di una indagine, sia civile che penale, né è mai stata oggetto di attenzioni da parte di Ispettori Inps, Inail o dell'Agenzia delle Entrate.

## Modello della L. 231/2001

La cooperativa non ha adottato il modello di organizzazione ex L. 231/2001.

## **Rating di legalità**

La cooperativa non ha acquisito il rating di legalità.

## **Certificazioni di qualità dei prodotti/processi**

La cooperativa non ha acquisito modelli di gestione e di organizzazione per la certificazione della qualità dei processi.

## **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti e principali argomenti trattati**

Per quanto concerne questo punto si rimanda alla sezione 3 del presente documento, in cui sono già esposte tutte queste informazioni.

## Sezione 8

### ***MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO***

Per quanto riguarda gli obblighi previsti dalla legge riguardo il monitoraggio da parte dell'Organo di Controllo sulla conformità del Bilancio Sociale alle "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" , segnaliamo che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 prevede che le cooperative sociali siano escluse dagli obblighi di monitoraggio disposti dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche. Pertanto, la Cooperativa Sociale La Fabbrica di Olinda è esentata dal suddetto adempimento.

Milano, 26 giugno 2024

La Fabbrica di Olinda  
Società Cooperativa Sociale  
Il Consiglio di Amministrazione